



CAMPOMORONE



CERANESI



MIGNANEGO



SANT'OLCESE

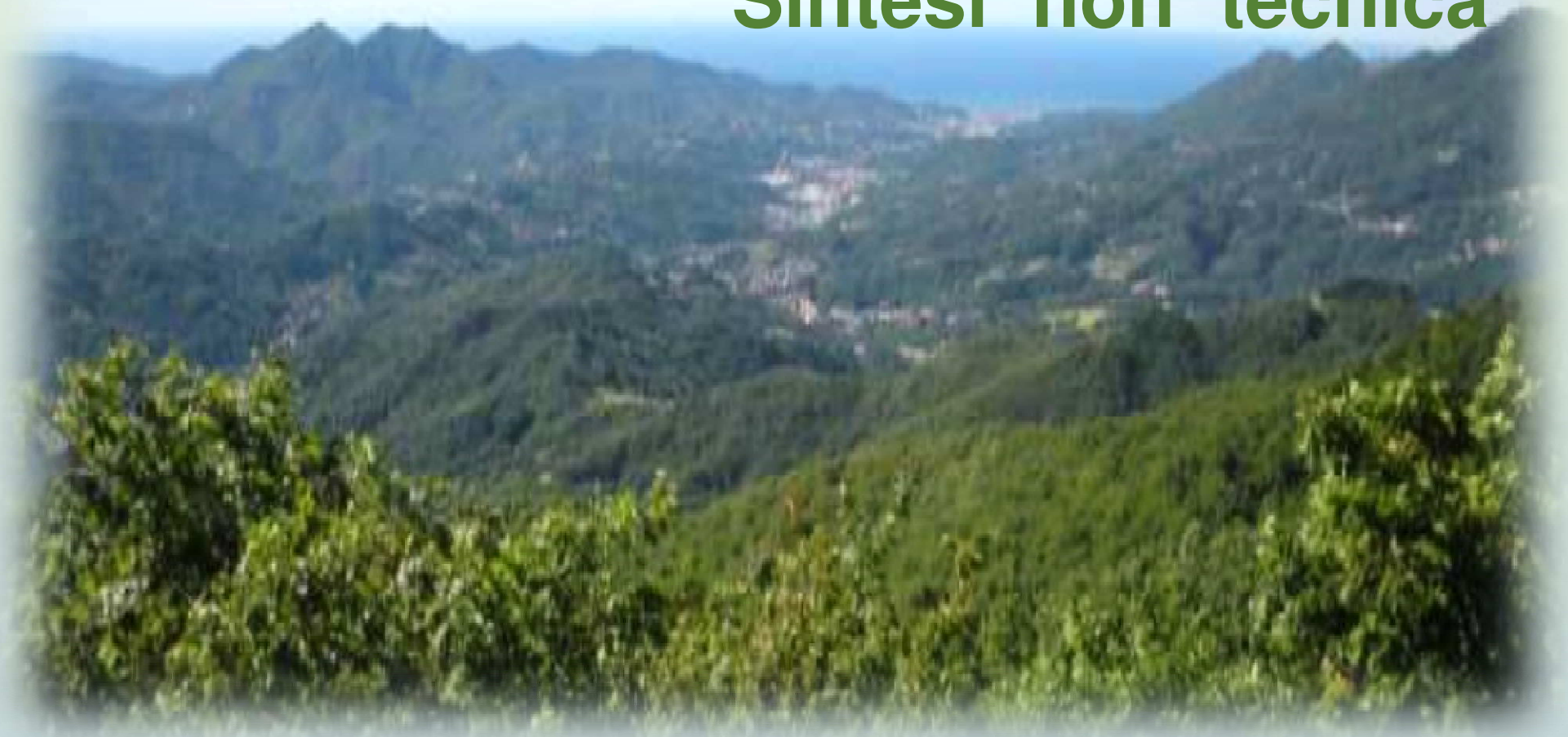


SERRA RICCO'



PIANO URBANISTICO INTERCOMUNALE PUC INT dell'ALTA VAL POLCEVERA

Sintesi non tecnica



IL GRUPPO DI LAVORO INTEGRATO

Si è costituito nel **17 settembre 2017**, innovato nel **2020** sulla base dei PROTOCOLLI OPERATIVI siglati **TRA TUTTE AMMINISTRAZIONI** coinvolte, il **G. di L. Integrato** a cui hanno preso parte tecnici ed esperti incaricati dai Comuni



ORGANISMO DI CONTROLLO

CAMPOMORONE
Sindaco
Giancarlo Campora

CERANESI
Sindaco
Claudio Montaldo

MIGNANEGO
Sindaco
Maria Grazia Grondona

SANT' OLCESE
Sindaco
Sara Dante

SERRA RICCO'
Sindaco
Angela Negri

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Mauro Cuttica

RAPPORTO AMBIENTALE

SOMMARIO dei contenuti

1

**CARATTERISTICHE
DEL PIANO**
pag. 28

2

**RUOLO DELL'ALTA
VAL POLCEVERA
NELLA PIANIFICAZIONE
SOVRAORDINATA**
pag. 74

3

**SCENARIO GEOGR.
STORICO SOCIO-
ECONOMICO
DESCRIZIONE DELLA
STRUTTIURA DEL PUC
INT**
pag.120

4

**CARATTERISTICHE
DEGLI IMPATTI**
pag. 181

5

**VALUTAZIONE DEGLI
IMPATTI**
pag.250

6

**SCHEMA PIANO DI
MONITORAGGIO**
pag. 264

7

**STUDIO DI
INCIDENZA**
pag.264

8

SINTESI NON TECNICA
pag.266

9

**RISCHI/OPPORTUNITA'
COERENZA
LOCALIZZATIVA**
pag.266

10

**ELABORATI
COSTITUTIVI**
pag. 267

PREMESSE: ITER del PIANO

Approvazione Rapporti Preliminari / Schemi di Progetto dei Piani con le **DGC**

Serra Riccò n. 522/2018

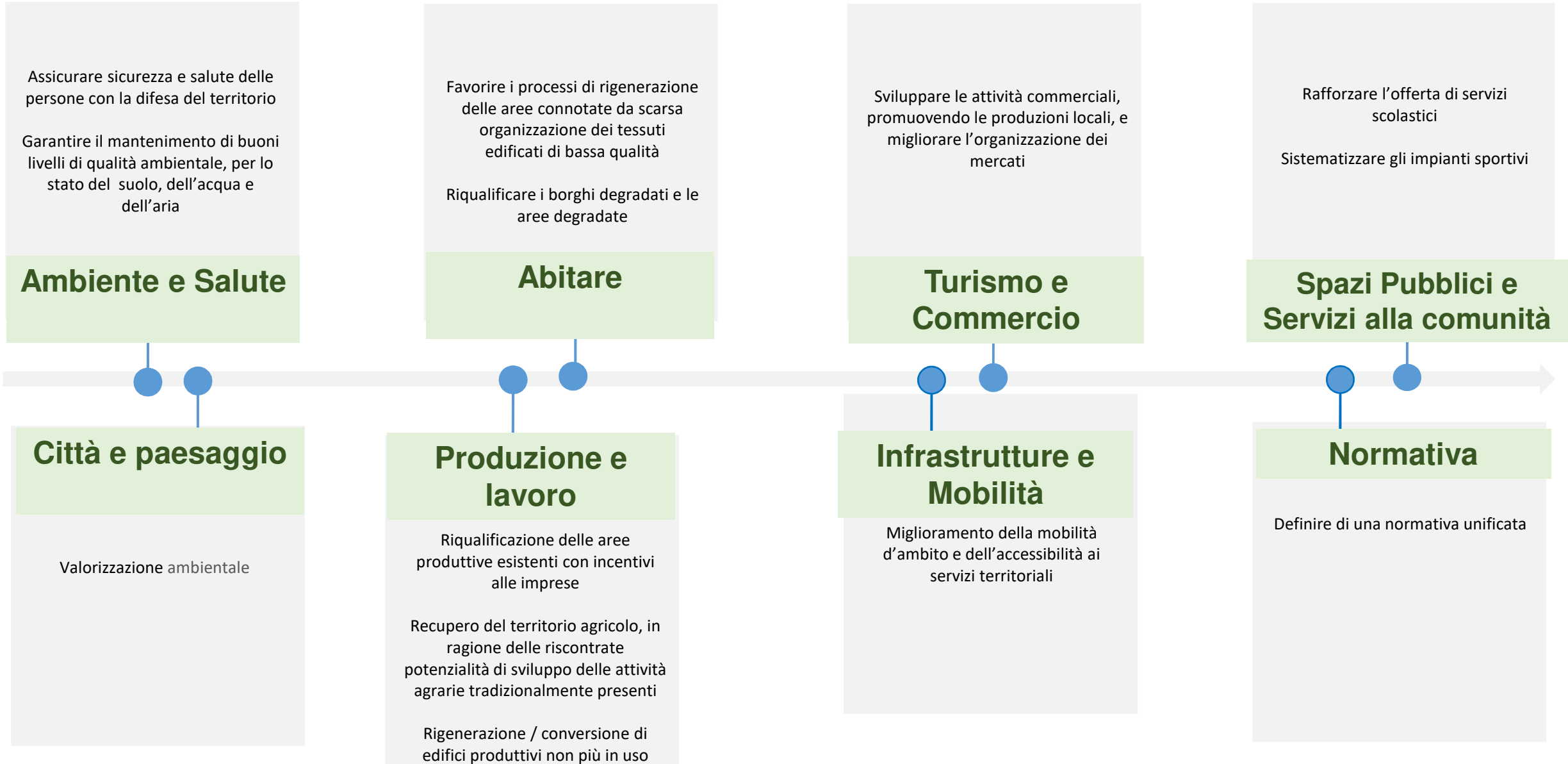
Campomorone n. 44/2019 - Ceranesi n. 30/2019 - Mignanego n. 25/2019 - Sant' Olcese n. 28/2019



Adozione del Rapporto Ambientale/ progetto di PUC INT con DD.CC.CC. del ../../2023

Campomorone n. 102/2023 - Ceranesi n. __/2023 - Mignanego n. __/2023 - Sant' Olcese n. __/2023 – Serra Riccò n. __/2023

OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI A LIVELLO DI AMBITO



DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

MODALITA' ATTIVATE

La **PARTECIPAZIONE** è stata attivata in modo differente da Serra Riccò – che aveva avviato la redazione di un PUC singolo precedentemente – rispetto ai 4 Comuni da subito coordinati tra loro, ma le risultanze sono confluite nel PUC INTE 2023.

1. *Interviste mirate ad operatori dei settori produttivi / artigianali*
2. *Interviste mirate ad operatori del settore agricolo*
3. *Attività mirate con alcune scuole di Mignanego e di Sant'Olcese (scuola primaria e secondaria di primo grado)*
4. *Incontri PUBBLICI e DIVULGATIVI rivolti alle Cittadinanze e agli Operatori in 5 siti specifici individuati dai Comuni anche in collaborazione con il Municipio V del Comune di Genova*
5. *Dati e informazioni raccolte con i "questionari" rivolti, attraverso i Siti comunali o con compilazione cartacea, a tutti i cittadini*
6. *Altre Modalità di partecipazione avviate o previste*

QUESTIONARI

Predisposti e pubblicati sin dall'inizio sui siti dei Comuni interessati **Questionari** per conoscere la percezione della situazione territoriale, ambientale e sociale, attuale e futura, da parte di chi vive sul territorio dell'Alta val Polcevera e da parte degli studenti.

L'obiettivo è stato **raccogliere indicazioni utili** per individuare le linee di sviluppo del territorio per poter essere confrontate e discusse.

Temi dei questionari a cittadini e imprese

- Il **TERRITORIO** - quali destinazioni modalità di intervento sono di interesse
- La **QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE** - come si valuta lo stato dei servizi e delle infrastrutture, quali miglioramenti, ecc.
- La **PAROLA AL CITTADINO**
- **INFORMAZIONI SULLA PERSONA**

I report ed esiti dei questionari –

pervenuti in totale n. 270 circa - sono riportati nel Rapporto Ambientale e nell'**Allegato** dedicato

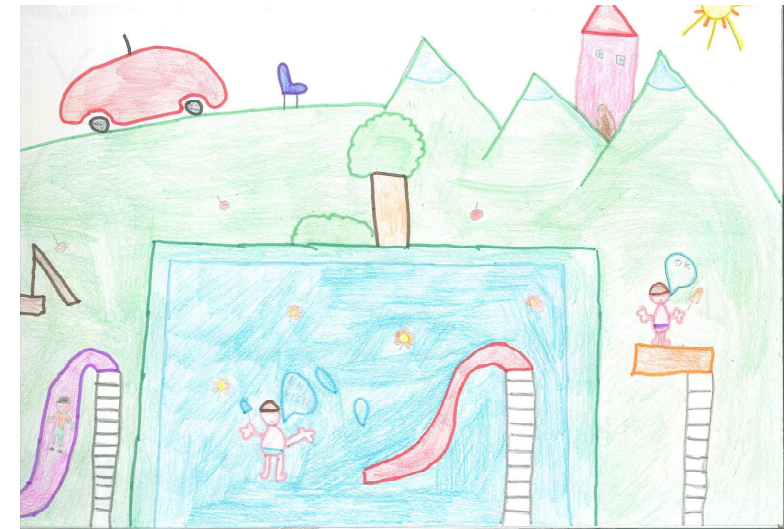
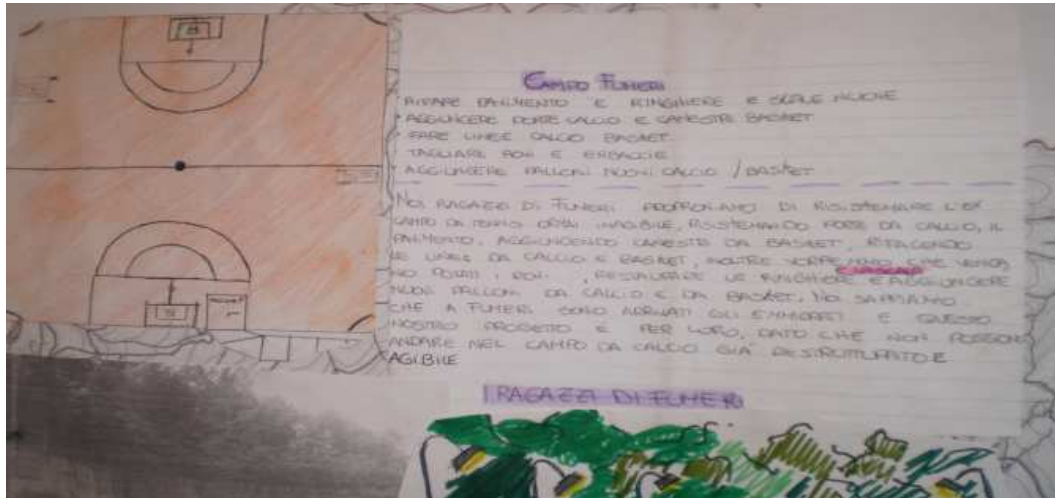
DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

ATTIVITÀ CON ALCUNE SCUOLE

In particolare i Comuni di Mignanego e Sant'Olcese hanno avviato anche una attività di partecipazione e Comunicazione con le scuole presenti sui loro territori. Gli alunni, a seguito di informative ricevute, nel corso delle lezioni con i propri insegnanti e dei contatti tra questi e gli Amministratori ed i tecnici dei Comuni, hanno prodotto alcuni vivaci e significativi elaborati, nelle forme di disegni e temi, con i quali hanno evidenziato le esigenze maggiormente sentite, le carenze percepite e le attese dal nuovo PUC INT.

Obiettivi segnalati

- Viabilità
- Trasporti e Collegamenti
- Verde urbano
- Piste ciclabili
- Impianti sportivi
- Campi da gioco
- Piazze
- Parchi
- Cinema e teatri
- Commercio



DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

INCONTRI PUBBLICI

Gli incontri pubblici si sono sviluppati in più eventi che hanno preso avvio con **un primo incontro di tipo più informativo e divulgativo** rivolto in particolare alla stampa e ai media, poi incontri pubblici presso le varie sedi Amministrative ed infine un incontro che ha coinvolti tutti insieme i Comuni il Municipio V - Polcevera e il Comune di Genova.

Tali incontri sono stati mirati a fornire informazioni sullo svolgersi delle attività di redazione del Piano, sia ad ascoltare la parola e le esigenze del TERRITORIO

Immagini dell'incontro divulgativo del 28 giugno 2018 - "Villa Gheresi - Carrega"

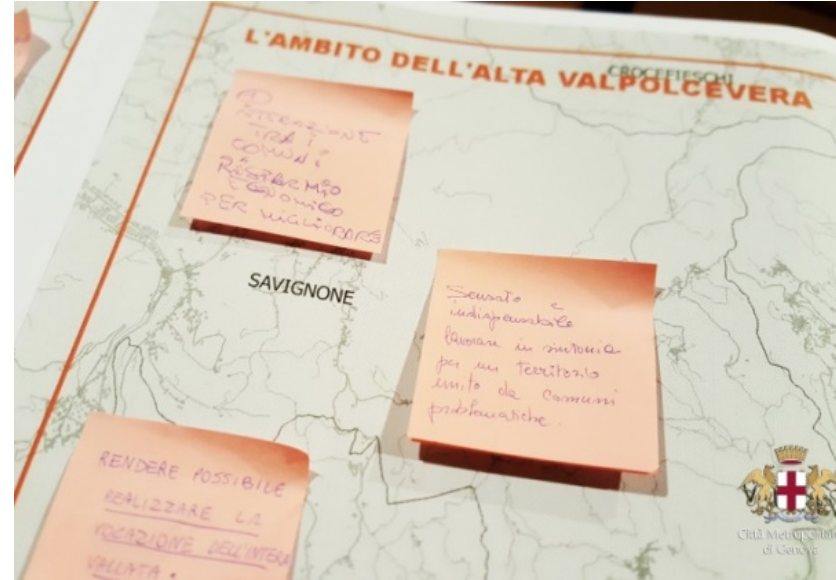


DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

INCONTRI PUBBLICI *Immagini dagli incontri presso i Comuni*



I CARTELLONI scaturiti dalle indicazioni dei cittadini



Descrizione del processo partecipativo

INCONTRO CON OPERATORI DEI SETTORI PRODUTTIVI / ARTIGIANALI



Descrizione del processo partecipativo

INCONTRO CON OPERATORI DEI SETTORI PRODUTTIVI / ARTIGIANALI



Descrizione del processo partecipativo: NUMERI ED ESITI



5 interviste a portatori di interesse



Quali sono le priorità scaturite
dalla partecipazione?



270 questionari

compilati online sul portale web

6 tavoli di partecipazione con i cittadini
e Amministrazioni confinanti

19 Incontri mirati con operatori dei Settori
Produttivo – Artigianale – Agricolo

PAROLA AL CITTADINO

Quali luoghi del Comune di riferimento ritiene siano più degradati?
35 risposte

Comago, Tornazza
Le zone di raccolta rifiuti
Croce di via mannesseno
Vicomorasso
Centro urbano mannesseno
Parcheggi
Nessuno in particolare

STATO DI ATTUAZIONE degli **SUG** vigenti

Il PUC INT ha preso in considerazione lo stato di attuazione dei Piani oggi vigenti per i 5 Comuni (4 PRG e 1 PUC). Sono riportate su apposite tavole suddivise per Comune, le tabelle dedicate, le localizzazioni e le consistenze delle relative attuazioni.

Legenda

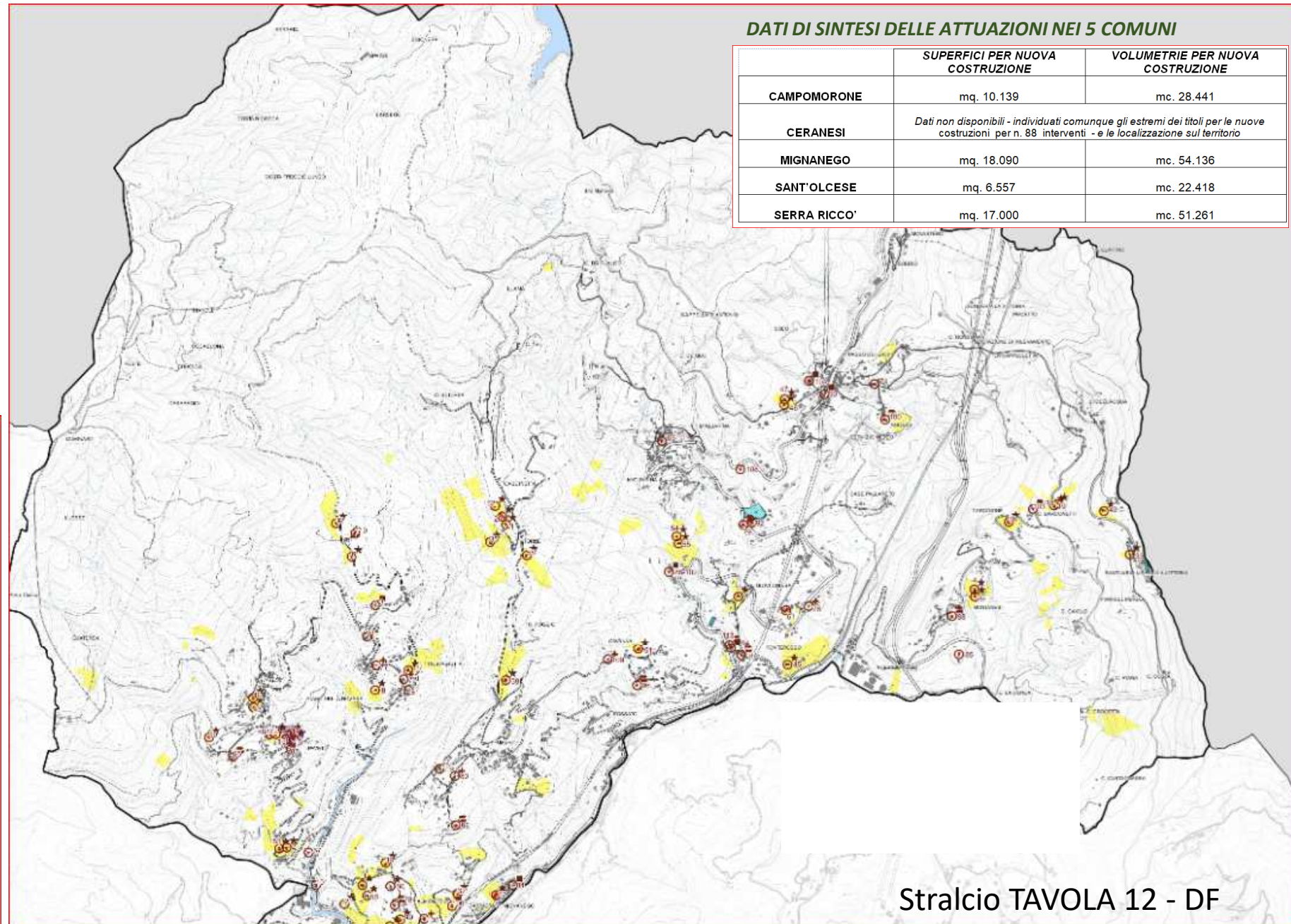
- Interventi privati in attuazione del P.R.G. vigente

- ★ Nuova costruzione
- + Ampliamento
- ↔ Cambio destinazione d'uso
- Ristrutturazione con aumento carico insediativo
- Riqualficazione

- Varianti P.R.G.
- Piani_particolareggiati
- Asservimenti

DATI DI SINTESI DELLE ATTUAZIONI NEI 5 COMUNI

	SUPERFICI PER NUOVA COSTRUZIONE	VOLUMETRIE PER NUOVA COSTRUZIONE
CAMPOMORONE	mq. 10.139	mc. 28.441
CERANESI	<i>Dati non disponibili - individuati comunque gli estremi dei titoli per le nuove costruzioni per n. 88 interventi - e le localizzazioni sul territorio</i>	
MIGNANEGO	mq. 18.090	mc. 54.136
SANT'OLCESE	mq. 6.557	mc. 22.418
SERRA RICCO'	mq. 17.000	mc. 51.261



Stralcio TAVOLA 12 - DF

Evoluzione storica

IIPUC INT ha preso avvio con l'analisi delle **Origini storiche della Valpolcevera**, esaminando i contenuti del percorso evolutivo di ogni Comune interessato, a partire dalle origini della vallata rintracciabili nella **“Tavola Bronzea”** o **“Tavola del Polcevera”**, rinvenuta nel torrente Pernecco, in località Isola di Pedemonte (vicino a Serra Riccò), dal **contadino Agostino Pedemonte**, tavola costituita da una piastra di bronzo di 50 cm di lato e dello spessore di alcuni millimetri, è inciso il testo di una sentenza pronunciata in Roma nel 117 a.C.

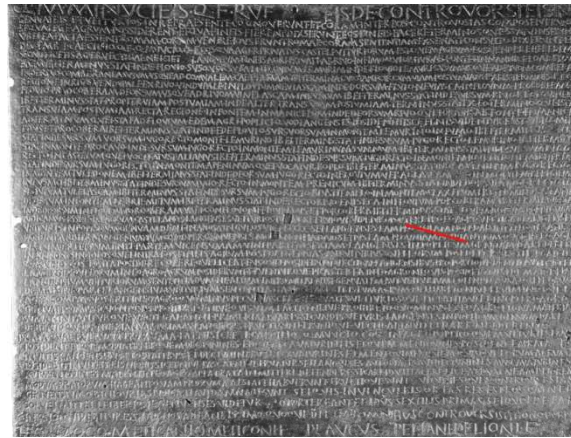
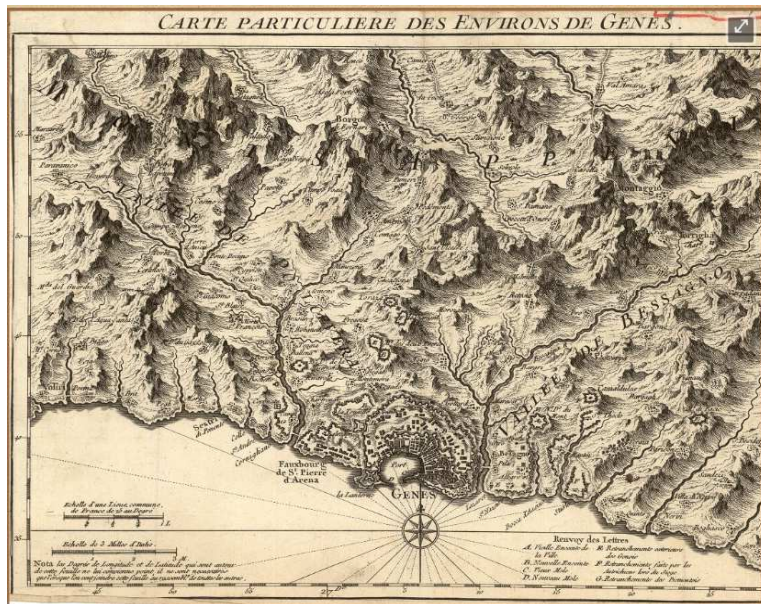


Tavola Bronzea



La “Via Postumia” – Wikipedia

Lo studio è stato affrontato partendo dalla lettura ed esame dei vari contenuti sull'evoluzione dei territori e degli abitati noti ai Comuni e recuperati dalle documentazioni di archivio, anche di tipo **FOTOGRAFICO** per le quali si rimanda all'Album dedicato ed allegato alla relazione della Descrizione Fondativa. Qui alcune immagini significative



*Carta storica della Val Polcevera -
Carte Particuliere des Environs de Genes 1700*



DEMOGRAFIA

L'andamento demografico della popolazione residente nell'Alta Val Polcevera è stato esaminato con dati sino al periodo del 2021, evidenziando quelli indicati da ISTAT con riferimento ai singoli Comuni mediante grafici e statistiche che si ritrovano nella Relazione della DF

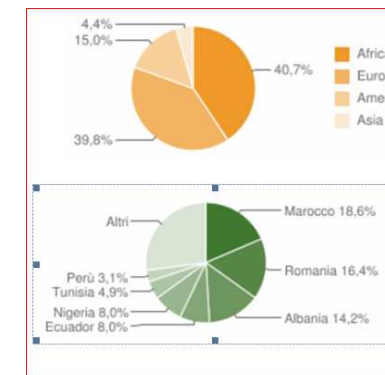
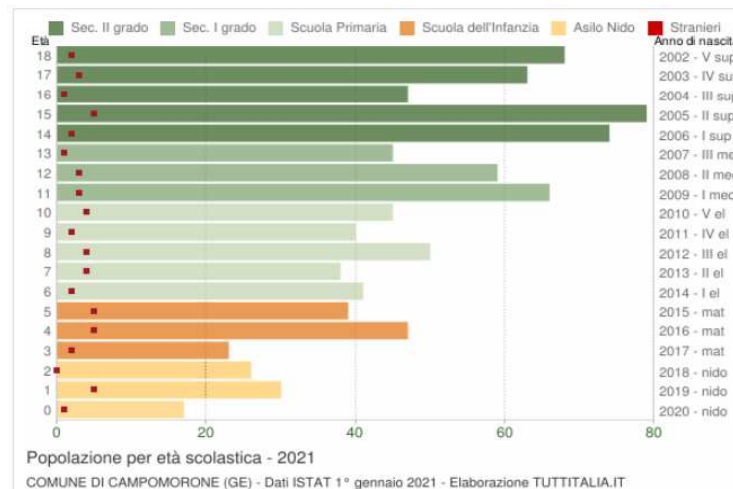
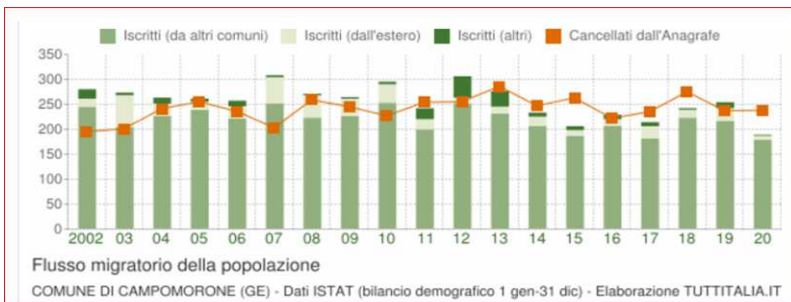
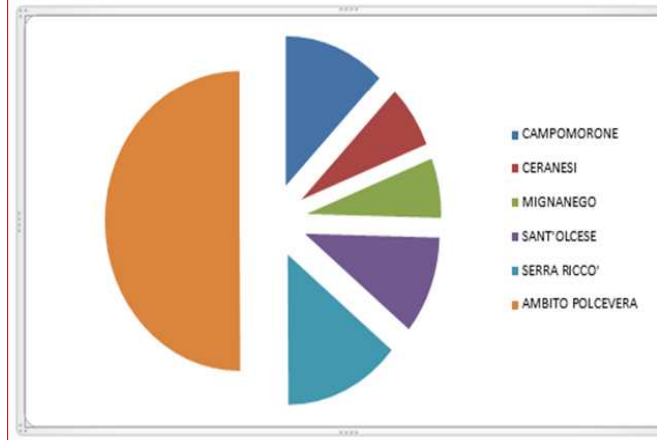
Qui sotto **esempi relativi a Campomorone** mentre a fianco un raffronto a livello di Ambito dei Dati da ISTAT

Dati ISTAT a livello di Ambito

POPOLAZIONE RESIDENTE da ISTAT :

CAMPOMORONE	ab n. 6.849
CERANESI	ab n. 3.797
MIGNANEGO	ab n. 3.607
SANT'OLCESE	ab n.5.911
SERRA RICCO'	ab n.7.826

AMBITO POLCEVERA ab n.28.076



Stranieri 3,5%

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 18,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Romania** (16,4%) e dall'**Albania** (14,2%).

U.C.U. ATTUALE

Il PUC INT ha definito il **Calcolo dell'UCU (Unità di Carico Urbanistico)** in attuazione delle disposizioni dettate dalla Regione Liguria con la L.R. 36/1997 e sm., art. 33, e del Regolamento Regionale n. 2/2017, allo stato attuale e, successivamente alla luce delle previsioni di Piano, allo stato finale, operando a livello di ciascun Comune ; l'UCU è stato così definito dalla sommatoria della capacità insediativa residenziale esistente, di quella delle eventuali strutture per l'ospitalità e la ricettività alberghiera, degli addetti e degli utenti delle tipologie di servizi di cui all'art. 34 delle ridetta l.r. 36/1997, degli addetti delle attività produttive / artigianali e di quelle agricole.

Di seguito come esempio di **riporta il caso di Ceranesi** e il Raffronto tra i **Valori di UCU individuati a LIVELLO di AMBITO** allo stato attuale

Vani complessivi riscontrati dalle statistiche catastali

Categoria	Abitazioni	Vani	Accessori (*)	Vani depurati
A01	0	0,0	0,0	0,0
A02	356	2.136,0	712,0	1.424,0
A03	981	5.663,0	1.962,0	3.701,0
A04	720	3.921,5	1.440,0	2.481,5
A05	117	573,0	234,0	344,0
A06	0	0,0	0,0	0,0
A07	286	2.087,5	572,0	1.515,5
A08	0	0,0	0,0	0,0
A09	0	0,0	0,0	0,0
A10	0	0,0	0,0	0,0
A11	0	0,0	0,0	0,0
Totale		14.386,0		9.466,0

Calcolo Coefficiente di Occupazione
Per stimare il Coefficiente di Occupazione si calcola il rapporto che intercorre tra i vani occupati ed il numero dei rispettivi occupanti; per tale calcolo gli unici dati certi disponibili sono quelli ricavati dal censimento ISTAT 2011.

Dati censimento ISTAT

Abitazioni occupate	Abitazioni	Stanze	Totale Stanze
Aventi 1 stanza	18	1	18
Aventi 2 stanze	141	2	282
Aventi 3 stanze	397	3	1.191
Aventi 4 stanze	623	4	2.492
Aventi 5 stanze	368	5	1.840
Aventi 6 o più stanze	255	6	1.530
Totale		7.353	

Occupanti da censimento ISTAT 4.006
Rapporto tra gli occupanti e le stanze occupate
 $4.006 / 7.353 = 0,544811642$ Coefficiente di Occupazione
UCU Residenziale da vani
 $9.466,0 * 0,544811642 = 5.157$ UCU residenziale lett. a)

CALCOLO U.C.U. RESIDENZIALE di cui alla lettera b)
UCU Residenziale da superficie agibile degli ESERCIZI DI VICINATO negli edifici a prevalente uso residenziale:
Sup. ESERCIZI VICINATO / 25 mq. : 2.820 mq. / 25 mq. = 112 UCU lett. b)
TOTALE UCU RESIDENZIALE ESISTENTE n. 5.269

P.to 2) CALCOLO U.C.U. TURISTICO RICETTIVO
Dato non presente all'interno del territorio comunale

P.TO 3) CALCOLO U.C.U. PRODUTTIVA ARTIGIANALE, INDUSTRIALE, TURISTICA, DIREZIONALE
Il valore viene definito partendo dalla Superficie Utile con destinazione produttiva - artigianale che è stata rilevata sul territorio pari a 89.970 mq. con applicazione del parametro di 100 mq ad addetto = 899,7
Sul valore così definito è stato applicato il coefficiente di riduzione, sulla base di esperienza diretta su alcuni casi campione, per individuare i soli addetti in entrata. COEFFICIENTE DI RIDUZIONE = 0,6
Valore totale n. add. 540

P.TO 4) CALCOLO U.C.U. PRODUTTIVA AGRICOLA
Il valore viene definito partendo dalla Superficie Coperta con destinazione produzione agricola e con applicazione del parametro di un addetto ogni 1000 mq. stimando comunque sempre il solo numero degli addetti in entrata, nel caso in parola - gli addetti nell'azienda presente sono tutti residenti in sito - l'UCU per la PRODUZIONE AGRICOLA è RISULTATO NULLO

P.TO 5) CALCOLO U.C.U. GRANDI E MEDIE STRUTTURE COMMERCIALI DIVENDITA
Dato non presente all'interno del territorio comunale

P.TO 6) CALCOLO U.C.U. SERVIZI TERRITORIALI AGGIUNTIVI
Il dato è stato definito considerando addetti in entrata riferiti ad un valore complessivo di S.U. esistente pari a 8.100 mq. relativa alle aree del Santuario della guardia ed al Centro Sportivo esistente e su tale superficie è stato applicato il parametro di un add/100 mq. a cui sono stati sommati gli utenti rilevati dal Comune, con applicazione di un coefficiente pari a 0,9 per considerare solo quelli in entrata sulla base di verifica puntuale da cui

UCU - Numero addetti - utenti = n. 73

UCU Attuale di Ceranesi

CALCOLO UNITA' DI CARICO URBANISTICO - U.C.U. allo stato attuale
Applicazione REGOLAMENTO REGIONALE n.2/2017 - art. 6 - comma 1, FASE 1

P.to 1) UCU residenziale complessiva (abitanti primari e secondari)	Totale esistente
a) U.C.U. residenziale esistente (allegato A):	5.157
b) U.C.U. esercizi di vicinato negli edifici residenziali (allegato A):	112
	5.269 U.C.U.

P.to 2) UCU turistico-ricettiva (utenti ospitabili)	Totale esistente
U.C.U. ricettiva esistente in n° posti letto :	0
	0

P.to 3) UCU produttiva artigianale, industriale, turistica, direzionale (addetti in entrata)	Totale esistente
UCU produttiva esistente = addetti in entrata nel Comune stimati n. 1 add. ogni 100 mq S.U. esistente calcolato come da schema :	540 U.C.U.

P.to 4) UCU produttiva agricola (addetti in entrata)	Totale esistente
UCU agricola esistente = addetti in entrata stimati nel Comune ogni 1.000 mq S.C. esistente 0	0 U.C.U.

P.to 5) UCU grandi e medie strutture commerciali di vendita (addetti/addetti in entrata)	Totale esistente
UCU esistente = addetti/utenti stimati in entrata nel Comune ogni 100 mq S.U. esistente, calcolata come da schema :	0 U.C.U.

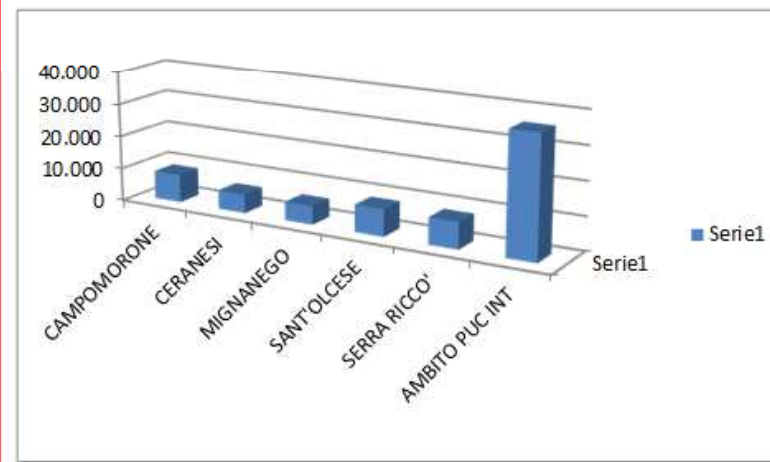
P.to 6) UCU servizi territoriali aggiuntivi (addetti/utenti in entrata)	Totale esistente
UCU esistente = addetti/utenti stimati in entrata nel Comune ogni 100 mq S.U. esistente, calcolata come da schema:	73 U.C.U.

TOTALE U.C.U. ESISTENTE	5.882 U.C.U.
-------------------------	--------------

UCU Attuale – RAFFRONTO A LIVELLO DI AMBITO

CAMPOMORONE	8.652 - UCU stato esistente
CERANESI	5.882 - UCU stato esistente
MIGNANEGO	5.742 - UCU stato esistente
SANT'OLCESE	8.346 - UCU stato esistente
SERRA RICCO'	10.009 - UCU stato esistente

AMBITO POLCEVERA stato attuale - UCU 36.054 totale



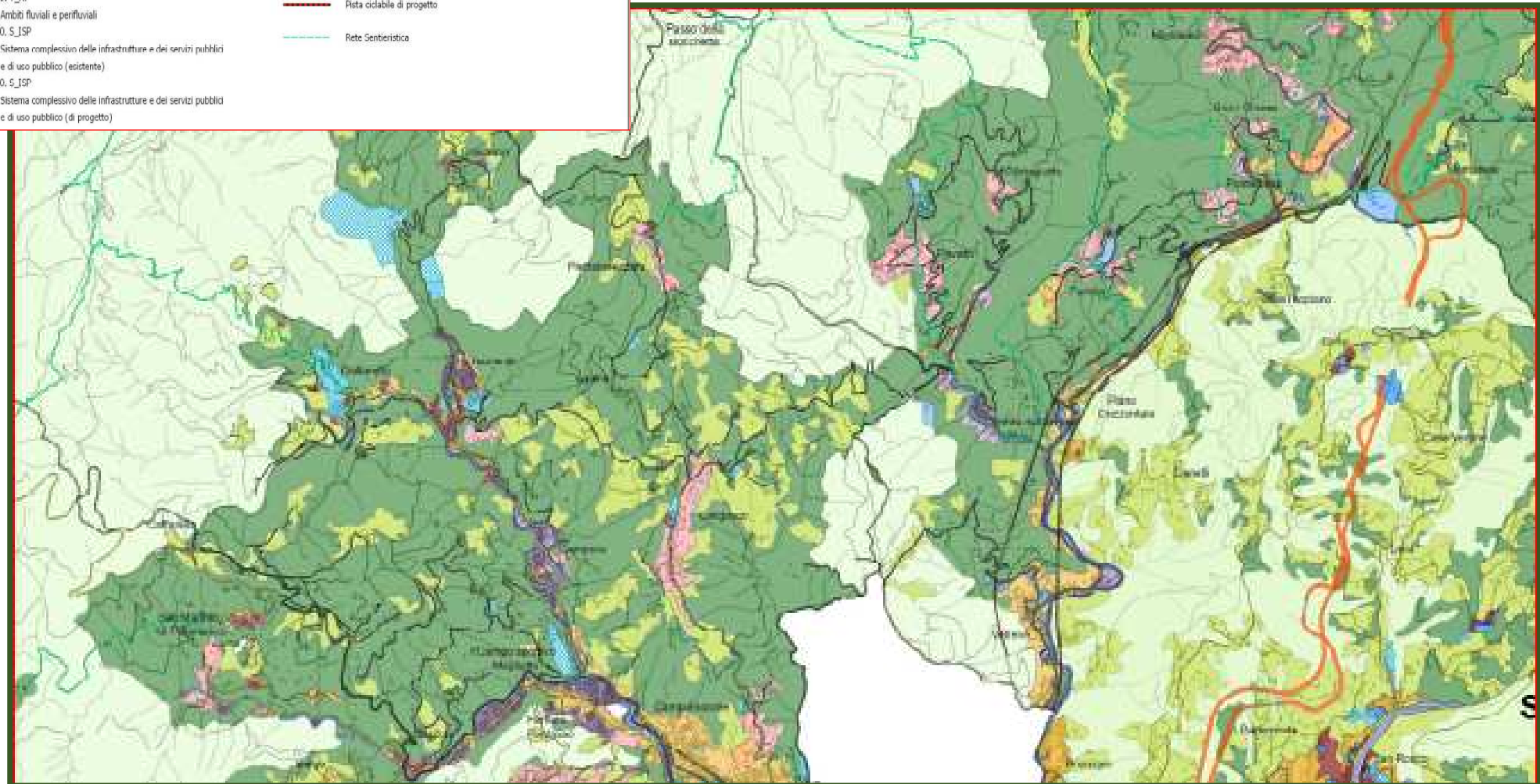
STRUTTURA / ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO

L'articolazione della STRUTTURA del PUC INT è rappresentata nella Tavola n. 1 a livello di Ambito e nelle tavole 1CA - 1CE - 1MI - 1SO - 1SE a livello di dettaglio di ciascun Comune

LEGENDA

Ambiti individuati ai sensi del Regolamento Regionale n2/2017 della Liguria

	1. CE_TSU Ambiti di conservazione di tessuti storici inclusi in tessuti urbani		13. RQ_TPA Ambiti di riqualificazione di territori di produzione agricola		Sub Ambiti suscettibili di completamento
	2. CE_TSI Ambiti di conservazione di tessuti storici isolati		14. RQ_TP Ambiti di riqualificazione di terreni di presidio ambientale		Infrastrutture
	3. CE_TUP Ambiti di conservazione di tessuti urbani e complessi edilizi di pregio		16. CO_TUP Ambiti di completamento di tessuti urbani e produttivi urbani		Autostrada
	9. RQ_TE Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati con caratteri eterogenei		17. CO_TE Ambiti di completamento di altri tessuti edificati		Ferrovie
	10. RQ-TRA Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati soggetti a rischio ambientale		17. T_PB Aree boscate e arbustive, praterie, rocce nude		Viabilità esistente
	11. RQ_TPD Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi disorganizzati		19. T_NF Ambiti fluviali e perfluviali		Viabilità esistente di cui è previsto il potenziamento
	12. RQ_TPR Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi soggetti a rischio ambientale		20. S_JSP Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (esistente)		Viabilità di progetto
			20. S_JSP Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (di progetto)		Pista ciclabile di progetto
					Rete Sentieristica





PIANO URBANISTICO INTERCOMUNALE

 Campomorone Ceranesi Mignanego Sant'Olcese Serra Ricco

OGGETTO: Articolazione del territorio

 Tavola d'insieme di AMBITO

 DATA: agosto 2022 SCALA: 1:16.500

TAVOLA n. **1**

Progetto realizzato dal gruppo di lavoro formato da: C&A Interurbana di Genova e Comuni di Campomorone Ceranesi Mignanego Sant'Olcese e Serra Ricco come da Protocollo d'Intesa.

U.C.U. COMPLESSIVO DEL PUC INT

In applicazione sempre del R.R. n. 2/2017 e alla luce delle previsioni individuate per ciascun Comune è stato individuato il **nuovo UCU che interessa tutta l'Alta Val Polcevera**, come indicato nella tabella a fianco

Qui sotto a titolo esemplificativo la definizione delle previsioni per il Comune di **Sant'Olcese**, definite in base alle tavole e Norme del PUC INT

QUANTIFICAZIONE NUOVE PRESENZE DA PREVISIONI PUC INT SANT'OLCESE				
CLASSIFICAZIONE	RESIDENTI		ADDETTI	
	DA INDICE LOCALIZZATO	INCREMENTO PROPRIO	DA INDICE LOCALIZZATO	INCREMENTO PROPRIO
RIQUALIFICAZIONE TESSUTI EDIFICATI RQ-TE		50		
<i>Sub ambito 01</i>	19			
RIQUALIFICAZIONE TESSUTI PRODUTT RQ-TPD				20
COMPLETAMENTO TESSUTI MISTI CO-TUP				10
<i>Sub ambito 01</i>			6	
<i>Sub ambito 02</i>		2	12	
COMPLETAMENTO TESSUTI EDIFICATI CO-TE				
<i>Sub ambito 01</i>	36			
<i>Sub ambito 02</i>	14			
<i>Sub ambito 03</i>	21			
<i>Sub ambito 04</i>	15			
<i>Sub ambito 05</i>	22			
<i>Sub ambito 06</i>	58			
<i>Sub ambito 07</i>	13			
<i>Sub ambito 08</i>	36			
<i>Sub ambito 09</i>	10			
<i>Sub ambito 10</i>	20			
RIQUALIFICAZIONE TERRITORI DI PRESIDIO RQ TP		30		
RIQUALIFICAZIONE TERRITORI AGRICOLI RQ TPA		4		12
<i>Sub ambito 1</i>	1		8	
DOTAZIONI TERRITORIALI PER SERVIZI			26	
TOTALI	265	86	52	42

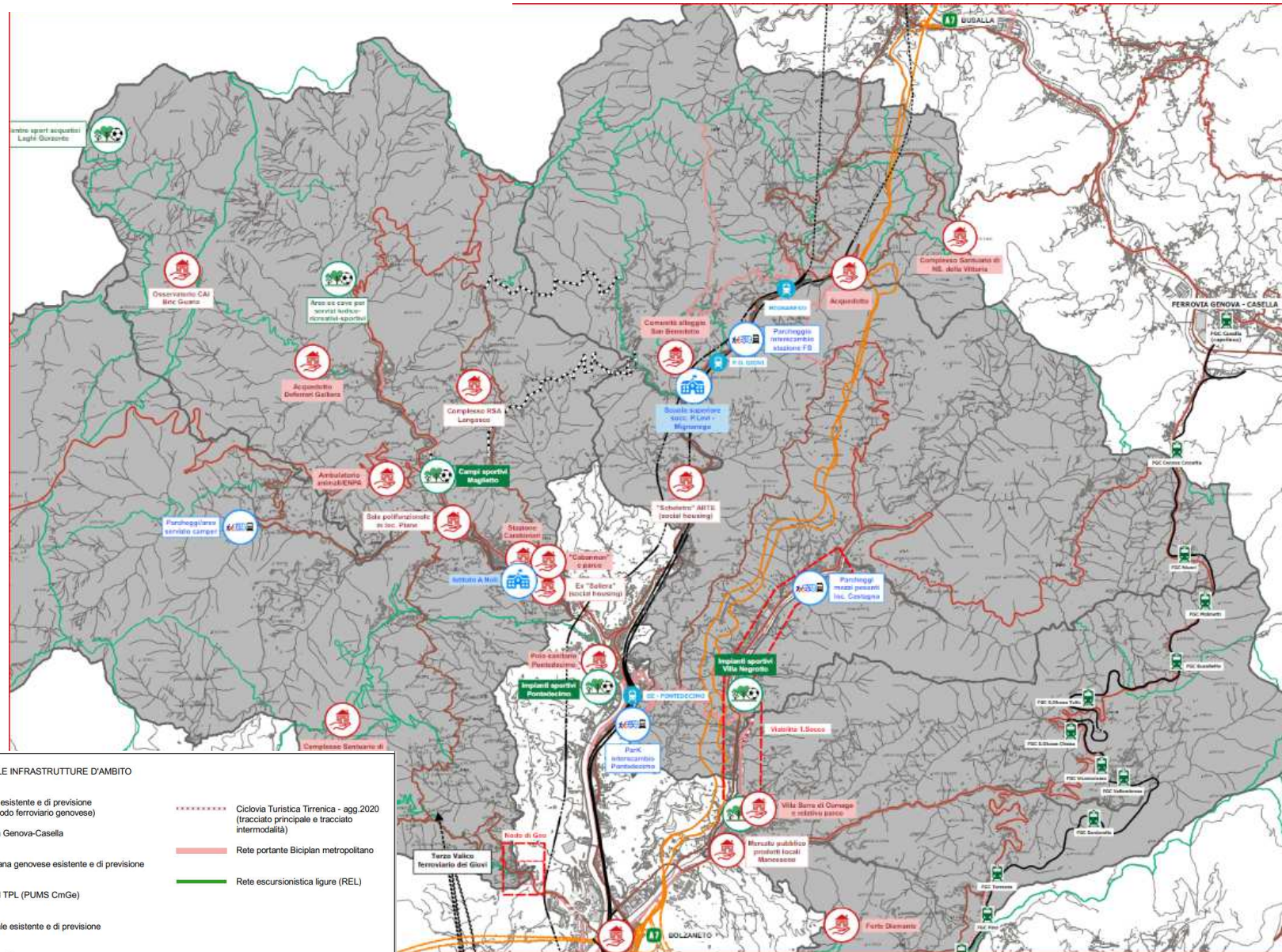
PUC INT - AMBITO ALTA VAL POLCEVERA CARICO URBANISTICO COMPLESSIVO DEL PUC INT - U.C.U.

Applicazione REGOLAMENTO REGIONALE n.2/2017 - art. 6 - FASE 1		TOTALI
P.to 1) UCU RESIDENZIALE		
a) UCU da vani e coefficiente di occupazione : vedi All. A	35,294	
b) UCU da sup. agib. esercizi di vicinato : vedi All. A	1,062	
Totale UCU residenziale	36,356	
c) UCU residenziale di previsione (1 ab. ogni 25 mq. di S.A.)	1,683	38,039
P.to 2) UCU TURISTICO RICETTIVA		
UCU turistico ricettiva da n° POSTI LETTO	25	
UCU turistico ricettiva di previsione (n. posti letto)	0	25
P.to 3) UCU PRODUTTIVA ARTIGIANALE, INDUSTRIALE, TURISTICA E COMMERCIALE (per MSV con esclusione degli esercizi di vicinato)		
SUPERFICIE esistente		
UCU produttiva (n° 1 addetto ogni 100 mq. di S.A.)	-	
coefficiente di abbattimento per stimare solo gli addetti in entrata	-	
Totale UCU produttiva artigianale, industriale, turistica e commerciale	1,816	
UCU produttiva di previsione (1 addetto ogni 100 mq. di S.A.)	298	2,114
P.to 4) UCU PRODUTTIVA AGRICOLA		
SUPERFICIE COPERTA dei fabbricati destinati alla produzione esistente	4,240	
UCU agricola (n° 1 addetto ogni 1.000 mq. di superficie coperta)	4	
coefficiente di abbattimento per stimare solo gli addetti in entrata	0,5	
Totale UCU produttiva agricola	2	
UCU agricola di previsione (1 addetto ogni 1.000 mq. di S.A.)	62	64
P.to 5) UCU GRANDI E MEDIE STRUTTURE COMMERCIALI DI VENDITA E DIREZIONALI		
SUPERFICIE AGIBILE /S.N.V. esistente	0	
UCU grandi/medie strutture (n° 1 addetto ogni 100 mq. di S.A.)	10	
coefficiente di abbattimento per stimare solo gli addetti in entrata		
Totale UCU medie strutture commerciali di vendita direzionali	0	
UCU medie strutture di previsione (1 addetto ogni 100 mq. di S.A.)	10	10
P.to 6) UCU SERVIZI TERRITORIALI SOVRA-COMUNALI E LOCALI		
SUPERFICIE AGIBILE esistente		
UCU servizi (n° 1 addetto ogni 100 mq. di S.A. + n° utenti)		
coefficiente di abbattimento per stimare solo gli addetti/utenti in entrata		
Totale UCU servizi territoriali sovra-comunali	527	
UCU servizi di previsione (1 add./utente ogni 100 mq. di S.A.)	80	607
TOTALE UCU		40.859

DOTAZIONI TERRITORIALI DEL PUC INT A LIVELLO DI AMBITO

L'individuazione delle aree esistenti e di previsione del PUC INT e la loro quantificazione è stata individuata nelle Relazioni, nel RA e rappresentata nella serie delle Tavole 4 dedicate a ciascun Comune (CA-CE-MI-SO-SE).

La tavola n. 4 della Struttura a livello di **AMBITO**, di cui si riporta qui uno stralcio e la tabella dedicata, ha messo in evidenza Infrastrutture e Dotazioni ESISTENTI e in PREVISIONE che hanno ricadute per tutto il Territorio e che si rapportano con il contesto esterno verso Genova capoluogo e verso il nord



Legenda		SISTEMA DEI SERVIZI D'AMBITO		SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE D'AMBITO	
	esistente previsione	Interesse comune (sanità, sedi istituzioni, servizi socio-culturali, religiosi, social housing, ...)		Rete ferroviaria esistente e di previsione (Terzo Valico, Nodo ferroviario genovese)	
	esistente previsione	Istruzione (università, istituti di istruzione secondaria superiore, istituti comprensivi)		Linea ferroviaria Genova-Casella	
	esistente previsione	Parcheggi di interscambio		Rete metropolitana genovese esistente e di previsione	
	esistente previsione	Verde e sport (verde pubblico attrezzato, servizi sportivi, ricreativi, ecc.)		Assi di forza del TPL (PUMS CmGe)	
	esistente previsione	Sistema speciale dei rifiuti		Rete autostradale esistente e di previsione	
	esistente previsione	Protezione civile (aree di ammassamento, aree di ricovero, aree di attesa)		Nodi infrastrutturali	
				Rete stradale di interesse sovracomunale	
				Adeguamento viabilità di interesse sovracomunale	

Stralcio TAV.4 – STR di AMBITO

DOTAZIONI TERRITORIALI DEL PUC INT A LIVELLO DI COMUNE

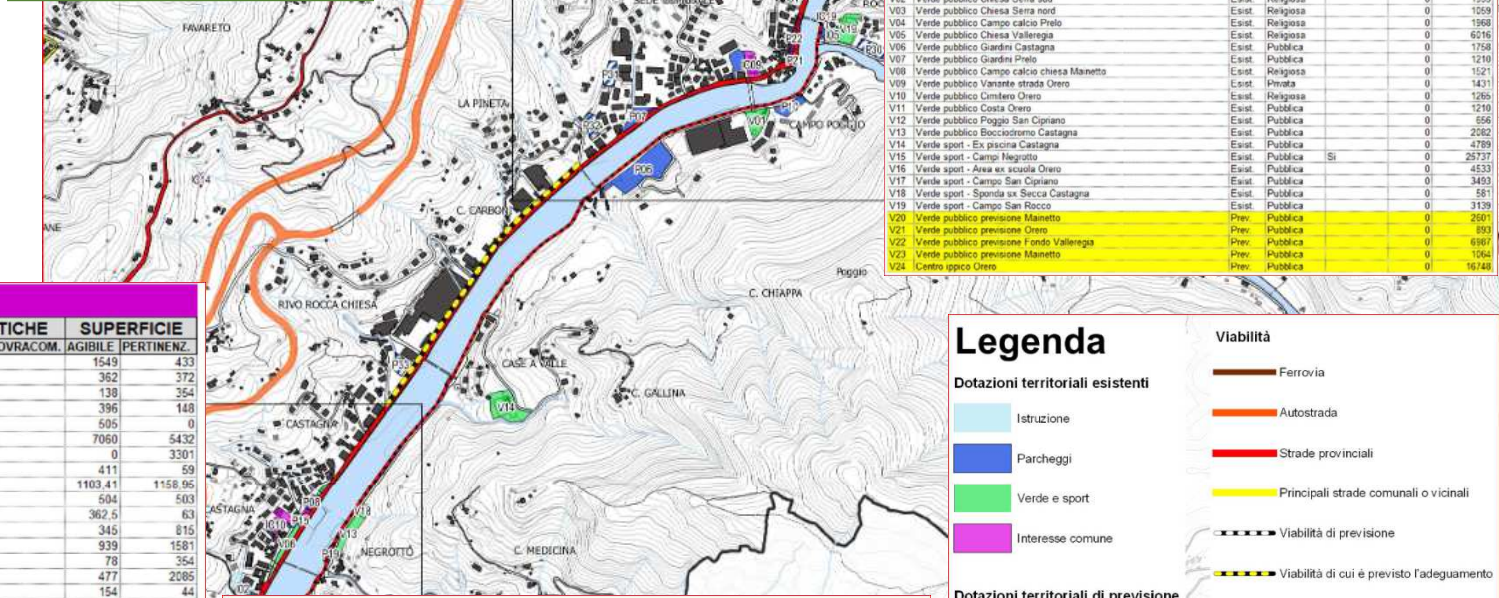
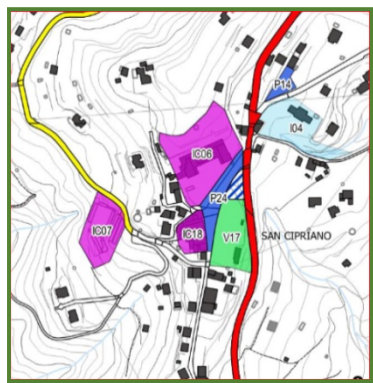
Le dotazioni territoriali esistenti e di previsione (queste campite in giallo nelle Tabelle) del PUC INT e la loro quantificazione sono state individuata nelle Relazioni, nel RA e rappresentate nella serie delle Tavole 4 della Struttura, di cui qui si riporta a titolo esemplificativo il caso di Serra Riccò, con ZOOM di dettaglio

Dotazioni territoriali

ISTRUZIONE					
NOME		CARATTERISTICHE		SUPERFICIE	
COD	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETÀ	SOVRACOM.	AGIBILE PERTINENZ.
101	Elementare Pedemonte	Esist.	Pubblica		324 2031
102	Elementare Castagna	Esist.	Pubblica		563 2323
103	Asilo Suore Mainetto	Esist.	Pubblica		454 2208
104	Elementare San Cipriano	Esist.	Pubblica		628 4188
105	Asilo San Rocco	Esist.	Pubblica		778,5 446
106	Asilo Mainetto	Esist.	Pubblica		723 2854
107	Media Pedemonte	Esist.	Pubblica		4643 9321
108	Polo Pedemonte	Prev.	Pubblica		

PARCHEGGI E MOBILITA'	
NOME	CARATTER
COD	DENOMINAZIONE
P01	Chiesa Pedemonte
P02	Cimitero Otero
P03	Stazione F.S.
P04	Costa Otero
P05	Pernicco
P06	Autosupermercato
P07	Supermercato Pedemonte
P08	Giardini Croce Nord
P09	Chiesa Serra
P10	Area Chappella
P11	Area Grandi
P12	Asilo Mainetto
P13	Nuovo edificio Pedemonte
P14	Scuola San Cipriano
P15	Giardini Croce Sud
P16	Carabinieri Castagna
P17	Chiesa San Rocco
P18	Chiesa Vallerugia
P19	Giardini sponda sx Castagna
P20	Comune
P21	Posta
P22	Marcagnoli Pedemonte
P23	Via F.lli Orazio
P24	Chiesa San Cipriano
P25	Pirelo
P26	Crocetta Otero
P27	Servizi alla mobilità
P28	Chiesa San Cipriano
P29	Cimitero Vallerugia
P30	San Rocco
P31	Sub ambito 03 RQ_TE
P32	Sub ambito 03 RQ_TE
P33	Castagna
P34	Mainetto
P35	Mainetto
P36	Negrotto
P37	Pista ciclabile

INTERESSE COMUNE					
NOME		CARATTERISTICHE		SUPERFICIE	
COD	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETÀ	SOVRACOM.	AGIBILE PERTINENZ.
IC01	Chiesa Serra	Esist.	Religiosa		1549 433
IC02	Alloggio servizi sociali Serra	Esist.	Privata		362 372
IC03	Carabinieri Bellavista	Esist.	Pubblica		138 354
IC04	Oratorio Vallerugia	Esist.	Religiosa		396 148
IC05	Chiesa Vallerugia	Esist.	Religiosa		505 0
IC06	Mon. SS. Ann. e Incamaz.	Esist.	Religiosa		7050 5432
IC07	Cimitero San Cipriano	Esist.	Religiosa		0 3301
IC08	C.R.I. Pedemonte	Esist.	Pubblica		411 59
IC09	Municipio	Esist.	Pubblica		1103,41 1158,95
IC10	Carabinieri Castagna	Esist.	Pubblica		504 503
IC11	C. R. I. Castagna	Esist.	Pubblica		362,5 83
IC12	Chiesa Mainetto	Esist.	Religiosa		345 815
IC13	Chiesa Pedemonte	Esist.	Religiosa		939 1581
IC14	Chiesa Castrofino	Esist.	Religiosa		78 354
IC15	Residenza Saman Otero	Esist.	Pubblica		477 2085
IC16	Chiesa Castagna	Esist.	Religiosa		154 44
IC17	Società Operaia Pedemonte	Esist.	Pubblica		468 20
IC18	Chiesa San Cipriano	Esist.	Religiosa		1943 410
IC19	Chiesa San Rocco	Esist.	Religiosa		341 0
IC20	Cimitero Serra	Esist.	Religiosa		0 726
IC21	Boccioflia Castagna	Esist.	Religiosa		608 667
IC22	Cimitero Pedemonte	Esist.	Religiosa		0 2139
IC23	Chiesa San Martino	Esist.	Religiosa		148 61
IC24	Cimitero Otero	Esist.	Religiosa		0 597
IC25	Cimitero Vallerugia	Esist.	Religiosa		0 765
IC26	Ampliamento cimitero Pedemonte	Prev.			0 2780
IC27	Ampliamento cimitero Otero	Prev.			0 1375
IC28	Ampliamento cimitero Serra	Prev.			0 820
IC29	Ampliamento cimitero Vallerugia	Prev.			0 566



VERDE E SPORT			
NOME		CARATTERISTICHE	SUPERFICIE
COD	DENOMINAZIONE	STATO PROPRIETÀ SOVRACOM.	AGIBILE PERTINENZ.
V01	Verde pubblico Spiet	Esist. Pubblica	0 2727
V02	Verde pubblico Chiesa Serra sud	Esist. Religiosa	0 1993
V03	Verde pubblico Chiesa Serra nord	Esist. Religiosa	0 1059
V04	Verde pubblico Campo calcio Pirelo	Esist. Religiosa	0 1360
V05	Verde pubblico Chiesa Vallerugia	Esist. Religiosa	0 6216
V06	Verde pubblico Giardini Castagna	Esist. Pubblica	0 1758
V07	Verde pubblico Giardini Pirelo	Esist. Pubblica	0 1210
V08	Verde pubblico Campo calcio chiesa Manetto	Esist. Religiosa	0 1521
V09	Verde pubblico Variante strada Otero	Esist. Privata	0 1451
V10	Verde pubblico Cimitero Otero	Esist. Religiosa	0 1265
V11	Verde pubblico Costa Otero	Esist. Pubblica	0 1210
V12	Verde pubblico Foggio San Cipriano	Esist. Pubblica	0 656
V13	Verde pubblico Boccioflonia Castagna	Esist. Pubblica	0 2082
V14	Verde sport - Ex piscina Castagna	Esist. Pubblica	0 4789
V15	Verde sport - Campi Negrotto	Esist. Pubblica Si	0 25737
V16	Verde sport - Area ex scuola Manetto	Esist. Pubblica	0 4533
V17	Verde sport - Campo San Cipriano	Esist. Pubblica	0 3493
V18	Verde sport - Sponda sx Secca Castagna	Esist. Pubblica	0 581
V19	Verde sport - Campo San Rocco	Esist. Pubblica	0 3139
V20	Verde pubblico previsione Manetto	Prev. Pubblica	0 2501
V21	Verde pubblico previsione Otero	Prev. Pubblica	0 893
V22	Verde pubblico previsione Fondo Vallerugia	Prev. Pubblica	0 6967
V23	Verde pubblico previsione Manetto	Prev. Pubblica	0 1064
V24	Centro ippico Otero	Prev. Pubblica	0 16748

Legenda

Dotazioni territoriali esistenti

- Istruzione
- Parcheggi
- Verde e sport
- Interesse comune

Dotazioni territoriali di previsione

- Istruzione
- Parcheggi
- Verde e sport
- Interesse comune

Viabilità

- Ferrovia
- Autostrada
- Strade provinciali
- Principali strade comunali o vicinali
- Viabilità di previsione
- Viabilità di cui è previsto l'adeguamento

Percorrenze pedonali / ciclabili

- Percorso ciclabile di previsione
- Rete sentieristica
- Punti panoramici

TOTALE DOTAZIONI ESISTENTI			
Tipologia	Sup. agibile (mq)	Sup. pertinenziale (mq)	Sup. complessiva (mq)
ISTRUZIONE	8103,5	23371	31474,5
INTERESSE COMUNE	17891,91	17892	35783,82
MOBILITÀ E PARCHEGGI	1287	50214	51501
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E SPORT	0	67168	67168

TOTALE DOTAZIONI IN PREVISIONE			
Tipologia	Sup. agibile (mq)	Sup. pertinenziale (mq)	Sup. complessiva (mq)
ISTRUZIONE	0	4574	4574
INTERESSE COMUNE	0	5641	5641
MOBILITÀ E PARCHEGGI	0	17588	17588
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E SPORT	0	28293	28293

Stralcio TAV.4 – STR Comuni

DOTAZIONI TERRITORIALI

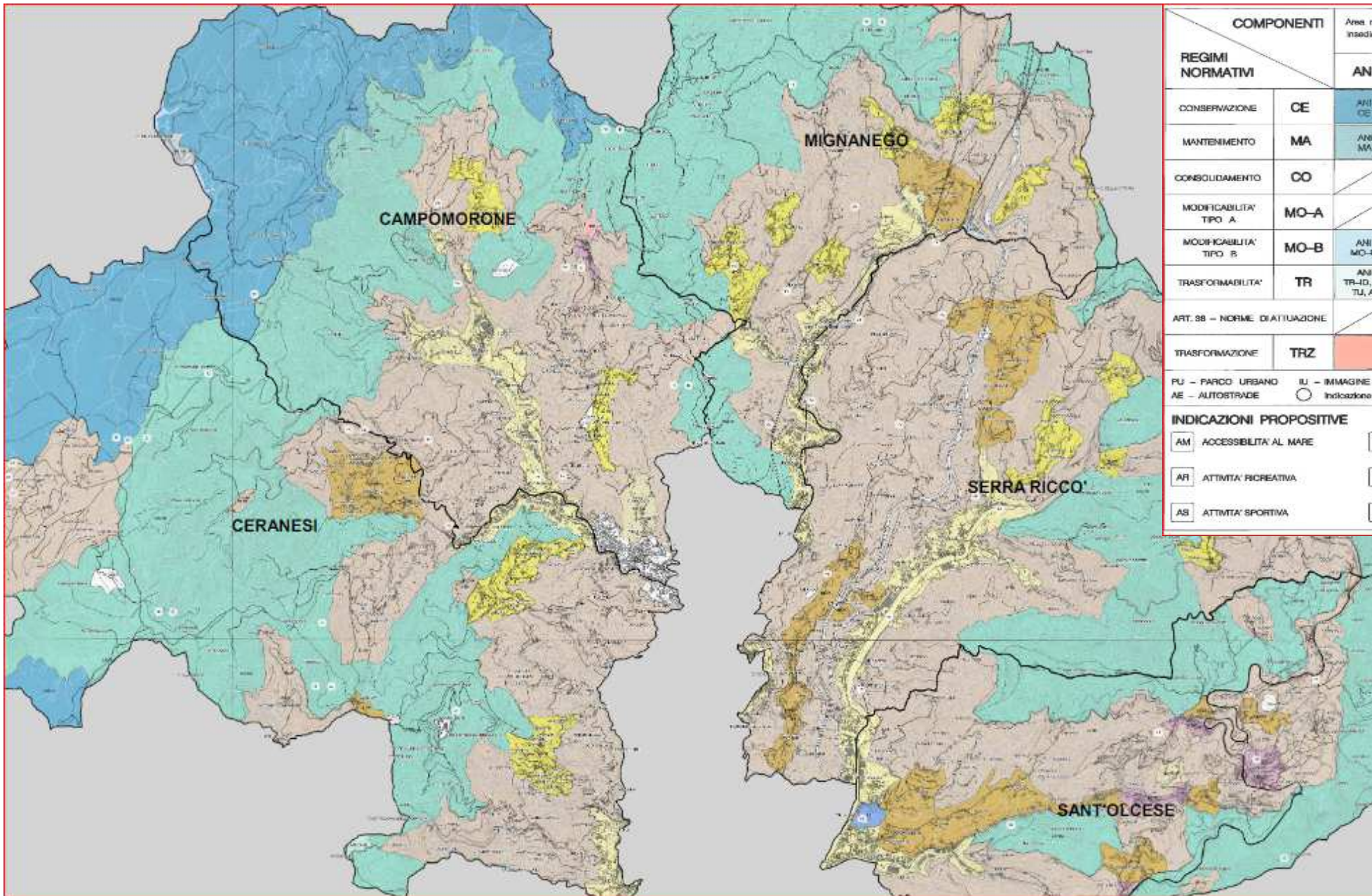
Per tutti i Comuni interessati dal PUC INT, e quindi per l'Ambito complessivo, la dotazione minima per UCU prevista dal DM 1968 e dal R.R. n. 2/2017 - art.3 c.1. è pari a **18 mq**. Dalla verifica delle dotazioni territoriali obbligatorie sulla base del carico urbanistico complessivo prevista dal Piano risultano a livello di Intero Ambito Alta Val Polcevera :

ALTA VAL POLCEVERA - Soddisfacimento degli standards urbanistici

	Superfici			CU	CU	CU	CU	CU	CU	CU TOTALE	Dotazioni PUC INT	Dotazioni minime da regolamento
	dotazioni esistenti	dotazioni previs.	dotazioni TOTALI	Residen.	Posti letto Turistico Ricettivo	Addetti /commerc/turistico	Addetti Produtt. Agricolo	MSV	Servizi territoriali	Mq/UCU	Mq/UCU	
Istruzione	69.431	14.993	84.424	2.439 *						2.439	34,60	4,50
Interesse Comune	340.296	50.119	392.679	38.039	25	2.114	64	10	607	40.859	9,61	2,00
Parcheggi Verde	118.115	50.855	168.970	38.039	25	2.114	64	10	607	40.859	4,14	2,50
Sport	296.073	242.855	538.928	38.039	25	2.114	64	10	607	40.859	13,18	9,00
TOTALE	828.511	356.490	1.182.737							40.859	29,00	18

$$1.182.737 / 40.859 = 29,00 \text{ mq/UCU}$$

P.T.C.P. REGIONALE - ASSETTO INSEDIATIVO



COMPONENTI		Area non insediata	Innesdimento sperso	Innesdimento diffuso	Nucleo isolato	Area urbana	Attrezzature impianti	Manufatti emergenti o sistemi
		ANI	IS	ID	NI	AU	AI	ME
CONSERVAZIONE	CE	ANI CE	IS CE	ID CE	NI CE	PU		ME CE
MANTENIMENTO	MA	ANI MA	IS MA	ID MA	NI MA	SU IU	AI MA	
CONSOLIDAMENTO	CO			ID CO	NI CO		AI CO	
MODIFICABILITA' TIPO A	MO-A			IJ MO-A	NI MO-A			
MODIFICABILITA' TIPO B	MO-B	ANI MO-B	IS MO-B					
TRASFORMABILITA'	TR	ANI TR-ID, NI, TU, AI	IS TR-NI, TU, AI	ID TR-TU				
ART. 38 - NORME DI ATTUAZIONE						TU		
TRASFORMAZIONE	TRZ	TRZ						

PU - PARCO URBANO IU - IMMAGINE URBANA SU - STRUTTURA URBANA QUALIFICATA TU - TESSUTO URBANO
 AE - AUTOSTRADE ○ Indicazione simbolo dell'area di rispetto dei manufatti emergenti

INDICAZIONI PROPOSTIVE

AM ACCESSIBILITA' AL MARE	CP CAMPEGGIO CON ACCESSIBILITA' PEDONALE	PA PERCORIBILITA' LUNGO I CORSI D'ACQUA
AR ATTIVITA' RICREATIVA	CV CAMPEGGIO CON ACCESSIBILITA' VEICOLARE	PO PARCO ORGANIZZATO
AS ATTIVITA' SPORTIVA	IE ITINERARIO ESCURSIONISTICO	PS ITINERARIO STORICO-ETNOGRAFICO

TAV. 2 di Ambito della DF (qui uno stralcio)

TAV. 2 per Comune con sovrapposizione SUG vigente


ANALISI DEI CRITERI LOCALIZZATIVI DEGLI INSEDIAMENTI SPARSI

Riferimenti :

TAV.3 – DF di AMBITO

TAV. 6 – STR per COMUNE

LEGENDA

 Zona IS MA - Insedimenti Sparsi
MAnutenimento

PERCORSI

 Crinale
 Mezzacosta
 Fondovalle

INSEDIAMENTI SPARSI

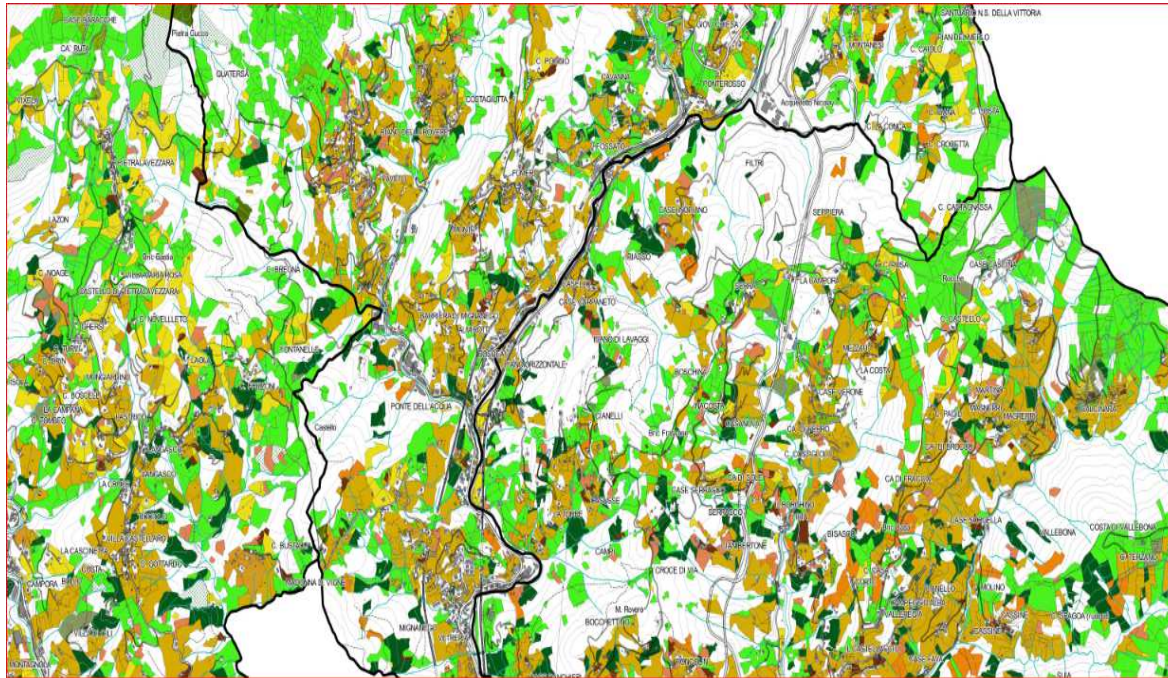
 Aggregazioni lineari
lungo strada
 Aggregazioni polari
isolate
 Case sparse



Stralcio Tav.3
DF di AMBITO

Nella Struttura è stata definita apposita disciplina che regola le modalità di localizzazione di fabbricati nuovi ove ammessi in coerenza alla tipologia di insediamento in cui si ricade

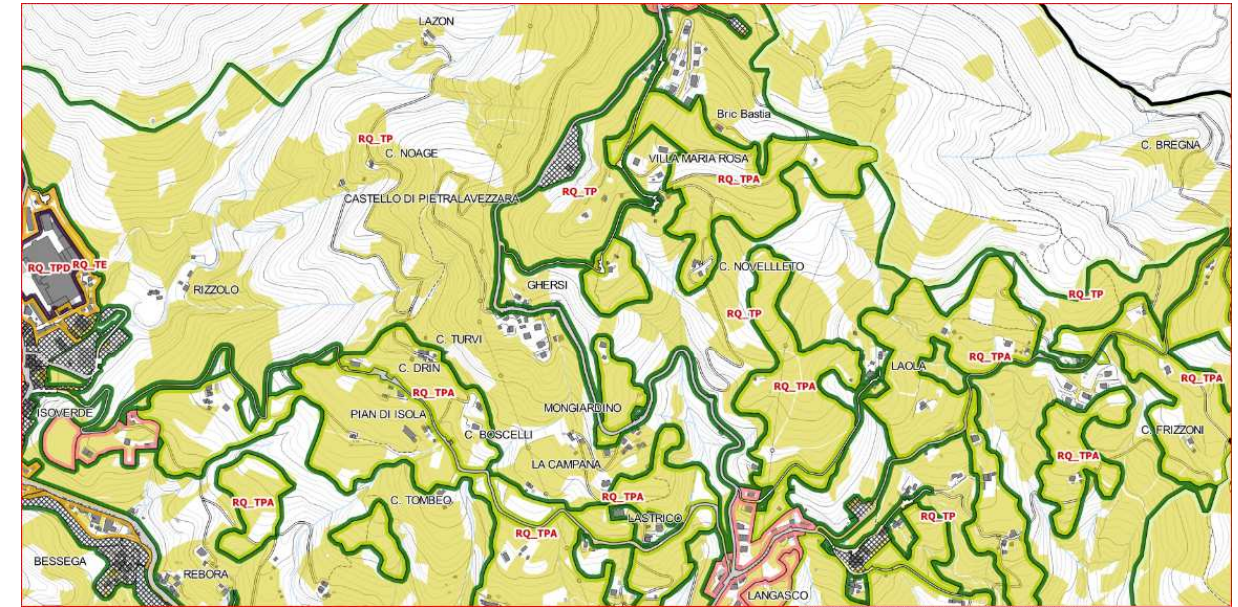
Tav. 7 DF di AMBITO



Legenda della Tavola n. 7 di Descrizione Fondativa

Qualità catastali storiche		

DF - Con apposito **Studio** dell'agronomo incaricato sono state **individuate, a livello di Ambito sulla TAVOLA di Descrizione Fondativa N. 7 Aspetti agroforestali – qualità catastali storiche**, le aree che **storicamente hanno avuto una funzione agraria mediante la scelta delle qualità catastali agricole** significative e idonee per territorio dell'Alta Val Polcevera, campite con differenti colori



Qualità catastali agricole (catasto storico):		Ambiti individuati ai sensi del R.R. n° 2/2017 Regione Liguria nei quali è possibile la riconversione agricola dei terreni storicamente coltivati	
	- canneto		8. RQ_TP
	- frutteto		9. RQ_TE
	- orto irriguo		10. RQ_TRA
	- pascolo cespugliato		11. RQ_TPD
	- pascolo		12. RQ_TPRA
	- pascolo arborato		13. RQ_TPA
	- pescheto		14. RQ_TP
	- prato		17. CO_TE
	- prato arborato		19. T_PB
	- seminativo irriguo arborato		
	- seminativo		
	- vigneto		

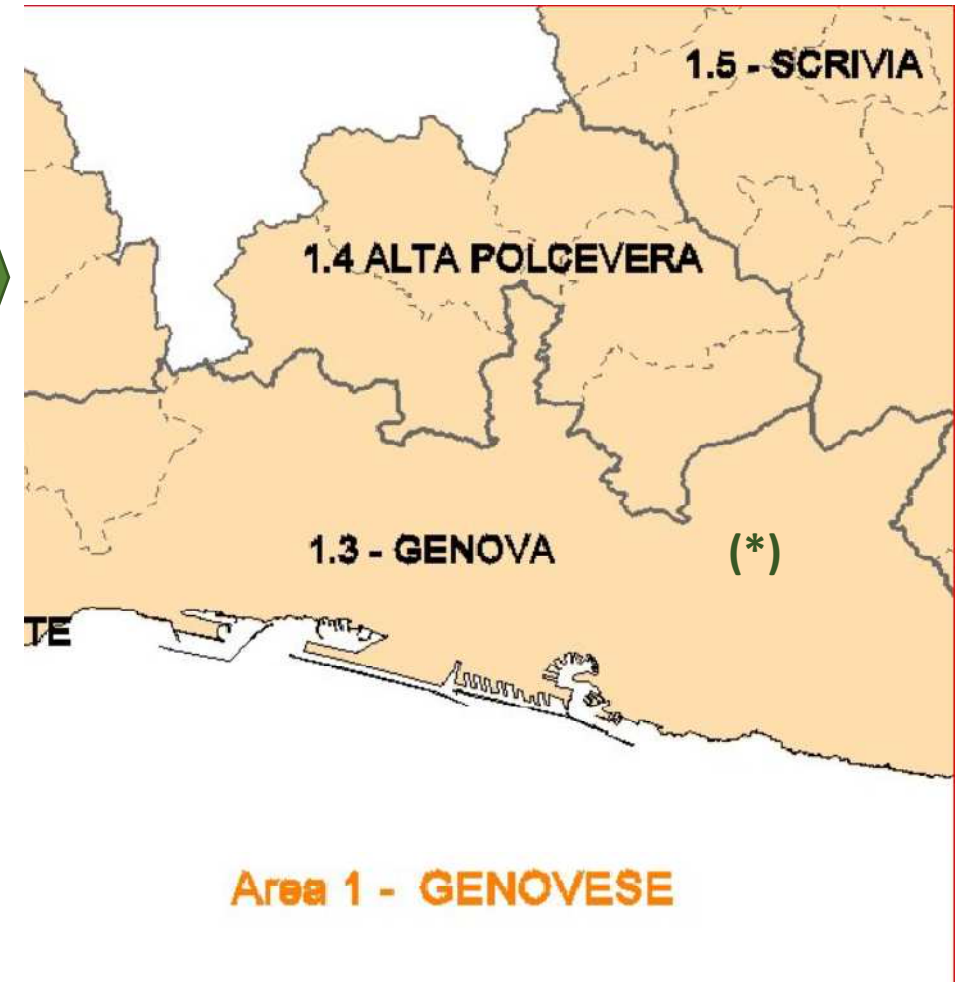
STR - **dallo STUDIO** sono stati individuati i territori classificati **Areali a vocazione agricola** rappresentati sulle tavole nn. 10 della STR per ciascun Comune, **definendo per questi una disciplina / flessibilità che ammette** nel caso di presentazione di domanda per una nuova attività di effettiva produzione agrosilvopastorale / allevamento, presentata da soggetto abilitato e registrato previa stipula di apposita Convenzione, **l'applicazione della disciplina relativa agli ambiti RQ TPA - Ambito di riqualificazione di Territori di produzione agricola**, qualunque sia l'attuale destinazione individuata dal PUC INT

PIANO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

I **5 Comuni** che formano l' **ALTA VAL POLCEVERA** **CAMPOMORONE, CERANESI, MIGNANEGO, SANT'OLCESE, SERRA RICCO** fanno parte dell' **Area 1 – Genovese** costituendo tutti insieme l'unitario **Ambito 1.4 Alta Polcevera (*)**, come individuato dal PTC provinciale, oggi metropolitano.

La **Missione di Pianificazione** affidata dal PTC all'Ambito è volta ad azioni di ristrutturazione ed integrazione del sistema insediativo esistente finalizzate principalmente a:

- contenere la crescita insediativa delle aree urbane, per favorire operazioni di riqualificazione dei tessuti edificati e contestuale integrazione della dotazione di servizi;
- valutare le potenzialità del territorio rurale per coniugare la tendenza in atto volta alla ricerca di soluzioni alternative alla residenzialità urbana con l'esigenza di tutela paesistica del territorio rurale, di recupero del patrimonio edilizio esistente e miglioramento idrogeologico;
- affrontare il tema di una crescita qualitativa e quantitativa dei servizi esistenti
- rifunzionalizzare e potenziare gli impianti viari a livello locale



Area 1 - GENOVESA

PIANO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

L'ambito dell'Alta Val Polcevera è ricompreso in due **Sistemi Territoriali Strategici individuati dal PTC Metropolitano** :

- **Sistema Territoriale Strategico n. 1 - Corridoio appenninico centrale**, che investe complessivamente l'area centrale genovese e le valli Polcevera e Scrivia:
Corridoio appenninico centrale – Integrazione della componente infrastrutturale, logistica e produttiva del corridoio appenninico, con quella ambientale, paesistica, urbanistica, finalizzato allo sviluppo dei territori lungo l'asse Polcevera/Scrivia, in termini di positive ricadute sul sistema insediativo e dei servizi.
- **Sistema Territoriale Strategico n. 3 - Sistema policentrico del Polcevera**, che ricomprende l'area centrale genovese con l'alto Polcevera :
Sistema policentrico del Polcevera - Integrazione e coordinamento delle pianificazioni dei Comuni della cintura genovese e del Comune capoluogo si intende attuare un disegno policentrico finalizzato ad armonizzare il rapporto centro / periferia, a valorizzare in modo sostenibile le aree interne, a riqualificare sotto il profilo ambientale e paesaggistico le parti di territorio degradato, a favorire la residenzialità qualificata nel sistema territoriale

INDICAZIONI DEL PTC
CON VALORE DI INDIRIZZO

**SISTEMA TERRITORIALE
STRATEGICO 1**
Corridoio appenninico
centrale



INDICAZIONI DEL PTC
CON VALORE DI INDIRIZZO

**SISTEMA TERRITORIALE
STRATEGICO 3**
Sistema policentrico del
Polcevera



PIANO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Il **Sistema del Verde del PTC** della Città Metropolitana di Genova individua nel territorio dell'Alta Val Polcevera le seguenti tipologie ed aree del Sistema:

“Parchi Urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU)” segnatamente la **“Villa Serra Comago”** ubicata nella località di Manesseno in Comune di S. Olcese :

L'area del Sistema del verde è rappresentata nella scheda **1.4_P_01 “Villa Serra a Manesseno di S. Olcese”**, che prevede la seguente disciplina di area: *“In ragione dei rilevanti valori vegetazionali presenti e dei caratteri complessivi dell'area nonché del compiuto grado di strutturazione, connotati da unicità ed irriproducibilità, se non con sostanziale alterazione dei valori stessi e della loro immagine d'insieme, non sussistono i requisiti per sostenere l'introduzione di elementi e/o funzioni modificativi o innovativi; non è da ritenersi, pertanto, praticabile l'inserimento di parcheggi all'interno dell'area stessa”*.

SCHEDA	1.4_PU_01
Denominazione area	Villa Serra a Manesseno di S. Olcese
Ambito PTC	1.4 Alto Polcevera
Comune	Sant'Olcese
Categoria sistema del Verde Provinciale PTC	Parchi Urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU)

ELEMENTI CONOSCITIVI ED INTERPRETATIVI	
Zona PTCP	PU
Assetto insediativo	COL ISS
Assetto vegetazionale	MO-B
Assetto geomorfologico	PRG(2000): VP (verde attrezzato pubblico), ICC (interesse comune), P1 (parcheggi a raso), vincolo monumentale
Zona urbanistica	pubblico
Assetto proprietario	pubblico
Morfologia	terreno prevalentemente pianeggiante
Grado di copertura	copertura prevalente
Presenza di edifici/manufatti	palazzo Pinelli Serra, palazzina Serra ed altri edifici; rustici
Ruolo che "l'unità ambientale" svolge all'interno del sistema	sociale e ricreativo per la collettività, estetico-architettonico, storico-culturale, ecologico-ambientale
Relazioni con l'esterno	buona perceibilità visiva dall'esterno, presenza di parcheggi in aree limitrofe

VALUTAZIONI DI SINTESI (Definizione dei contenuti di cui al comma 3 - art. 36 - del P.T.C.P.)	
CARATTERISTICHE PECULIARI:	
Tipologia vegetazionale prevalente	
Il parco è costituito da un'alternanza di macchie boschive ad alto fusto a radure prative, contornate da arbusti secondo il disegno del parco all'inglese. Al margine del parco annesso alla villa spiccano un alto pino domestico (<i>Pinus pinea</i>) e una sequoia (<i>Sequoia sempervirens</i>). Altre specie rare, in genere conifere, si ritrovano nel fitto boschetto: due rarissimi esemplari di <i>Taxodium distichum</i> , originari della Florida, una <i>Touga Canadensis</i> e molte varietà di aceri tra cui <i>Acer Negundo</i> . Accanto alle sopracitate specie rare si accompagnano, in un disegno compositivo a boschetti o a piccoli filari, esemplari di tigli, querce, platani (<i>Platanus platanoideis</i>), aceri, lecci (<i>Quercus ilex</i>), faggi.	
Strutturazione	
parco all'inglese, realizzato alla metà dell'ottocento, si estende per nove ettari sul fondovalle pianeggiante del Rio Comago. Percorsi a serpentina, assi visivi e coni prospettici accompagnano il visitatore tra boschetti ed ampie radure erbose alla scoperta di laghi, ruscelli, cascate ed un prezioso impianto di specie arboree esotiche	




DISCIPLINA DI AREA
(Valutazione in merito alle condizioni di fattibilità degli interventi stabiliti dal comma 4 art. 36 del PTCP)
In ragione dei rilevanti valori vegetazionali presenti e dei caratteri complessivi dell'area nonché del compiuto grado di strutturazione, connotati da unicità ed irriproducibilità, se non con sostanziale alterazione dei valori stessi e della loro immagine d'insieme, non sussistono i requisiti per sostenere l'introduzione di elementi e/o funzioni modificativi o innovativi; non è da ritenersi, pertanto, praticabile l'inserimento di parcheggi all'interno dell'area stessa

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

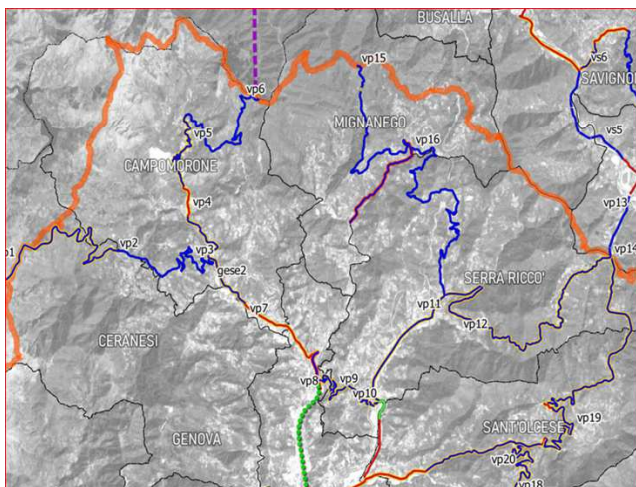
Nell'ambito del **PUMS**, per l'Alta Val Polcevera sono stati evidenziati i temi relativi a integrazione trasporto ferro/gomma, connessione costa – entroterra, interscambio, valenza sociale del trasporto pubblico, sicurezza della circolazione per veicoli e utenti deboli, servizi a chiamata, tariffe integrate ed agevolate, riorganizzazione mobilità urbana.

PIANO **U**RBANO DELLA **M**OBILITÀ **S**OSTENIBILE

della Città Metropolitana di Genova



Gennaio 2019



Tra i progetti approvati in linea con le finalità e strategie del PUMS, inseriti nell'ambito del finanziamento PNRR che il PUC INT ha fatto propri si ritrovano:

RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO ED INFRASTRUTTURALE DI GEO / SP52 DI N.S. DELLA GUARDIA (VAL POLCEVERA, COMUNI DI GENOVA E CERANESI).



ADEGUAMENTO DELLA RETE DI COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE NELLA VAL POLCEVERA: NUOVO PONTE SUL T. SECCA TRA LA SP3 (COMUNE DI SERRA RICCO') E VIA LEVI (COMUNE DI S.OLCESE) E NUOVA RETE CICLOPEDONALE.

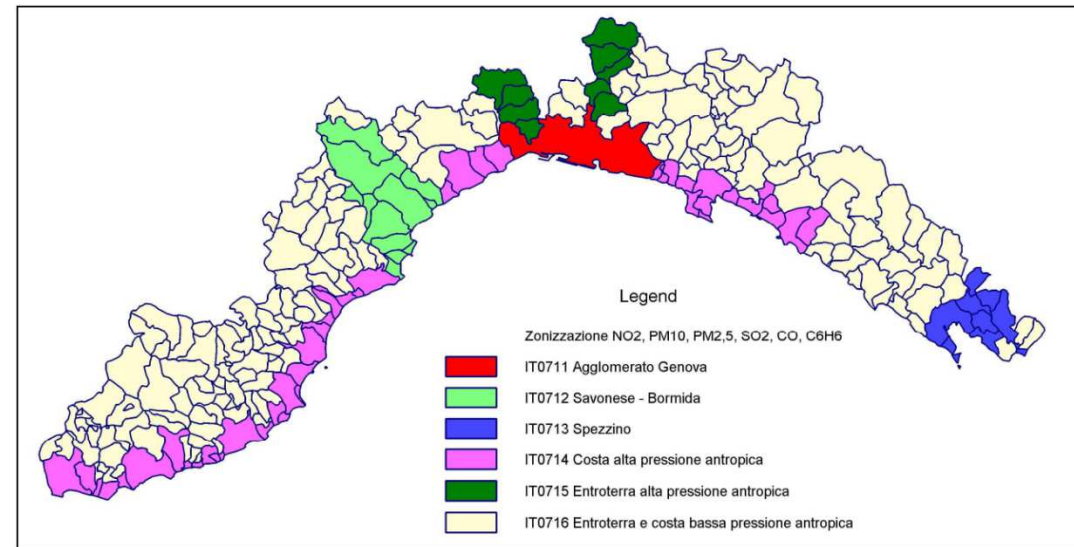


Inoltre il PUC INT si ispira agli obiettivi e alle strategie del **BICIPLAN** della Città metropolitana di Genova la cui rete portante è individuata nella Tavola n. 4 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI AMBITO e nella scheda Normativa delle infrastrutture ove sono precisati i tracciati dell'Alta Val Polcevera idonei alla percorrenza ciclopedonale.

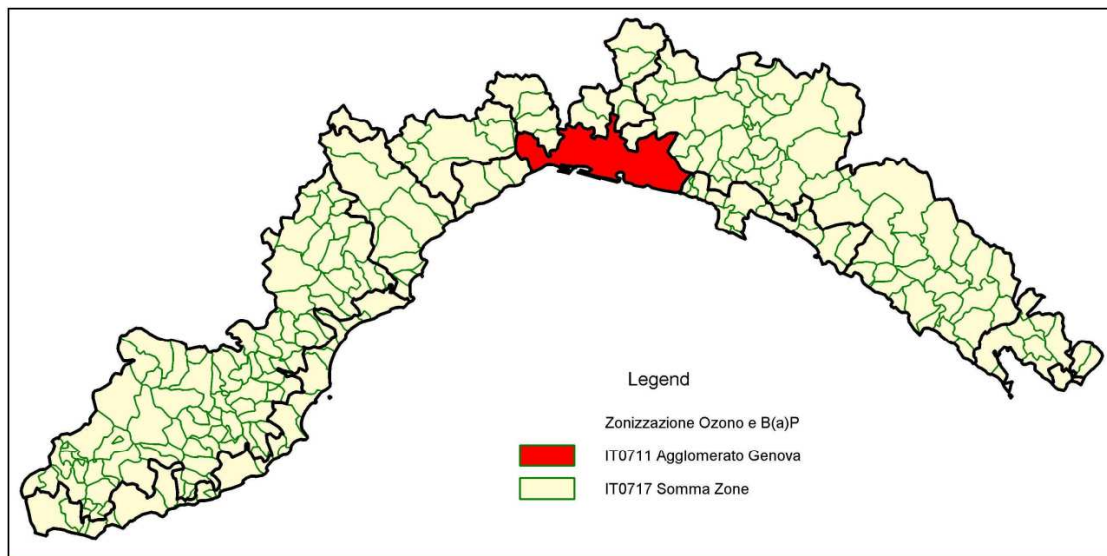
ARIA

Dai valori dei monitoraggi del periodo 2015/2019, per i **Comuni dell'Alta Val Polcevera** lo stato della qualità dell'aria è stimato essere abbastanza buono:

- SO2 Medio Giornaliero: valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore e in parte valori compresi tra la soglia di valutazione inferiore e superiore;
- NO2 Medio Annuo: in parte valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore e in parte valori inferiori alla soglia di valutazione superiore;
- PM10 Medio Giornaliero: in parte valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore e in parte valori inferiori alla soglia di valutazione superiore;
- PM10 Medio Annuo: in parte valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore e in parte valori compresi tra la soglia di valutazione inferiore e superiore;
- PM2.5 Medio Annuo: valori in parte inferiori alla soglia di valutazione inferiore e in parte compresi tra la soglia di valutazione inferiore e superiore;
- CO Monossido di Carbonio: valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore;
- Benzene Medio Annuo: valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore;
- Arsenico, Rame, Nichel e Piombo: valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore;
- BaP Medio Annuo: valori inferiori alla soglia di valutazione superiore;
- Ozono: supera l'obiettivo a lungo termine. inferiori alla soglia di valutazione inferiore



Zonizzazione per NO2, polveri, SO2, CO, benzene
Ceranesi, Campomorone e Serra Riccò sono inseriti nella zona **'Entroterra e costa bassa pressione antropica - IT0716'**
Mignanego e Sant'Olcese sono inseriti nella zona **'Entroterra alta pressione antropica - IT0715'**

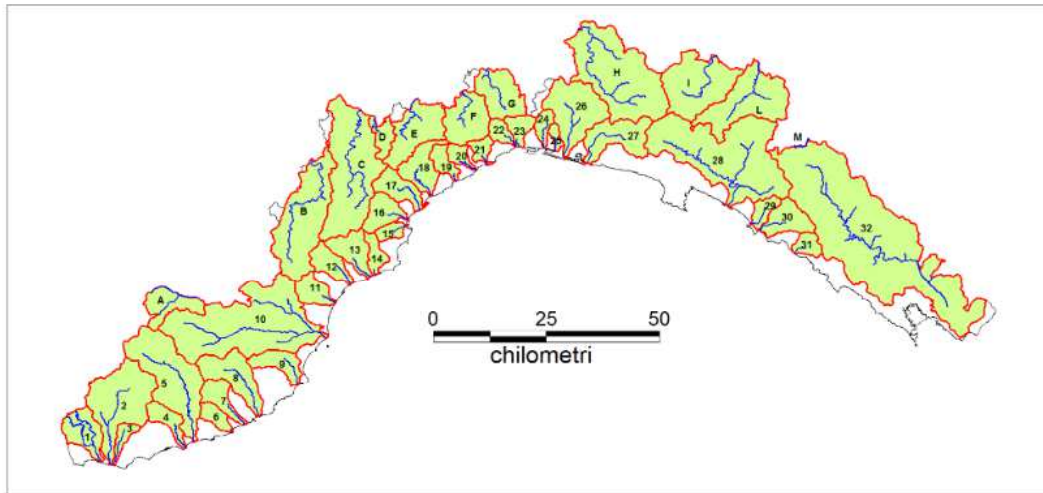


Zonizzazione per Ozono e B(a)P
L'Ambito dell'Alta val Polcevera è tutto inserito in zona **'Costa e Entroterra - IT0719'**

AQUA: PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) della Regione Liguria



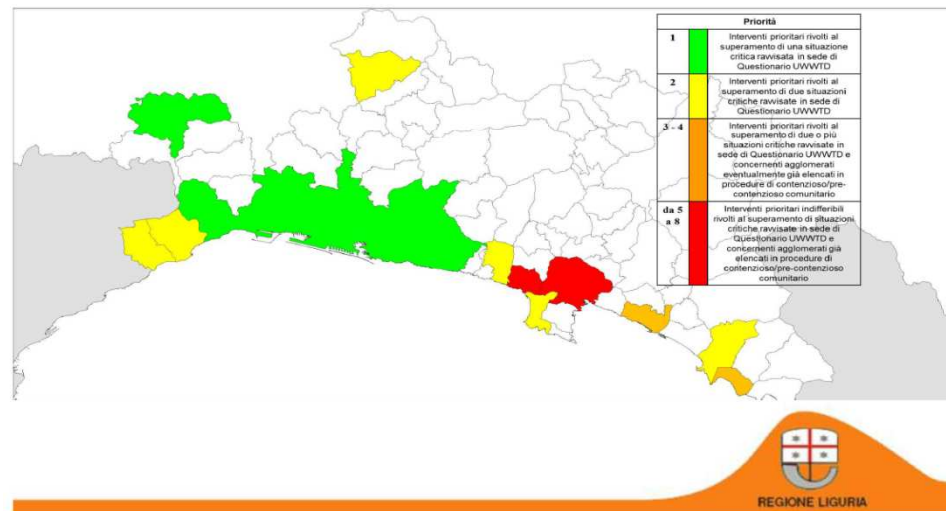
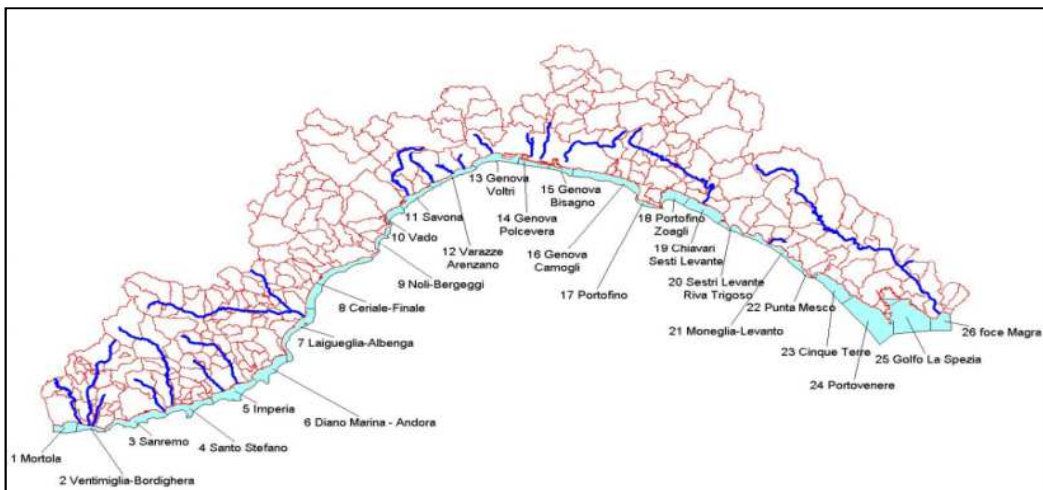
La seguente figura mostra la localizzazione di massima dei bacini e dei relativi corpi idrici.



Nella 'Relazione sullo stato dell'ambiente' **la qualità dell'acqua dei corpi idrici superficiali risulta dichiarata nel complesso buona**, solo 'l'indice biologico che si ottiene attraverso lo studio della Comunità di macrofite acquatiche, piante macroscopicamente visibili, nel corso d'acqua' risulta avere delle condizioni **'scarse'** per quanto attiene il Torrente Polcevera, che gravita comunque tutto sul territorio del Comune di Genova.

Nell'ambito dell'aggiornamento in corso del Piano di Tutela della Acque regionale si riscontra che, alla luce delle risultanze e delle verifiche, **non sono state individuate particolari azioni da intraprendere**

AZIONI PER LA QUALITÀ



Acquedotti



Dai dati forniti dall'ente gestore IRETI (aggiornamento 2023) relativi all'acqua ad uso umano, **il bilancio idrico risulta soddisfatto non solo per l'UCU oggi esistente, come era già stato dimostrato in occasione della predisposizione del Rapporto Preliminare, ma anche per il complessivo UCU del nuovo Piano (stato attuale + nuove previsioni) e non risultano alle Civiche Amministrazioni dell'Alta Val Polcevera essere mai state segnalate o rilevate situazioni di carenza idrica**

CAMPOMORONE:

Valore Complessivo dell'UCU da Progetto PUC INT = **9.179**
Volume acqua necessario 9.179×73 mc/anno = mc/anno 670.076
Volume acqua totale a disposizione = **763.361 mc/anno**

talchè il valore di acqua necessario (670.067 mc/anno) a soddisfare l'UCU complessivamente previsto dal PUC INT è ampiamente soddisfatto dal volume totale dell'acqua a disposizione (763.361 mc/anno).

Risultano così complessivamente assicurati 83,16 mc/ab/anno

CERANESI:

Valore Complessivo dell'UCU da Progetto PUC INT = **6.261**
Volume acqua necessario 6.261×73 mc/anno = mc/anno 457.053
Volume acqua totale a disposizione = **1.132.944 mc/anno**

talchè il valore di acqua necessario (457.053 mc/anno) a soddisfare l'UCU complessivamente previsto dal PUC INT è ampiamente soddisfatto dal volume totale dell'acqua a disposizione (1.132.944 mc/anno).

Risultano così complessivamente assicurati 180,00 mc/ab/anno

MIGNANEGO:

Valore Complessivo dell'UCU da Progetto PUC INT = **6.210**
Volume acqua necessario 6.210×73 mc/anno = mc/anno 453.330
Volume acqua totale a disposizione = **2.399.144 mc/anno**

talchè il valore di acqua necessario (453.330 mc/anno) a soddisfare l'UCU complessivamente previsto dal PUC INT è ampiamente soddisfatto dal volume totale dell'acqua a disposizione (2.399.144 mc/anno).

Risultano così complessivamente assicurati 386,00 mc/ab/anno

SANT'OLCESE:

Valore Complessivo dell'UCU da Progetto PUC INT = **8.791**
Volume acqua necessario 8.791×73 mc/anno = mc/anno 641.743
Volume acqua totale a disposizione = **2.597.474 mc/anno**

talchè il valore di acqua necessario (641.743 mc/anno) a soddisfare l'UCU complessivamente previsto dal PUC INT è ampiamente soddisfatto dal volume totale dell'acqua a disposizione (2.597.474 mc/anno).

Risultano così complessivamente assicurati 295,00 mc/ab/anno

SERRA RICCO':

Valore Complessivo dell'UCU da Progetto PUC INT = **10.347**
Volume acqua necessario 10.347×73 mc/anno = mc/anno 755.331
Volume acqua totale a disposizione = **1.840.020 mc/anno**

talchè il valore di acqua necessario (755.331 mc/anno) a soddisfare l'UCU complessivamente previsto dal PUC INT è ampiamente soddisfatto dal volume totale dell'acqua a disposizione (1.840.020 mc/anno).

Risultano così complessivamente assicurati 177,00 mc/ab/anno

Fognature

Dai dati forniti nel 2022 dall'Ente gestore IRETI il territorio comunale di tutti i Comuni dell'Alta Val Polcevera viene a confluire per quanto attiene al sistema fognario nel nuovo depuratore dell'Area Centrale Ligure, denominato ACL, insieme al Comune di Genova, per il quale son stati indicati i seguenti valori

COMUNE	RESIDENTI DA IRETI	50%	SUPERFICIE TERRITORIALE (Kmq)	50%	Capacità residua EA
CAMPOMORONE	5.855	2	26,1	8	10.082
CERANESI	3.212	1	30,7	10	10.568
GENOVA	118.157	42	40,0	12	53.810
MIGNANEGO	2.521	1	16,27	5	5.888
SANT'OLCESE	4.910	2	21,9	7	8.459
SERRA RICCO'	5.880	2	25,6	8	9.937
TOTALI	140.535	50	160,57	50	98.744

La capacità residua individuata del nuovo depuratore dell'Area Centrale Genovese a servizio dei 5 Comuni è pari a 44.832 AE

VALORE superiore al UCU Complessivo (esistenti + previsioni) definito dal PUC INT pari a 40.859 UCU da cui:

AE RESIDUI = 44.832 > UCU COMPLESSIVO PUC INT = 40.859
risultando così soddisfatte le condizioni prescritte dalle vigenti normative

Gli insediamenti sparsi di versante ricadenti in aree non serviti dalla rete fognaria, la normativa del PUC INT ha posto a carico dei nuovi interventi, ed ove ammessi dalle previsioni, la realizzazione di adeguati sistemi di depurazione secondo metodi, caratteristiche e tipologie di legge.

Agglomerato Valpolcevera	DATI ISTAT			Componenti abitazioni vuote (Come da regolamento TARI 1 componente per case vuote)	Componenti non residenti (Come da regolamento TARI 2 componenti per case occupate da non residenti)	Totale occupanti abitazioni	Posti letto alberghi	Industriali	Totale AE
	P1	A2	A3						
	140.536	64.146	7.425	7.405	40	147.981	1.994	1.281	151.256
COMUNI									
Genova	118157	53901	5669	5649	40	123846	1962	1133	126941
Ceranesi	3212	1428	292	292	0	3504	0	0	3504
Campomorone	5855	2774	430	430	0	6286	0	107	6393
Sant'Olcese	4910	2274	323	323	0	5234	0	21	5255
Mignanego	2521	1133	302	302	0	2823	0	3	2826
Serra Riccò	5880	2635	408	408	0	6288	32	17	6337
Situazione Attuale		Dal 2023							
Potenzialità Depuratore Valpolcevera	Capacità Residua AE	Potenzialità Depuratore DAC	Capacità Residua AE						
160.000	8.744	250.000	98.744						

La seguente tabella riassume i dati posti a base della progettazione della linea acque:

Parametro (ingresso all'impianto)	U.d.m.	Valore
Carico equivalente (su base BOD ₅)	A.E.	250'000
Portata media	m ³ /d	51'680
Portata di punta nera	m ³ /h	2'153
Portata massima in tempo di pioggia	m ³ /h	4'306
Carico medio di COD influente	kg/d	10'767
Concentrazione media di COD influente	mg/l	30'000
Carico medio di BOD ₅ influente	kg/d	580,5
Concentrazione media di BOD ₅ influente	mg/l	15'000
Carico medio di SST	kg/d	290,2
Concentrazione media di SST influente	mg/l	20'000
Carico medio di N-NH ₄ influente	kg/d	387,0
Concentrazione media di N-NH ₄ influente	mg/l	1'800
Carico medio di N-NO ₃ influente	kg/d	34,8
Concentrazione media di N-NO ₃ influente	mg/l	50,4
Carico medio di TKN influente	kg/d	1,0
Concentrazione media di TKN influente	mg/l	3'000
Carico medio di P _{tot} influente	kg/d	58,0
Concentrazione media di P _{tot} influente	mg/l	500
Carico medio di cloruri influente	kg/d	9,7
Concentrazione media di cloruri influente	mg/l	18'088
Concentrazione media di cloruri influente	mg/l	350,0








CARTA DEI DISSESTI E DELLE CRITICITA' A LIVELLO DI AMBITO – PIANI DI BACINO

A livello di Ambito è stata predisposta la tavola in argomento qui a stralcio con la Legenda dei tematismi evidenziato ricavati anche dai 3 P di B che interessano il territorio

Legenda







-  Spartiacque appenninico
-  Zone di tutela assoluta delle risorse idriche
-  Zone di rispetto delle risorse idriche
-  Aree inondate eventi 2014

Piano di assetto idrogeologico del fiume Po - Variante Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova



-  Frane attive non perimetrate
-  Frane attive
-  Aree soggette a crolli
-  Frane quiescenti
-  Frane stabilizzate
-  Deformazioni gravitative profonde di versante

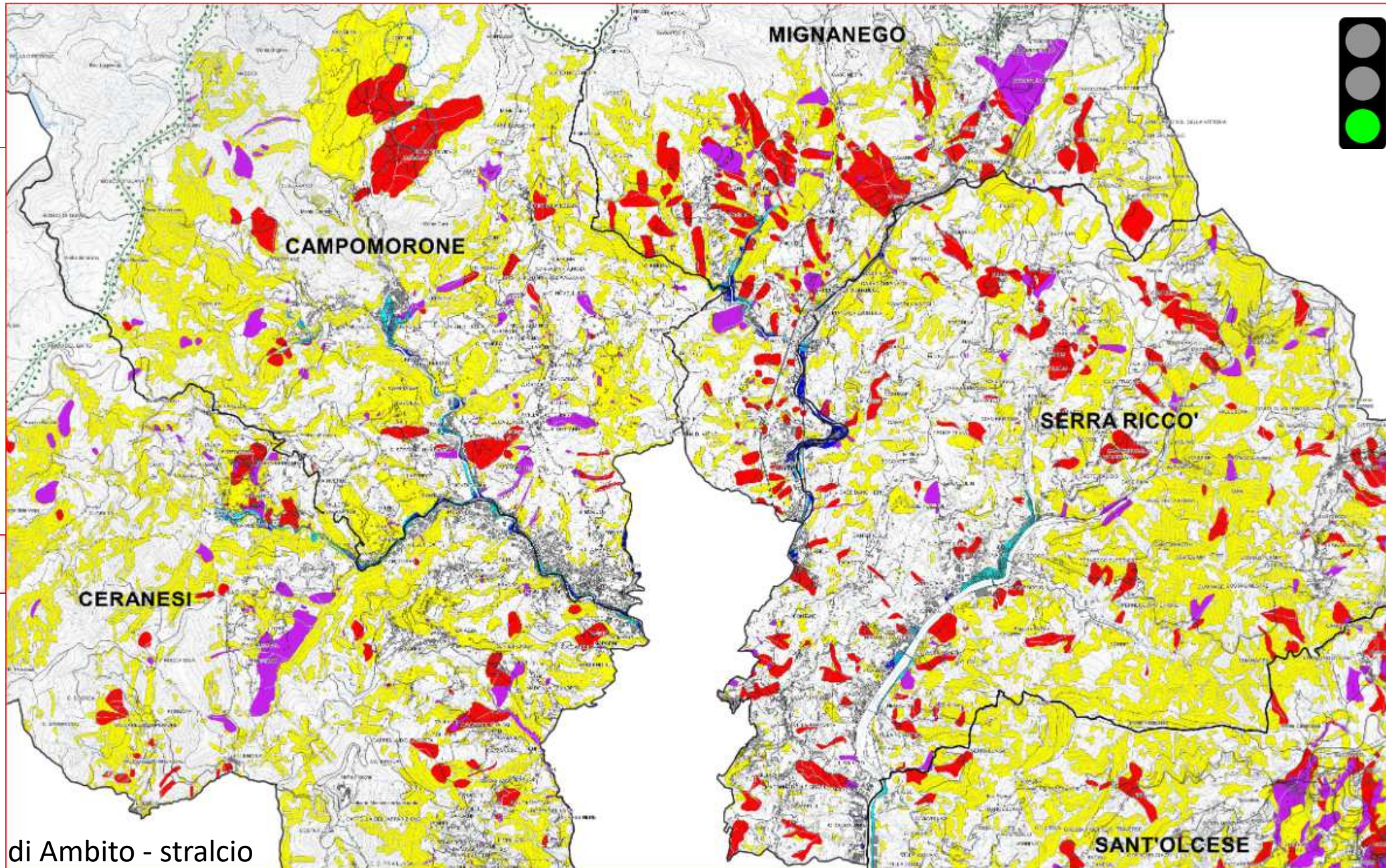
Piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico dei torrenti Polcevera, Bisagno e Varena

Fascia fluviale

-  A
-  A+
-  B
-  B+
-  C
-  C+

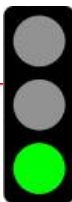
Suscettività al dissesto

-  Pg4
-  Pg3a
-  Pg3b



Tav 8 – DF di Ambito - stralcio

CARTA GEOLOGICA



LEGENDA

Orli di Scarpare di Frana

Faglie

Faglie Certe

Contatti Tettonici

Contatti Tettonici Aperti

Giaciture

Strato dritto

Strato rovesciato

Stratificazione verticale

Superficie di clivaggio di I fase

Superficie di clivaggio di II fase

Superficie di clivaggio/scistosità di III fase

Superficie di scistosità, fabric composito

Fabric composito verticale

irio

(a) Depositi di Frana

(b) Alluvioni Torrentizie

(b2) Coperture Detritiche Potenti

Formazioni Geologiche

Unità Antola

(FAN) Flysch del Monte Antola
Torbiditi calcareo-marnose, in strati di spessore fino a metrico di calcareniti, marne e marne calcaree, alternate a argilliti emipelagiche in strati centimetrici.

(MCG) Argilliti di Montoggio
Argilliti emipelagiche di colore nero e verdastro, in strati da centimetrici a decimetrici.

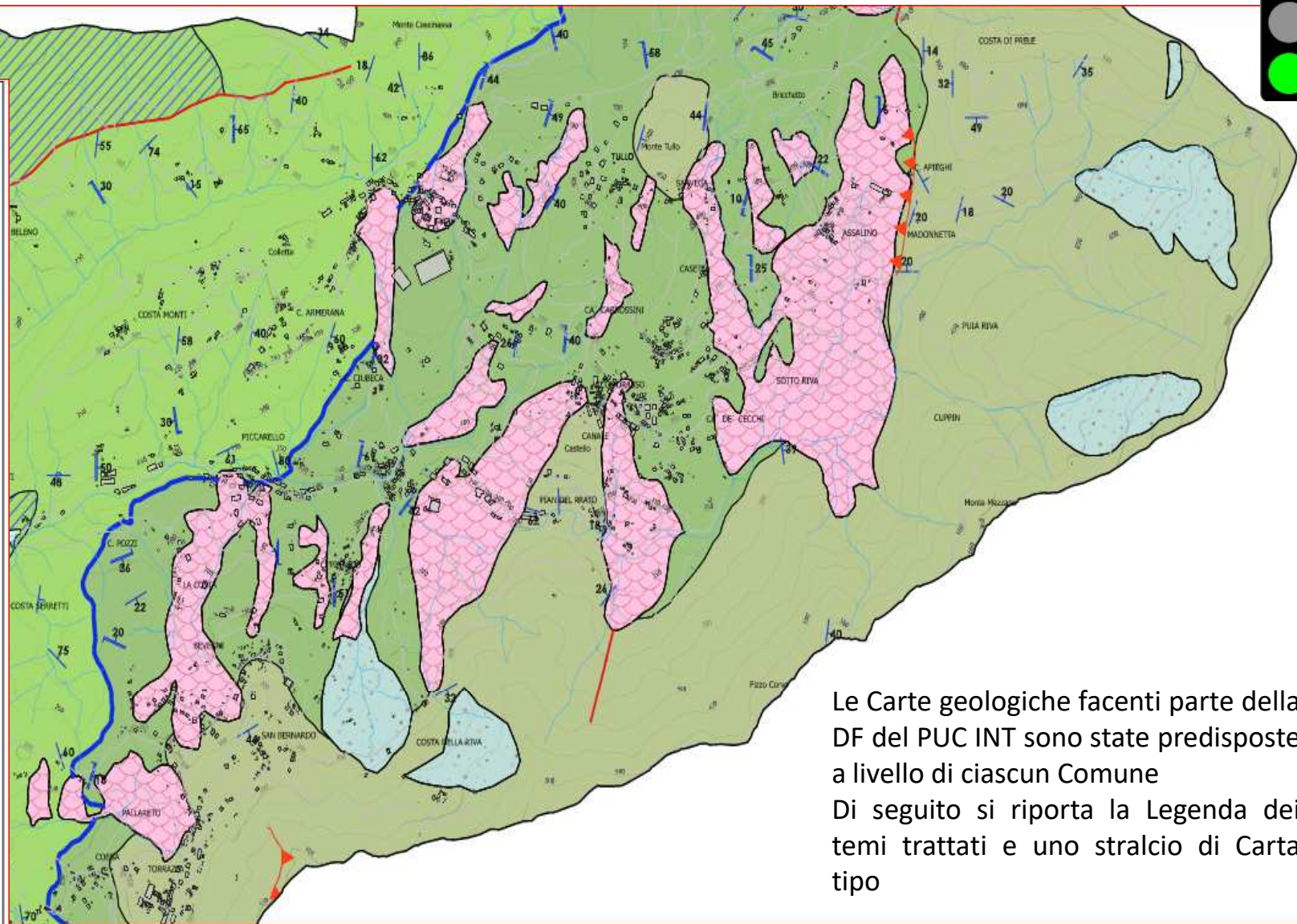
Unità Ronco

(ROC) Formazione di Ronco
Torbiditi costituite da areniti fini, siltiti marnose e argilliti, in strati da centimetrici a decimetrici.

(ROCs) Formazione di Ronco a strati metrici
Litofacies a strati da pluridecimetrici a metrici.

Unità Montanesi

(MTE) Argilliti di Montanesi
Argilliti emipelagiche e argilliti siltose nere, con intercalazioni di arenarie quarzose fini, in strati da centimetrici a pluridecimetrici.

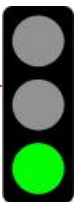
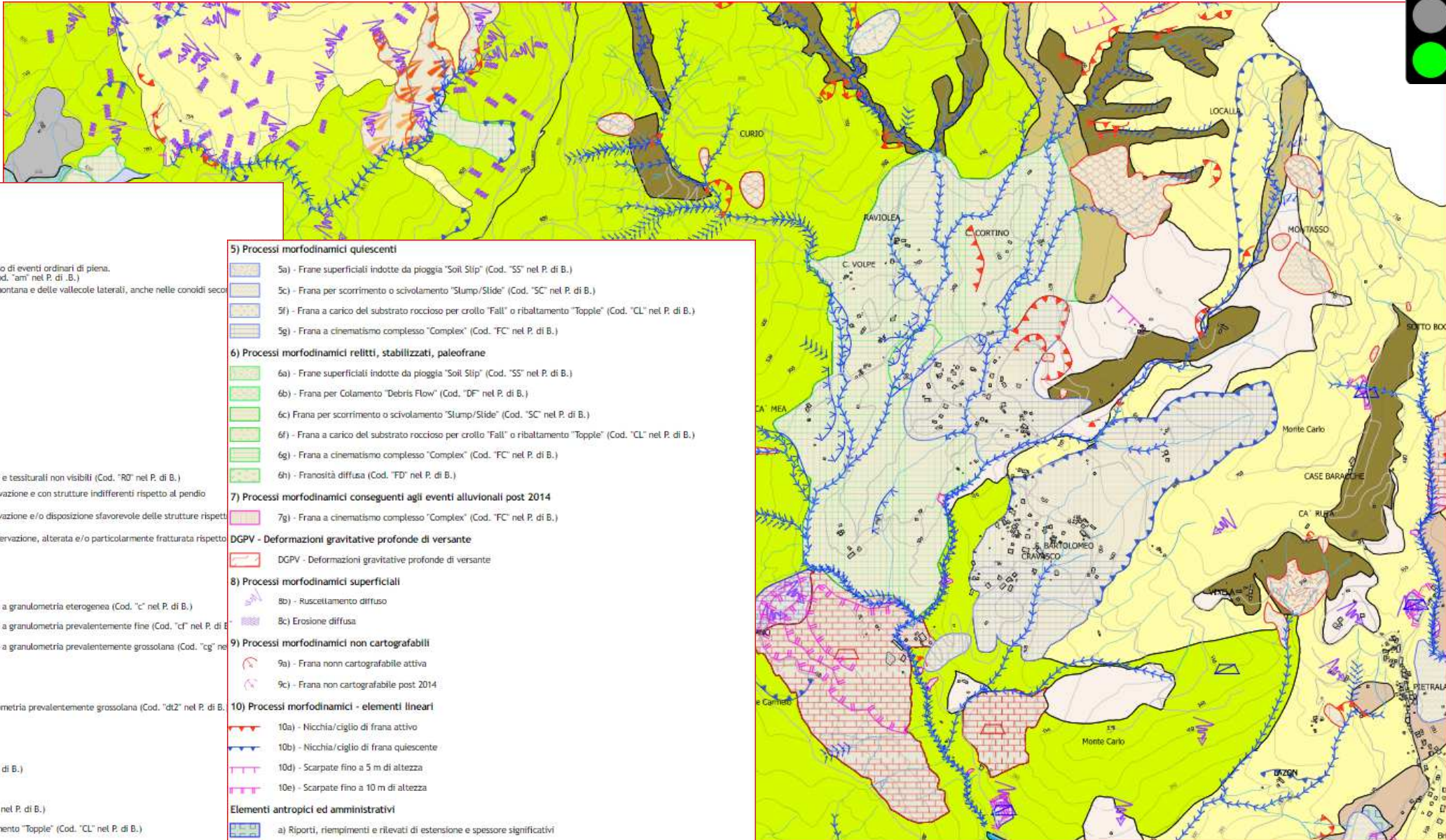


Le Carte geologiche facenti parte della DF del PUC INT sono state predisposte a livello di ciascun Comune. Di seguito si riporta la Legenda dei temi trattati e uno stralcio di Carta tipo.

TAV.9B – DF PER Comuni - stralcio tipo

CARTA GEOMORFOLOGICA

Le Carte Geomorfologiche facenti parte della DF del PUC INT sono state predisposte a livello di ciascun Comune
 Di seguito si riporta la Legenda dei temi trattati e un stralcio di Carta tipo



LEGENDA

Dinamica torrentizia e di fondovalle

1) Depositi alluvionali e forme legati alla dinamica torrentizia

- am) - Alluvioni attuali dei corsi d'acqua, mobilizzabili anche nel corso di eventi ordinari di piena. Depositi prevalentemente ghiaioso-ciottolosi in matrice sabbiosa (Cod. "am" nel P. di B.)
- aa) - Alluvioni terrazzate antiche, miste a detrito della fascia pedemontana e delle vallecote laterali, anche nelle conoidi secche (Cod. "aa" nel P. di B.)
- al) - Depositi lacustri (Cod. "al" nel P. di B.)
- 1c) - Radice di terrazzo
- 1d) - Conoidi detritiche ed alluvionali attive
- 1e) - Conoidi detritiche ed alluvionali quiescenti
- 1g) - Erosione spondale
- 1h) - Erosione concentrata di fondo

Morfologia sui versanti

2) Substrato geologico affiorante o subaffiorante

- 2a) - Roccia affiorante o subaffiorante con caratteristiche strutturali e tessiture non visibili (Cod. "R0" nel P. di B.)
- 2b) - Roccia affiorante o subaffiorante in buone condizioni di conservazione e con strutture indifferenti rispetto al pendio (Cod. "R" nel P. di B.)
- 2c) - Roccia affiorante o subaffiorante in buone condizioni di conservazione e/o disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio (Cod. "RS" nel P. di B.)
- 2d) - Roccia affiorante o subaffiorante in scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fratturata rispetto al pendio (Cod. "RF" nel P. di B.)

3) Coperture Detritiche

3a) Coperture detritiche inferiori a 3 m

- 3a1) - Copertura detritica e depositi eluvio-colluviali tra 1,0 e 3,0 m a granulometria eterogenea (Cod. "c" nel P. di B.)
- 3a2) - Copertura detritica e depositi eluvio-colluviali tra 1,0 e 3,0 m a granulometria prevalentemente fine (Cod. "cf" nel P. di B.)
- 3a3) - Copertura detritica e depositi eluvio-colluviali tra 1,0 e 3,0 m a granulometria prevalentemente grossolana (Cod. "cg" nel P. di B.)

3b) Coperture detritiche superiori a 3 m

- 3b2) - Depositi morenici (Cod. "dm" nel P. di B.)
- 3b4) - Coperture detritiche di spessore superiore a 3 metri a granulometria prevalentemente grossolana (Cod. "dl2" nel P. di B.)

Dinamica sui versanti

4) Processi morfodinamici attivi

- 4a) - Frane superficiali indotte da pioggia "Soil Slip" (Cod. "SS" nel P. di B.)
- 4b) - Frana per Colamento "Debris Flow" (Cod. "DF" nel P. di B.)
- 4c) - Frana per scorrimento o scivolamento "Slump/Slide" (Cod. "SC" nel P. di B.)
- 4f) - Frana a carico del substrato roccioso per crollo "Fall" o ribaltamento "Topple" (Cod. "CL" nel P. di B.)
- 4g) - Frana a cinematisimo complesso "Complex" (Cod. "FC" nel P. di B.)

5) Processi morfodinamici quiescenti

- 5a) - Frane superficiali indotte da pioggia "Soil Slip" (Cod. "SS" nel P. di B.)
- 5c) - Frana per scorrimento o scivolamento "Slump/Slide" (Cod. "SC" nel P. di B.)
- 5f) - Frana a carico del substrato roccioso per crollo "Fall" o ribaltamento "Topple" (Cod. "CL" nel P. di B.)
- 5g) - Frana a cinematisimo complesso "Complex" (Cod. "FC" nel P. di B.)

6) Processi morfodinamici relitti, stabilizzati, paleofrane

- 6a) - Frane superficiali indotte da pioggia "Soil Slip" (Cod. "SS" nel P. di B.)
- 6b) - Frana per Colamento "Debris Flow" (Cod. "DF" nel P. di B.)
- 6c) - Frana per scorrimento o scivolamento "Slump/Slide" (Cod. "SC" nel P. di B.)
- 6f) - Frana a carico del substrato roccioso per crollo "Fall" o ribaltamento "Topple" (Cod. "CL" nel P. di B.)
- 6g) - Frana a cinematisimo complesso "Complex" (Cod. "FC" nel P. di B.)
- 6h) - Franosità diffusa (Cod. "FD" nel P. di B.)

7) Processi morfodinamici conseguenti agli eventi alluvionali post 2014

- 7g) - Frana a cinematisimo complesso "Complex" (Cod. "FC" nel P. di B.)

DGPV - Deformazioni gravitative profonde di versante

- DGPV - Deformazioni gravitative profonde di versante

8) Processi morfodinamici superficiali

- 8b) - Ruscettamento diffuso
- 8c) Erosione diffusa

9) Processi morfodinamici non cartografabili

- 9a) - Frana non cartografabile attiva
- 9c) - Frana non cartografabile post 2014

10) Processi morfodinamici - elementi lineari

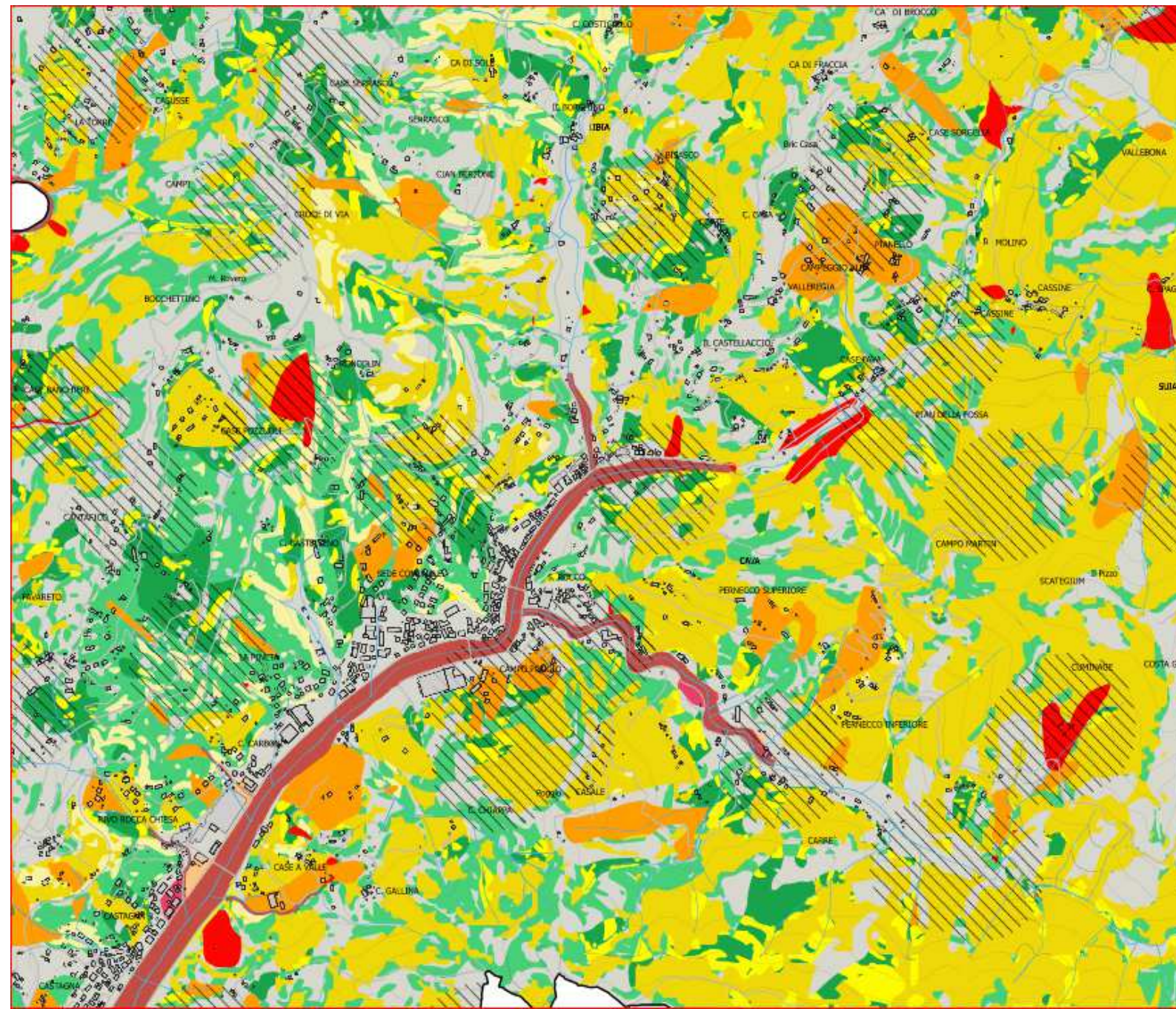
- 10a) - Nicchia/ciglio di frana attivo
- 10b) - Nicchia/ciglio di frana quiescente
- 10d) - Scarpate fino a 5 m di altezza
- 10e) - Scarpate fino a 10 m di altezza

Elementi antropici ed amministrativi

- a) Riporti, riempimenti e rilevati di estensione e spessore significativi
- d) Cave attive
- e) Cave abbandonate

Tav 9C – STR per Comuni - stralcio tipo

CARTA DI SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO



LEGENDA

CLASSI DI SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO

- Classe 1 - Suscettività d'uso non condizionata
- 1) - Suscettività d'uso non condizionata
- Classe 2 - Suscettività d'uso moderatamente condizionata
- 2fs) - Suscettività d'uso per incrocio tra acclività ed elementi geomorfologici soggetti a franosità superficiale
 - 2gt) - Suscettività d'uso per incrocio tra acclività e caratteristiche litotecniche in roccia affiorante o subaffiorante
- Classe 3 - Suscettività d'uso condizionata
- 3asd) - Suscettività d'uso per incrocio tra acclività ed elementi geomorfologici con alta suscettività al dissesto
 - 3fs) - Suscettività d'uso per incrocio tra acclività ed elementi geomorfologici soggetti a franosità superficiale
 - 3gt) - Suscettività d'uso per incrocio tra acclività e caratteristiche litotecniche in roccia affiorante o subaffiorante
 - 3i) - Suscettività d'uso per aree in fascia C con tempo di ritorno cinquantennale
- Classe 4 - Suscettività d'uso parzialmente limitata
- 4g) - Suscettività d'uso in aree con criticità idrauliche e geologiche soggette a vincolo (tipo di criticità: frana quiescente)
 - 4i) - Suscettività d'uso in aree con criticità idrauliche e geologiche soggette a vincolo (tipo di criticità: esondazione con tempo di ritorno duecentennale, fascia B)
 - 4ri) - Suscettività d'uso legata alla risorsa idrica (tipo di criticità: area di rispetto)
- Classe 5 - Suscettività d'uso limitata
- 5g) - Suscettività d'uso in aree con criticità idrauliche e geologiche soggette a vincolo (tipo di criticità: frana attiva)
 - 5i) - Suscettività d'uso in aree con criticità idrauliche e geologiche soggette a vincolo (tipo di criticità: esondazione con tempo di ritorno cinquantennale, fascia A)
 - 5ia) - Suscettività d'uso in aree con criticità idrauliche e geologiche soggette a vincolo (tipo di criticità: esondazione, alveo)
 - 5ri) - Suscettività d'uso legata alla risorsa idrica (tipo di criticità: area di tutela assoluta)

CARTA MICROZONE OMOGENEE IN PROIEZIONE SISMICA - MOPS

Il PUC INT è stato corredato degli studi necessari alla predisposizione delle “*Carte delle Microzone omogenee in proiezione sismica*”, Tavole nn. 7 della Struttura, la cui redazione ha visto la collaborazione tra il **Geologo incaricato e i tecnici esperti di Regione Liguria**, collaborazione attivata tra le 6 Amministrazioni in forza di apposita Convenzione.

Legenda

Zone stabili

- Substrato lapideo stratificato - 1011
- Substrato lapideo non stratificato - 1012
- Substrato granulare cementato stratificato - 1021
- Alternanza litologica spezzata - 1041

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 - Ripeni, 3-17m, F0-20Hz
- 2002 - CC-Depositi Morenici, 3-15m, F0-30Hz
- 2003 - CM-Depositi Terrazzi Fluviali, 3-5m, F0-8-10 Hz
- 2004 - CM-Depositi Clivo Colluviali, 3-10m, F0-3-30Hz
- 2006 - CM-Depositi Lapidei, 5-10m
- 2007 - CM-Depositi Piuma inondabile, 3-5 m
- 2008 - SF-Depositi Clivo Colluviali, 3-5 m
- 2009 - ML-Depositi Clivo Colluviali, 3-5 m, F0-5-15 Hz
- 2010 - CC-Canali, 3-10m

Faglie attive e capaci

- Faglia non attiva con orientamento non definito - carta
- Faglia non attiva con orientamento non definito - storico

Punti di misura di rumore ambientale

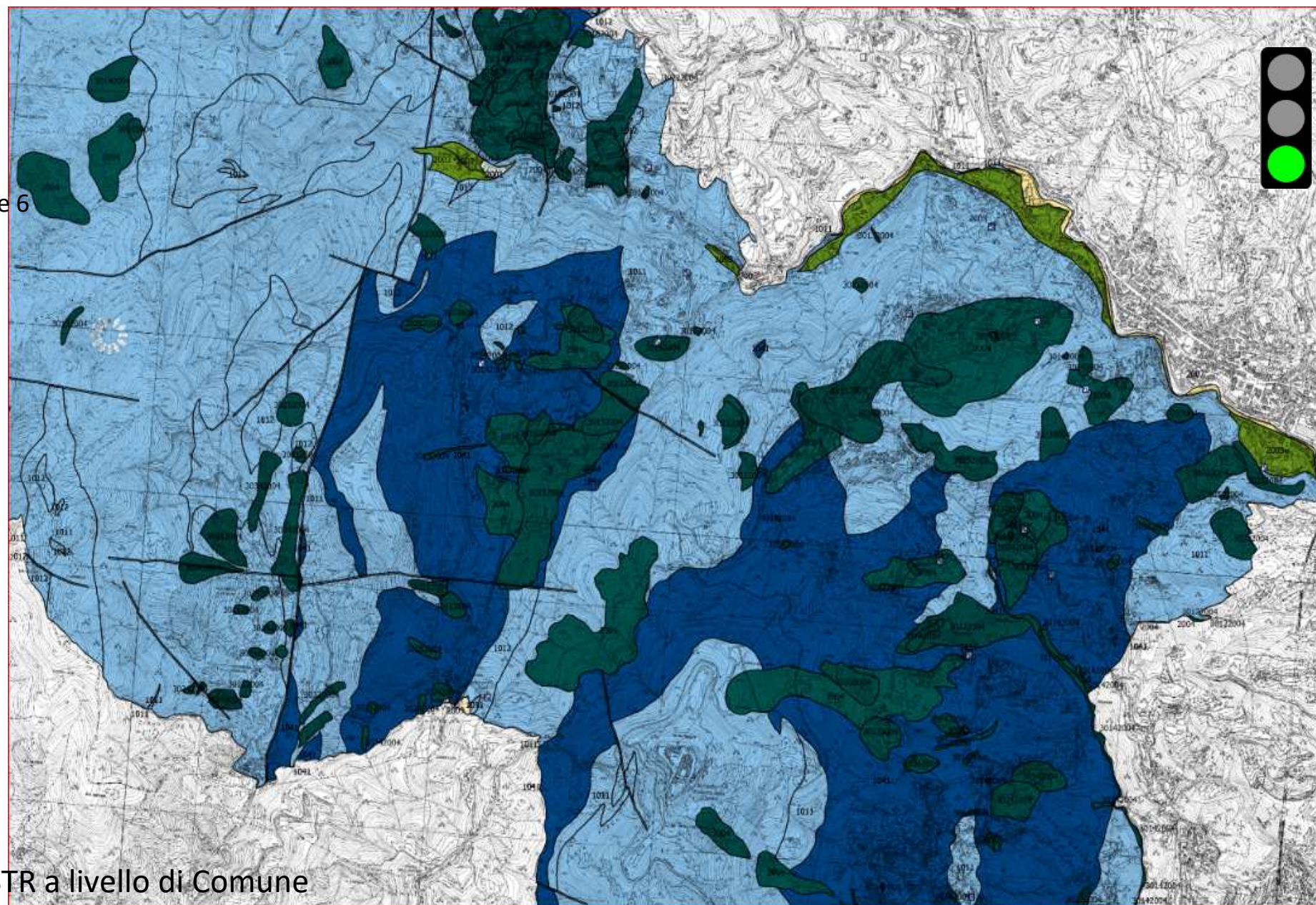
- Punto di misura di rumore ambientale con indicazioni del valore di R0

Zone di Attenzione per instabilità

- ZAt - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 4
- ZAt - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona II
- ZAt - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona VI

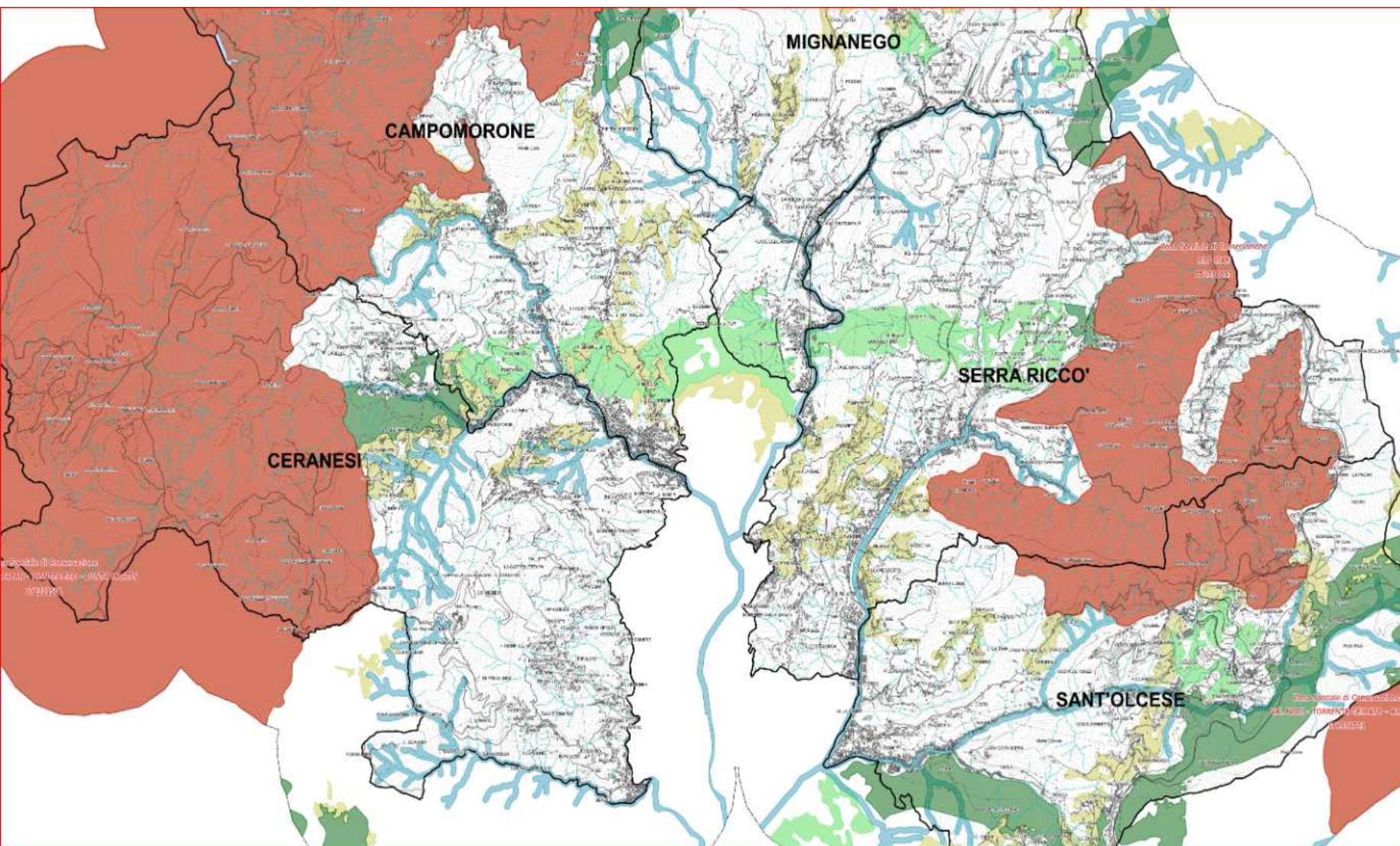
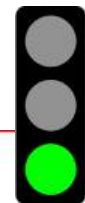
Forme di superficie e sepolte

- Canale alluvionale
- Orto di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)



TAV. 7 STR a livello di Comune

BIODIVERSITA' E AREE PROTETTE



Legenda



Buffer esterno all'ambito (1 km)

Elementi della rete ecologica



Siti areali di area nucleo - Zone Speciali di Conservazione (ZSC)



Zone di Protezione Speciale (ZPS)



Corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici



Tappe di attraversamento per specie di ambienti acquatici



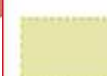
Corridoi ecologici per specie di ambienti boschivi



Tappe di attraversamento per specie di ambienti boschivi



Corridoi ecologici per specie di ambienti aperti



Tappe di attraversamento per specie di ambienti aperti

TAV. 6 – DF A LIVELLO DI AMBITO

TUTELA PAESAGGISTICA



Legenda

Vincoli architettonici puntuali

- Art. 10 D. Lgs. 42/2004
- Art. 12 D. Lgs. 42/2004

Comune di Campomorone		Comune di Sant'Olcese	
1	La Salara	40	Palazzo Grillo
2	Fabbricato denominato "Cabanian"	41	Villa Serra e Pozzo
3	Palazzo Della Delfinaria	42	Oratorio S. Giovanni Battista
4	Chiesa di S. Andrea	43	Chiesa di S. Martino
5	Palazzo Lattico	44	Chiesa di S. Margherita
6	Complesso della Chiesa di Santo Stefano costituito da chiesa e casa canonica	45	Oratorio di S. Lorenzo
7	Chiesa di S. Bernardo	46	Oratorio di S. Bernardo
8	Chiesa dell'Assunzione di Gesù	47	Villa Cambiaco
9	Casa Salvi	48	Chiesa Parrocchiale dei SS. Rocco e Caterina
10	Chiesa di S. Bartolomeo	49	Villa S. Rosa ex Villa Rocca-Rosazza-Viale
11	Chiesa di S. Rocco	50	Chiesa N. S. di Pompeo
12	Chiesa di S. Michele	51	Chiesa di S. Ulisse nel territorio campolese
13	Oratorio di S. Alberto	52	Oratorio di S. Chiara
14	Oratorio Major Donato Grassi	Comune di Serra Ricco	
15	Villa Moro	53	Villa Negretto - Corticello
16	Chiesa Parrocchiale di S. Siro con campanile	54	Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo
17	Ex Scuola medio Lombardo	55	Cappella di S. Michele
18	Ex Casa dei Grillo	56	Chiesa di S. Maria Assunta
19	Ex Casa Litvina ora Caserma Carabinieri	57	Chiesa di S. Maria di Valnaga
20	Oratorio di S. Siro di Langosco	58	Chiesa Parrocchiale SS. Annunziata
21	Oratorio Vito	59	Oratorio di S. Bernardo
Comune di Ceranesi		60	Parrocchia dei SS. Candelio e Opiamo
22	Chiesa di S. Maria	61	Santuario di S. Rocco
23	Santuario N. S. Della Guardia	62	Villa Veronesi-Caviglio
24	Chiesa di S. Martino	63	Castello di S. Cipriano con annesso parco
25	Chiesa di S. Lorenzo	64	Casa di meta Serbellina
26	Chiesa di S. Gaetano	65	Villa Chiapparo con giardino
27	Cappella Nostra Signora della Madonna	Comune di Mignanego	
28	Oratorio di S. Bernardo	30	Santuario di N. S. Della Vittoria
29	Chiesa di N. S. dell'Orto	31	Chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio
Comune di Mignanego		32	Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione di Nostra Signora Gesù Cristo
30	Santuario di N. S. Della Vittoria	33	Chiesa di S. Andrea
31	Chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio	34	Oratorio di S. Lorenzo
32	Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione di Nostra Signora Gesù Cristo	35	Chiesa Parrocchiale di N. S. Assunta
33	Chiesa di S. Andrea	36	Chiesa di S. Caviglio
34	Oratorio di S. Lorenzo	37	Oratorio di S. Bartolomeo
35	Chiesa Parrocchiale di N. S. Assunta	38	Palazzo Comunale
36	Chiesa di S. Caviglio	39	Chiesa di S. Tommaso di Furnes
37	Oratorio di S. Bartolomeo	39	Chiesa di S. Tommaso di Furnes
38	Palazzo Comunale		
39	Chiesa di S. Tommaso di Furnes		

Vincoli archeologici

Comune Campomorone	
A	Resti di sito d'altura dell'Età del Ferro

Comune Ceranesi	
B	Oggetti in pietra di epoca romana

Comune Mignanego	
C	Resti di Ospedale di Età Medievale

Comune Sant'Olcese	
D	Oratorio archeologico romano in località Costa Botulin

Comune Serra Ricco	
E	Chiesa di S. Michele di Castrolino - resti di chiesa altomedievale

Vincoli Galasso

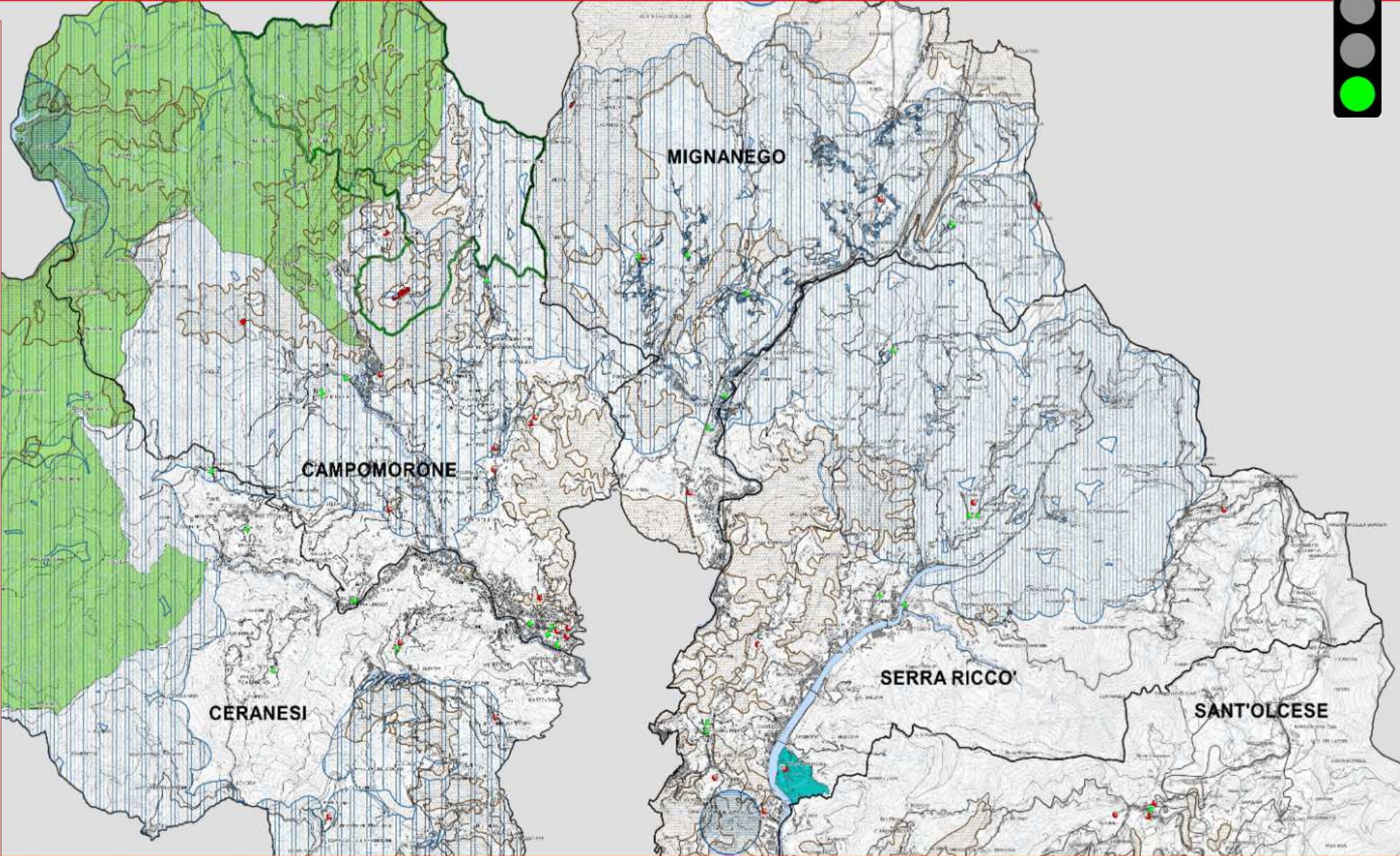
- ▨ Art. 142 D. Lgs. n°42/2004 - Fasce di rispetto corsi d'acqua vincolati
- ▨ Art. 142 D. Lgs. n°42/2004 - Fasce di rispetto laghi
- ▨ Art. 142 D. Lgs. n°42/2004 - Foreste e boschi

Bellezze singole

- DM 20/07/1949 (Cod. 070255) - Parco della Villa Serra nel Comune di S. Olcese con un importante patrimonio arboreo
- DM 17/05/1963 (Cod. 070259) - Parco e terreni circostanti la Villa Negretto del sec. XVIII con alberi secolari e ottima posizione ai piedi della collina (Serra Ricco)

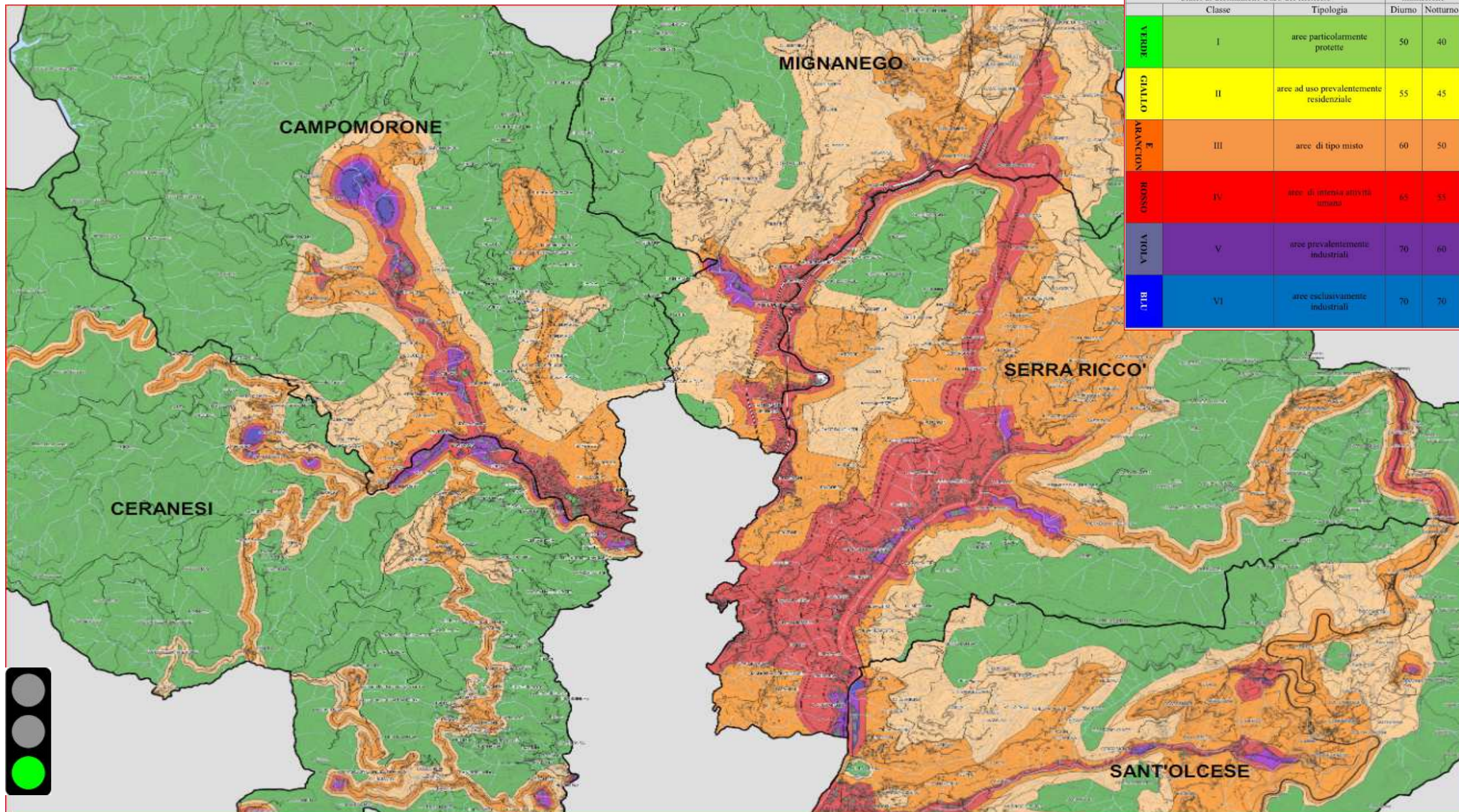
Bellezze di insieme

- ▭ DM 27/05/1977 (Cod. 078039) - Parte del territorio comunale di Campomorone
- ▭ DM 24/04/1965 (Cod. 070215) - Territorio di Punta Martin e dei Piani di Praglia nei Comuni di Mele, Gattorna, Ceranesi, Campomorone con vegetazione secolare, i laghi conformati da boschi e le grandi praterie



TAV. 5 – DF a livello di Ambito

ZONIZZAZIONE ACUSTICA



Classificazione acustica del territorio			Limiti di					
Classi di destinazione d'uso del territorio			immissione		emissione		qualità	
	Classe	Tipologia	Diurno	Notturno	Diurno	Notturno	Diurno	Notturno
VERDE	I	aree particolarmente protette	50	40	45	35	47	37
GIALLO	II	aree ad uso prevalentemente residenziale	55	45	50	40	52	42
ARANCIONE	III	aree di tipo misto	60	50	55	45	57	47
ROSSO	IV	aree di intensa attività umana	65	55	60	50	62	52
VIOLA	V	aree prevalentemente industriali	70	60	65	55	67	57
BLU	VI	aree esclusivamente industriali	70	70	65	65	70	70

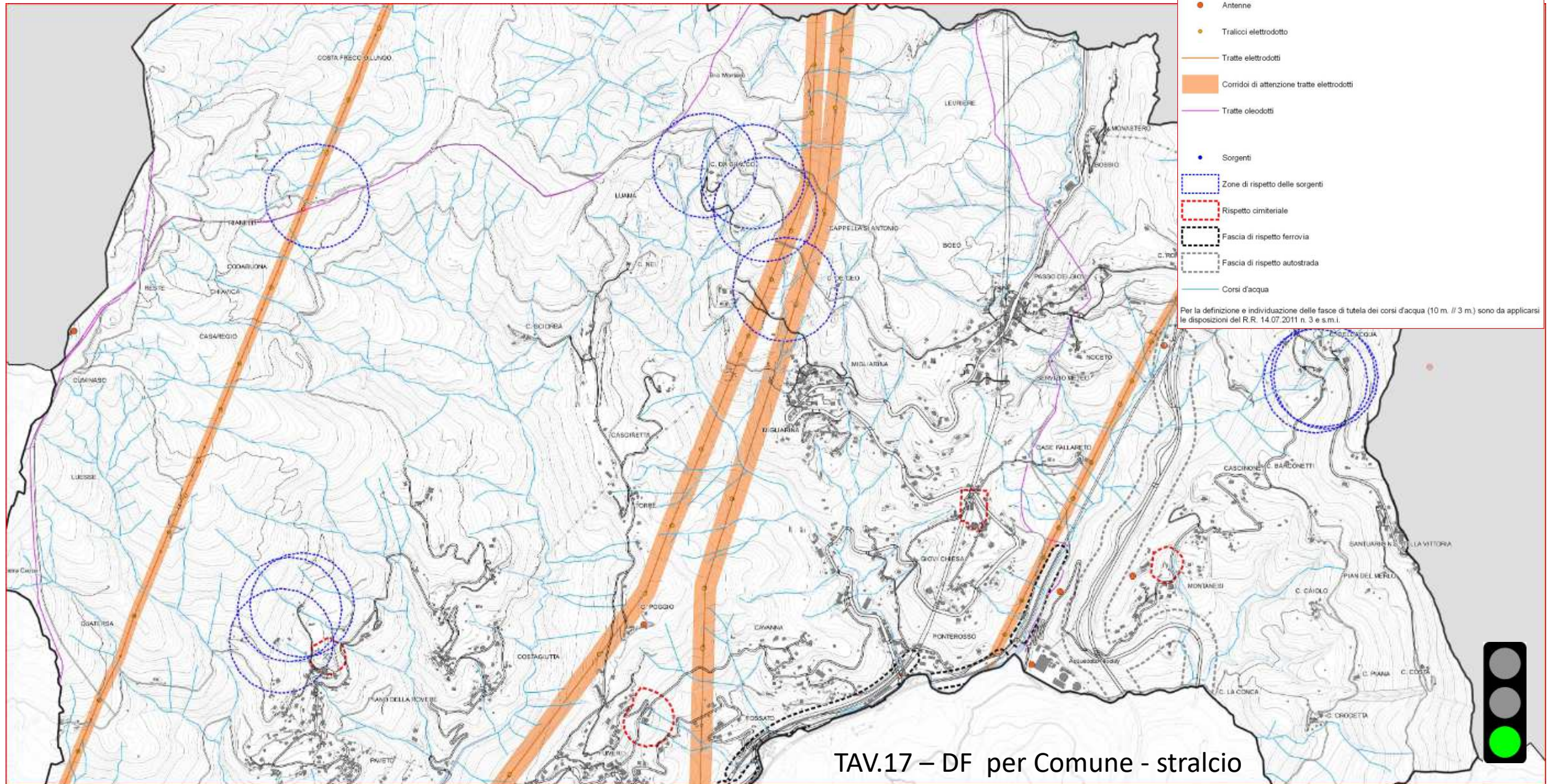
TAV.11 – DF a livello di Ambito

FASCE DI RISPETTO

Legenda

- Antenne
- Tralicci elettrodotto
- Tratte elettrodotto
- Corridoi di attenzione tratte elettrodotto
- Tratte oleodotti
- Sorgenti
- Zone di rispetto delle sorgenti
- Rispetto cimiteriale
- Fascia di rispetto ferrovia
- Fascia di rispetto autostrada
- Corsi d'acqua

Per la definizione e individuazione delle fasce di tutela dei corsi d'acqua (10 m. // 3 m.) sono da applicarsi le disposizioni del R.R. 14.07.2011 n. 3 e s.m.l.





TAV.17 – DF per Comune - stralcio

ELEMENTI DI VALORE

Legenda

ELEMENTI DI VALORE DEL TERRITORIO



Elementi di valore storico, architettonico, culturale e archeologico



-  Emergenze storico architettoniche
-  Tessuti edificati di interesse storico paesaggistico

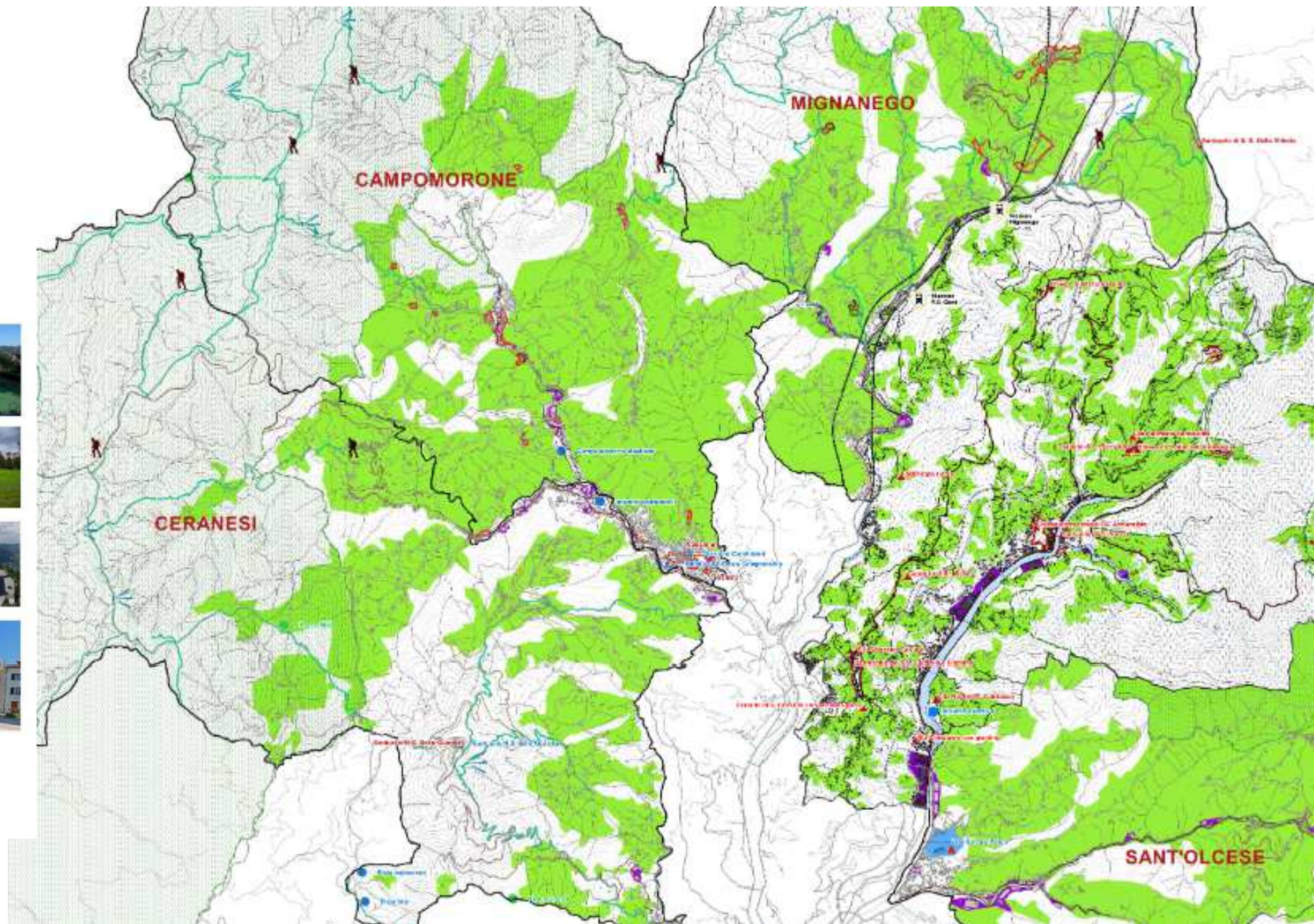
Elementi di valore del paesaggio naturale

-  Emergenze naturalistiche e ambientali
-  Aree agricole
-  Zone Speciali di Conservazione - ZSC (Rete Natura 2000)
-  Punti panoramici

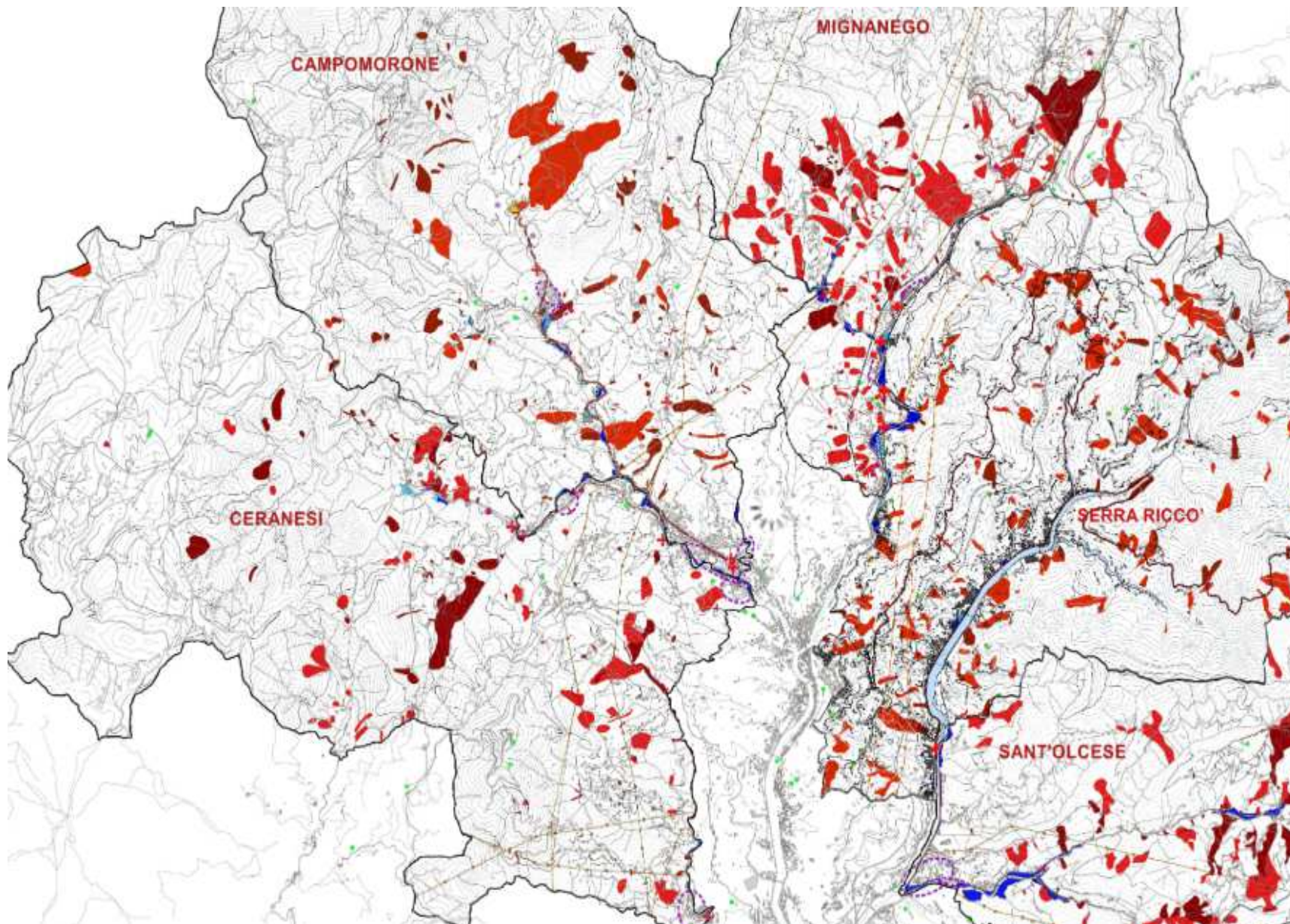
Elementi di valore sociale ed economico

-  Poli di servizi di livello territoriale:
 - Cabannun di Campomorone
 - Villa Serra a S.Olcese
 - Santuario N.S. della Guardia
 - Santuario N.S. della Vittoria
-  Insediamenti produttivi

-  Stazioni ferroviarie
-  Linea ferroviaria
-  Linea ferroviaria (tracciato in galleria)
-  Collegamenti stradali principali
-  Rete escursionistica



Stralcio dalla TAV. 18 DF



ELEMENTI DI CRITICITA'

Legenda

ELEMENTI DI CRITICITA' DEL TERRITORIO

Aree in dissesto idraulico (aree inondabili e storicamente inondate) a pericolosità elevata e molto elevata

- Aree inondabili con tempo di ritorno 50ennale e aree storicamente inondate: fascia A, Fascia A* (PdB tirrenici) e aree interessate da evento alluvionale 2014 (VBP/PAI)
- Aree inondabili con tempo di ritorno 200ennale: fascia B, Fascia B* (PdB tirrenici)

Aree in dissesto idrogeologico

- Pericolosità geomorfologica molto elevata (Pg4)
- Pericolosità geomorfologica elevata (Pg3a)

Situazioni di inquinamento atmosferico, delle acque, acustico, elettromagnetico

- Strade maggiormente trafficate
- ▲ Centralina per il rilevamento dell'inquinamento
- ▲ Area ad alto inquinamento acustico
- Antenne
- Tratte e tralicci elettrodotti

Criticità urbane, paesaggistiche e viabilistiche

- Cave e discariche
- + Criticità della viabilità: nodi, strettoie
- Manufatti edilizi degradati
- Ambiti urbani connotati da degrado urbanistico ed edilizio

Stralcio dalla TAV. 19 DF

RIFIUTI e SALUTE E QUALITA' DELLA VITA

Il fabbisogno delle aree del PUC INT viene soddisfatto dal Polo Impiantistico Integrato di Scarpino: *il tematismo relativo alla gestione dei rifiuti risulta correttamente affrontato ed organizzato dai Comuni dell'Alta Polcevera, opportunamente integrati nella gestione del fabbisogno del genovesato, di cui è previsto il soddisfacimento con il Polo Impiantistico Integrato di Scarpino, nonché con gli altri impianti già oggi presenti sul territorio*

➤ Campomorone

Comune	Numero abitanti residenti *	Numero Utenze Domestiche (UD)*	Numero Utenze Non Domestiche (UND)*
Campomorone	6534	6375	236

* Dati anno 2020 da ufficio TARI Comune di Campomorone

➤ Mignanego

Comune	Numero abitanti residenti	Numero Utenze Domestiche (UD)*	Numero Utenze Non Domestiche (UND)*
Mignanego	3537	2219	72

* Dati forniti dagli uffici comunali

➤ Ceranesi

Comune	Numero abitanti residenti	Numero Utenze Domestiche (UD)*	Numero Utenze Non Domestiche (UND)*
Ceranesi	3699	1945	153

➤ Sant'Olcese

Comune	Numero abitanti residenti	Numero Utenze Domestiche (UD)*	Numero Utenze Non Domestiche (UND)*
Sant'Olcese	5658	2980	152

➤ Serra Riccò

Comune	Numero abitanti residenti	Numero Utenze Domestiche (UD)*	Numero Utenze Non Domestiche (UND)*
Serra Riccò	7685	3557	217

Qualità della vita – Livello BUONO

In linea generale si può affermare che la **qualità della vita nei Comuni dell'Alta Val Polcevera risulta buona**.

Sono infatti presenti diversi servizi principali che vengono sviluppati e svolti già in oggi, soprattutto per alcune tipologie, in modo coordinato tra tutti e 5 i Comuni.

Le previsioni del PUC INT sono state comunque mirate ad integrare proprio quelle tipologie di servizi e di Infrastrutture che sono risultate o carenti, o non del tutto appropriate per garantire le effettive esigenze del territorio nel suo complesso, in particolare per quanto attiene a tracciati infrastrutturali di interesse che permettono un più agevole collegamento tra i Comuni, oltre che con le realtà territoriali presenti al contorno dell'Ambito in argomento, Servizi Sportivi, Servizi Scolastici, ecc. rimandando alle previsioni inserite nel PUC INT e individuate nelle tavole a livello di Ambito e di Comune.



SCENARIO DI PROGETTO

QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ABITARE

- **zero** : mantenimento dello stato attuale
- **1** : specializzazione del sistema residenziale
- **2** : specializzazione del sistema produttivo
- **3** : fruizione attiva del territorio
- **scenario condiviso : qualità dell'abitare che mette a sistema le opportunità individuate**

Le **linee programmatiche del PUC INT** si fondano sull'idea che mette al centro le persone e le Comunità e intende provare a concretizzare un *progetto diverso per il futuro del territorio, che metta a sistema e in relazione i dei Comuni interessati da vedersi come un'unica Comunità, tenga conto delle peculiarità e delle esigenze dei capoluoghi e dei fondovalle così come delle frazioni e delle località dei versanti, e migliori l'integrazione con i territori al contorno, in particolare con il capoluogo della Città Metropolitana, costituiscono centri di riferimento per i servizi territoriali e per la mobilità della Val Polcevera.*

Lo scenario prescelto scaturisce dagli elementi di vantaggio evidenziati nei tre scenari precedenti, ed al contempo nell'opportunità di minimizzare gli svantaggi correlati alle eccessive specializzazioni di ogni tema studiato, e si focalizza sull'obiettivo di migliorare la qualità complessiva dell'assetto del territorio e quindi la qualità della vita per chi in questo contesto abita, studia, lavora e/o trascorre il tempo libero.

Tale scenario recepisce pienamente le indicazioni emerse dai questionari, negli incontri pubblici e negli incontri ristretti con le diverse categorie sociali ed economiche, mettendo a sistema anche altri temi che proprio qui sono emersi, quali l'avviata rinascita di alcune componenti del mondo dell'agricoltura.

E' risultato infatti che le persone contattate, di tutte le età e caratteristiche anche di lavoro, amano la vita delle piccole Comunità, dove, bene o male, tutti si conoscono e vige un clima di sicurezza e solidarietà, caratteristiche che da quanto riscontrato nei vari incontri non si vogliono perdere.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CUMULATIVI

La **VALUTAZIONE** effettuata viene evidenziata nell'apposita tabella che mette a confronto i risultati su alcune **COMPONENTI AMBIENTALI** significativi in merito agli effetti generati dal nuovo piano urbanistico :

dai risultati ottenuti emerge come **le previsioni del PUC INT**, grazie, da un lato, alle scelte localizzative e, dall'altro, alle indicazioni normative, **non arrechino effetti cumulativi**, portando ad uno stato migliorativo rispetto all'attuazione dei **SUG** vigenti

COMPONENTI	STATO ATTUALE	PUC VIGENTE	NUOVO PUC
Consumo di suolo	Il consumo di suolo rispetto alla totalità del territorio dell'Alta Val Polcevera si può ritenere allo stato attuale piuttosto contenuto, con a maggiore concentrazione nelle aree di fondovalle, e in alcune aree che nei tempi sono risultate di maggior interesse, stante la parziale attuazione delle originarie previsioni definite dai piani vigenti	L'attuazione completa delle previsioni dei piani vigenti - PRG / PUC - porterebbe ad un sensibile consumo di suolo, interessando anche aree gravate da criticità idrogeologiche e da scarsa accessibilità, determinando quindi anche opere infrastrutturali in siti non idonei	Le aree interessate dalla nuove previsioni edificatorie, come puntualmente individuate sia con sub ambiti specifici e relativi indici, nonché derivanti da trasferimenti di demolizioni, - determinano una sensibile riduzione del consumo di suolo rispetto a quello che sarebbe derivato dall'attuazione completa delle previsioni dei piani vigenti
Consumo di acqua	Non si riscontrano carenze nell'adduzione dell'acqua potabile	Le previsioni dei piani oggi vigenti non erano verificate rispetto alla capacità delle sorgenti, tanto più tenuto conto dei maggiori carichi e prese che sarebbero derivate dalla completa attuazione di quanto era precedentemente previsto	Non si riscontrano carenze nell'adduzione dell'acqua potabile necessaria al nuovo CU come derivante dalle diverse tipologie di nuovi insediamenti
Depurazione delle acque	Non si riscontrano carenze depurative	Le previsioni dei piani oggi vigenti non erano verificate rispetto alla capacità depurativa tanto più tenuto conto che all'epoca non era ancora in funzione il nuovo depuratore ACL	La capacità depurativa del nuovo impianto ACL a ove confluiscono i 5 Comuni verifica ampiamente gli AE complessivi esistenti e di previsione del PUC risultando ancora possibilità ulteriori a livello dell'intero ambito
Gestione rifiuti	La percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti risulta già oggi buona	I Piani allo stato vigenti non si sono fatti carico di tale verifica. All'epoca le percentuale di raccolta differenziata erano comunque più basse.	Si prevede complessivamente la risposta positiva e in linea con le indicazioni del piano di settore dedicato; inoltre i comuni proseguono le loro attività per l'aumento delle

Accessibilità servizi pubblici	Sufficiente qualità dei servizi pubblici ma con carenze di parcheggi	I piani oggi vigenti ad eccezione del più recente PUC di Ceranesi, non introducevano particolari indirizzi per la risoluzione e la qualità del tema. Il dimensionamento è, comunque, conforme alla normativa.	La disciplina del PUC INT è mirata a migliorare la qualità dei servizi esistenti e ad aumentarne la quantità. Lo standard minimo è comunque rapportato ai 18 mq/ab prescritti dal Regolamento regionale, anche se il PUC INT determina uno standard complessivo maggiore (circa 28 MQ/AB)
Biodiversità interessamento della rete Ecologica	Non si rilevano interferenze tenuto conto che la RER è ridotta e localizzata nei territori non insediati	I piani oggi vigenti non approfondivano il tema	Non si rilevano interferenze con i sub ambiti di nuova edificazione, ma la normativa del PUC INT fa comunque misurare di mitigazione da adottarsi negli interventi prossimi alla RER e alle ZSC, o che la interessino direttamente
Tutela paesaggio valorizzazione patrimonio pregio	La tutela del paesaggio costruito e naturale, è sempre stata un obiettivo tenuto conto che la maggior parte del territorio è tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004.	I Piani allo stato vigenti erano già dotati di disciplina paesistica puntuale, ha posto particolare attenzione al tema, sebbene i principali interventi sono stati attuati nelle aree urbane prive di vincolo. Non contenevano individuazione né disciplina dedicata agli "edifici di pregio"	Il PUC INT pone particolare attenzione alla tutela del paesaggio e al patrimonio edilizio di pregio, anche per le parti di territorio non ricadenti nelle aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004. La norme infatti contengono: - puntuali disposizioni finalizzate alla qualità progettuale degli interventi
Popolazione esposta a rischi idrogeologici	Parte degli abitati e dei territori sono interessati da elementi di criticità idrogeologiche	I Piani avevano solo in parte approfondito il tema; inoltre successivamente alle approvazioni di tali piani sono intervenute modifiche ai Piani di	La disciplina del PUC INT è coordinata con le limitazioni definite dalle norme del P. d. B. Il nuovo CU nelle aree interessate da rischio è pari a ZERO.
Inquinamento acustico	I Comuni dell'Alta Val Polcevera sono dotati di Piano di zonizzazione acustica. Non si rilevano particolari criticità di inquinamento acustico	Il tema è stato affrontato poiché disciplinato dal piano di zonizzazione acustica	Le previsioni del nuovo Piano sono coerenti con i piani di zonizzazione acustica definiti ed approvati per ciascuno dei 5 Comuni
Risparmio energetico	Ad oggi non sono presenti particolari impianti a ciò dedicati	Il tema non è stato trattato, in quanto non previsto dalla normativa	La normativa del PUC INT incentiva la messa in opera di impianti dedicati anche attraverso misure incentivanti per i privati
Esposizione inquinamento elettromagnetico	Il territorio dell'Ambito dell'Alta Val Polcevera è attraversato da alcuni elettrodotti ad AT.	Il tema risultava stato trattato, in quanto non previsto dalla normativa	La normativa del PUC INT si è fatta carico di disciplinare coerentemente alle indicazioni di settore le distanze degli interventi dalle Linee e cabine elettriche ad AT

IL MONITORAGGIO

Il R.A. è corredato del **PIANO DI MONITORAGGIO** che specifica le **modalità da seguire per effettuare tale attività**, atte a verificare nel tempo il livello di attuazione delle previsioni del Piano stesso e quindi valutare gli effetti delle azioni e il rispetto agli obiettivi prefissati, fornendo conseguentemente eventuali misure correttive nel caso sussistano impatti negativi sul territorio e sul relativo ambiente.

A tal fine nell'apposita **tabella** sono individuati gli **indicatori utili e i target di riferimento per le relative verifiche**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati sarà così effettuata da parte dei Comuni con un cadenza biennale, permettendo di conoscere l'andamento dei dati disponibili sullo stato dell'ambiente

PIANO DI MONITORAGGIO								
TEMA	OBIETTIVO	INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DATO DA RILEVARE IN VARIAZIONE O VALORE ASSOLUTO	INDICATORE VALORE INIZIALE	INDICATORE TREND ATTESO	Eventuale TARGET DI RIFERIMENTO	FONTE DATI
suolo e sottosuolo	Garantire il mantenimento di buoni livelli di qualità ambientale, in particolare del suolo	Limitare aumento suolo impermeabilizzato	Ambientale/Urbanistico	Percentuale variazione della superficie permeabile negli interventi		↓		COMUNE
	Garantire la pubblica incolumità negli eventi alluvionali, con riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico della popolazione	Popolazione esposta al rischio idrogeologica	Ambientale/Urbanistico	Numero abitanti esposti a rischio		↓		COMUNE
		Interventi strutturali per la difesa del suolo	Ambientale/Urbanistico	Numero - estensione interventi per messa in sicurezza		↑	PIANI DI BACINO	COMUNE
	Favorire processi di rigenerazione urbana con consumo di suolo a saldo zero.	Interventi di rigenerazione/riqualificazione urbana nelle aree del fondovalle	Urbanistico	Numero interventi		↑		COMUNE
	Incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nel rispetto dei caratteri peculiari del territorio	Interventi di recupero e di valorizzazione degli abitati di fondovalle e di versante	Urbanistico	Numero interventi		↑		COMUNE
	Favorire il presidio del territorio attraverso la tutela, la valorizzazione del patrimonio rurale e naturale	Interventi negli ambiti di presidio ambientale	Urbanistico	Numero interventi		↑		COMUNE
	Favorire il potenziamento delle attività agro silvo - pastorali e delle attività agrituristiche	Interventi per le attività agricole esistenti e per nuove attività	Urbanistico	Numero interventi		↑		COMUNE
aria fattori climatici mobilità	Garantire il mantenimento di buoni livelli di qualità ambientale in particolare dell'aria	Emissioni annue dei principali inquinanti (CO COVNM NOX PM10 PM2 PST SOX)	Ambientale	N° giorni superamento soglie		↓	PIANO QUALITA' DELL'ARIA	REGIONE LIGURIA
		Emissioni annue di gas serra (CH4 CO2 N2O)	Ambientale	N° giorni superamento soglie				
		Concentrazione Ozono (AOT40)	Ambientale	N° giorni superamento soglie				
	Migliorare il rapporto con le grandi infrastrutture presenti sul territorio e ottimizzare l'organizzazione dei servizi pubblici territoriali	Incrementare i servizi della mobilità	Urbanistico/Ambientale	N° interventi		↑	PUMS	COMUNE
Realizzazione di parcheggi di interscambio		Urbanistico/Ambientale	N° interventi					
Realizzazione aree pedonali /piste ciclabili		Urbanistico/Ambientale	N° interventi					
acque superficiali e sotterranee ciclo idrico integrato	Garantire il mantenimento di buoni livelli di qualità ambientale in particolare dell'acqua	Riduzione di sostanze inquinanti nei corpi idrici	Ambientale	Stato complessivo del corpo idrico		↓	PIANO TUTELA DELLE ACQUE	REGIONE LIGURIA
	Migliorare e adeguare il sistema di collettamento delle acque e di depurazione	Carico insediativo -capacità depurazione	Ambientale	Abitanti equivalenti: carico potenziale >/= carico inquinante servito		↑	PIANO TUTELA DELLE ACQUE	ENTE GESTORE
agenti fisici	Riduzione dell'inquinamento acustico	Livelli sonori (dB) percepiti	Ambientale/Urbanistico	Mantenimento soglie indicate dalla zonizzazione acustica		↓	PEAR	COMUNE RFI AUTOSTRADE
	Incentivare la riduzione della popolazione esposta a inquinamento elettromagnetico	Popolazione esposta ad inquinamento elettromagnetico	Ambientale/Urbanistico	N° abitanti esposti		↓	PEAR	COMUNE
		Riduzione emissione CO2 / Efficiamento energetico	Energia da Fonti Rinnovabili	Ambientale/Urbanistico	N° interventi		↑	PEAR
biodiversità	Salvaguardare la rete ecologica	Interventi prossimi alle aree della R.E.R.	Urbanistico	N° interventi		↓		COMUNE
		Attuazione delle misure di mitigazione	Urbanistico	N° interventi di mitigazione		↑		COMUNE
	Tutelare ed incentivare il verde nelle aree urbane	Interventi di miglioramento/incremento degli spazi verdi	Urbanistico	N° - superfici a verde pubblico N° - superfici a verde privato		↑		COMUNE
rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata e i tassi di riciclaggio e recupero (DGR 176/2017 / Del Comitato di Ambito 4/2016	Percentuale di raccolta differenziata e Trir	Ambientale	Valore percentuale di incremento (5%)		↑	DGR 176/2017	COMUNE

SOVRAPPOSIZIONE STRUTTURA CON ELEMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA

Legenda

Ambiti individuati ai sensi del R.R. n° 2/2017 Regione Liguria

- 2 CE_TSI
Ambiti di conservazione di tessuti storici isolati
- 9 RO_TE
Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati con caratteri eterogenei
- 10 RO_TRA
Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati soggetti a rischio ambientale
- 11 RO_TPD
Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi disorganizzati
- 12 RO_TPRA
Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi soggetti a rischio ambientale
- 13 RO_TPA
Ambiti di riqualificazione di territori di produzione agricola
- 14 RO_TP
Ambiti di riqualificazione di territori di presidio ambientale
- 17 CO_TE
Ambiti di completamento di altri tessuti edificati
- 19_T_NF
Ambiti fluviali e perfluviali
- 19_T_PB
Territori prativi, boschivi e naturali
- 20_S_JSP
Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (esistente)
- 20_S_JSP
Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (di progetto)
- Sub ambiti suscettibili di completamento

Infrastrutture

- Viabilità esistente
- Viabilità di progetto
- Viabilità esistente di cui è previsto il potenziamento
- Rete sentieristica

Altri elementi di rilievo

- Edifici di pregio
- Fascia di rispetto cimiteriale

Vincoli architettonici puntuali

- Art. 10 D.Lgs 42/2004
- Art. 12 D.Lgs 42/2004

Vincoli archeologici

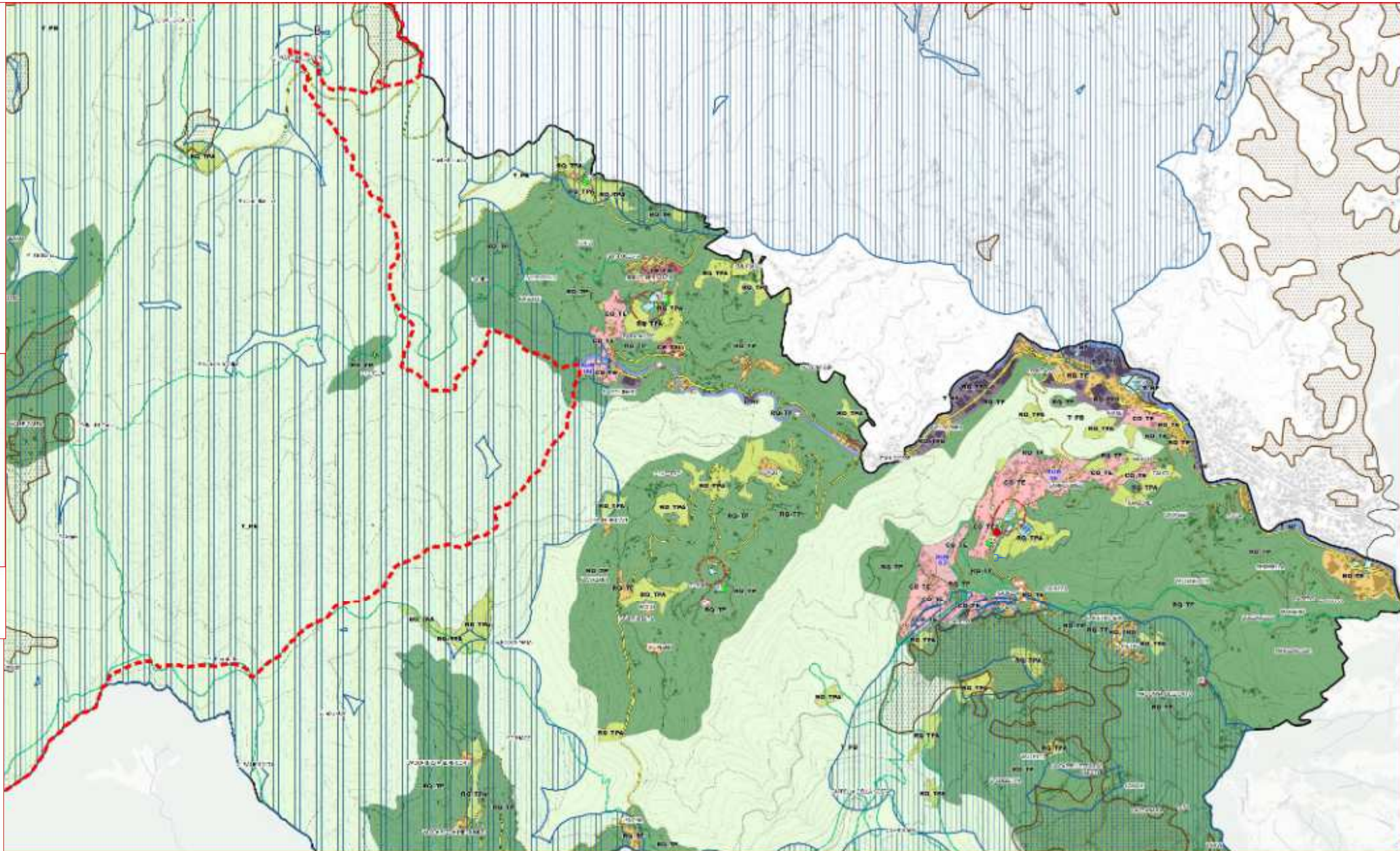
Comune Ceranesi	
B	Cippo in pietra di epoca romana

Vincoli Galasso

- Art. 142 D. Lgs. n°42/2004 - Fasce di rispetto corsi d'acqua vincolati
- Art. 142 D. Lgs. n°42/2004 - Fasce di rispetto laghi
- Art. 142 D. Lgs. n°42/2004 - Foreste e boschi

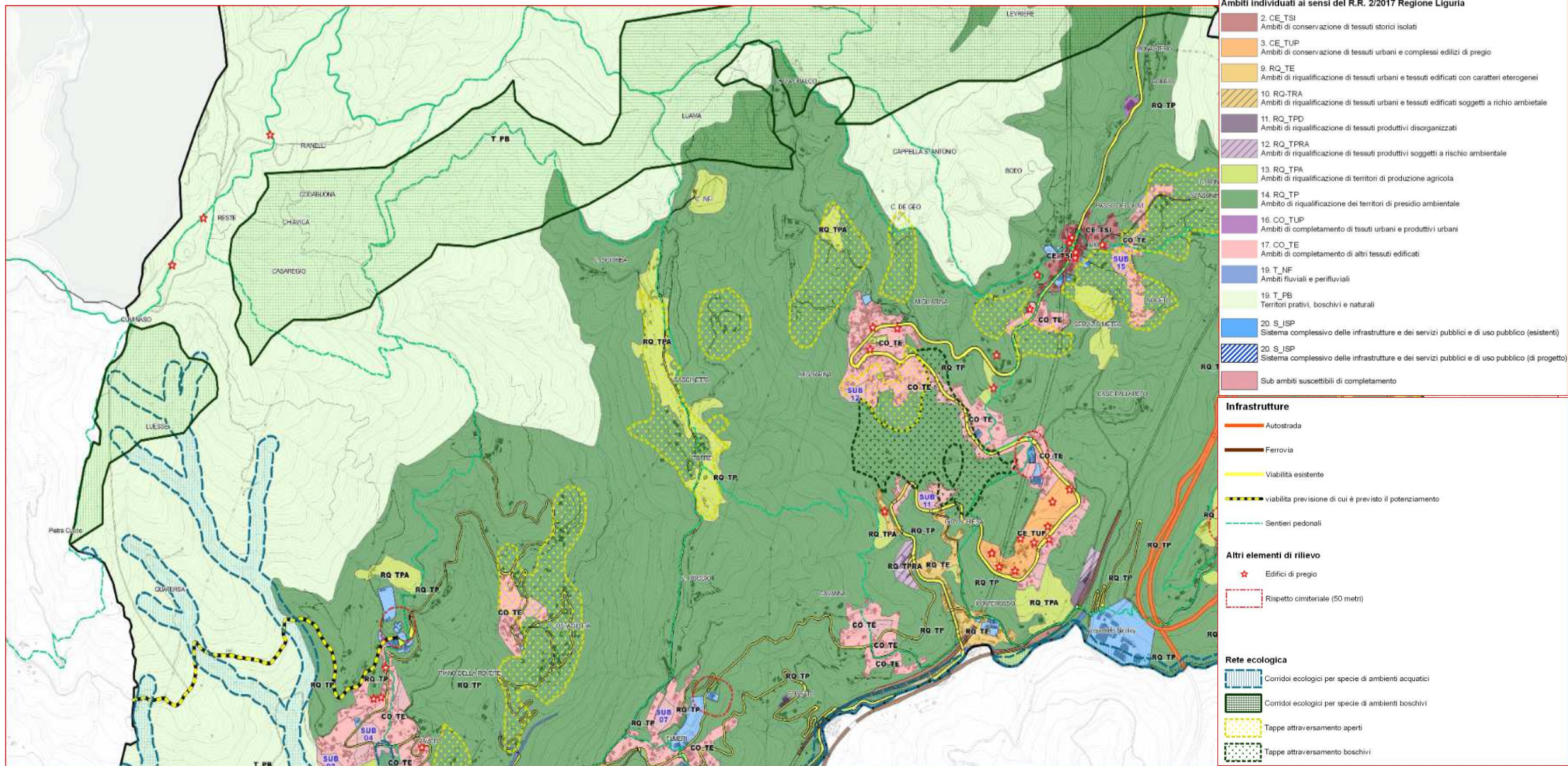
Bellezze di insieme

- DM 24/04/1985 (Cod. 070215) - Territorio di Punta Martin e dei Piani di Praglia nei Comuni di Mele, Genova, Ceranesi, Campomorone con vegetazione secolare, i laghi contornati da boschi e le grandi praterie



TAV. 11 – STR a livello di Comune stralcio

SOVRAPPOSIZIONE STRUTTURA CON RETE ECOLOGICA REGIONALE



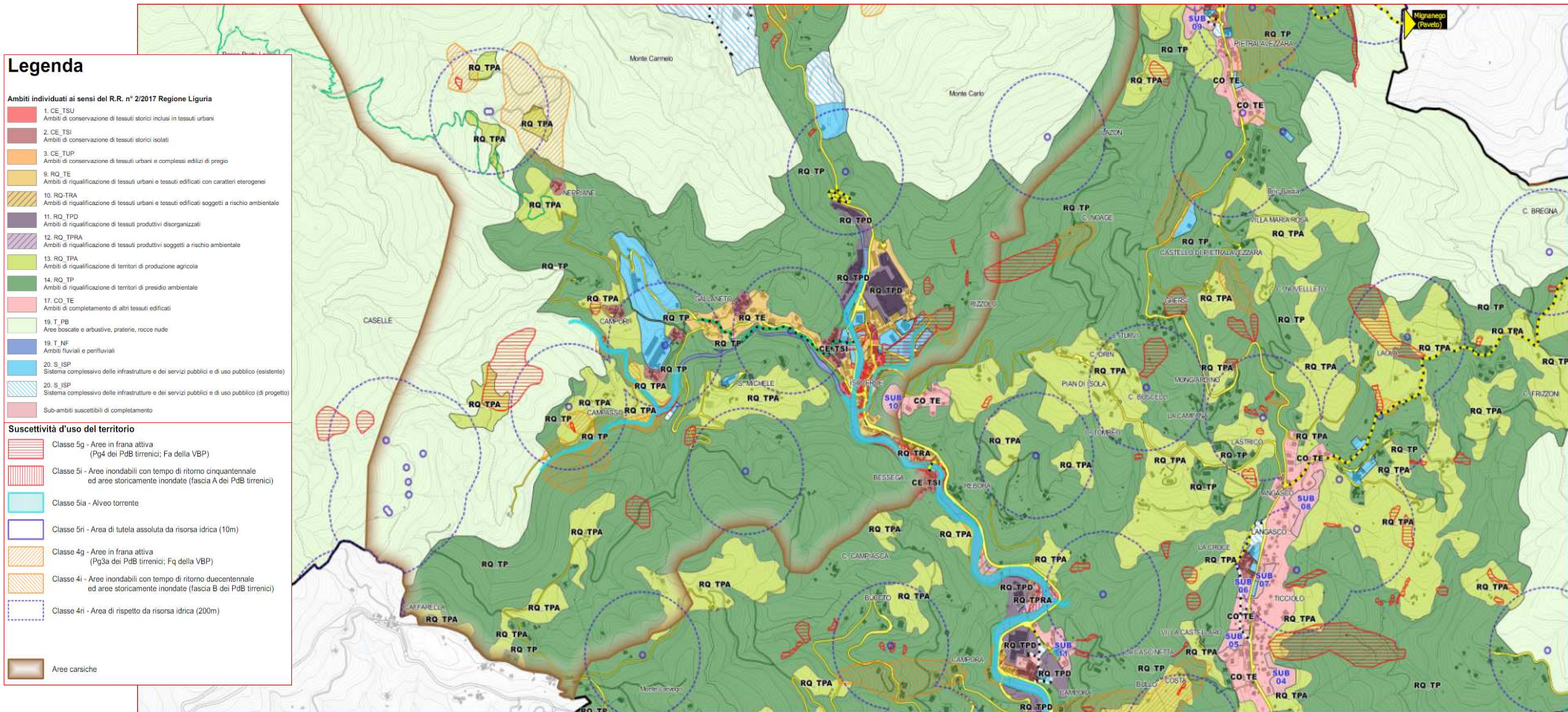
TAV.12 – STR per Comune

IL PIANO URBANISTICO INTERCOMUNALE DELL'ALTA VAL POLCEVERA - CAMPOMORONE CERANESI MIGNANEGO SANT'OLCESE SERRA RICCO'

SOVRAPPOSIZIONE STRUTTURA CON SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO

TAV.13 – STR Per Comune qui il caso di **Campomorone** che con **Ceranesi** ricade negli areali della

Aree carsiche del PTA



SOVRAPPOSIZIONE STRUTTURA CON P.T.C.P. - Assetto Insediativo

Legenda

Ambiti individuati ai sensi del R.R. n° 2/2017 Regione Liguria

- 2.CE_TSI
Ambiti di conservazione di tessuti storici isolati
- 9. RQ_TE
Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati con caratteri eterogenei
- 10. RQ-TRA
Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati soggetti a rischio ambientale
- 11. RQ_TPD
Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi disorganizzati
- 13. RQ_TPA
Ambiti di riqualificazione di territori di produzione agricola
- 14. RQ_TP
Ambiti di riqualificazione di territori di presidio ambientale
- 19. T_PB
Territori prativi, boschivi e naturali
- 19. T_NF
Territori fluviali e perfluviali
- 20. S_ISP
Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (esistente)
- 20. S_ISP
Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (di progetto)
- Sub ambiti suscettibili di completamento (ambiti RQ-TE e RQ-TPA)

Infrastrutture

- Autostrada
- Viabilità esistente
- Viabilità di progetto
- Viabilità esistente di cui è previsto il potenziamento

Percorrenze pedonali / ciclabili

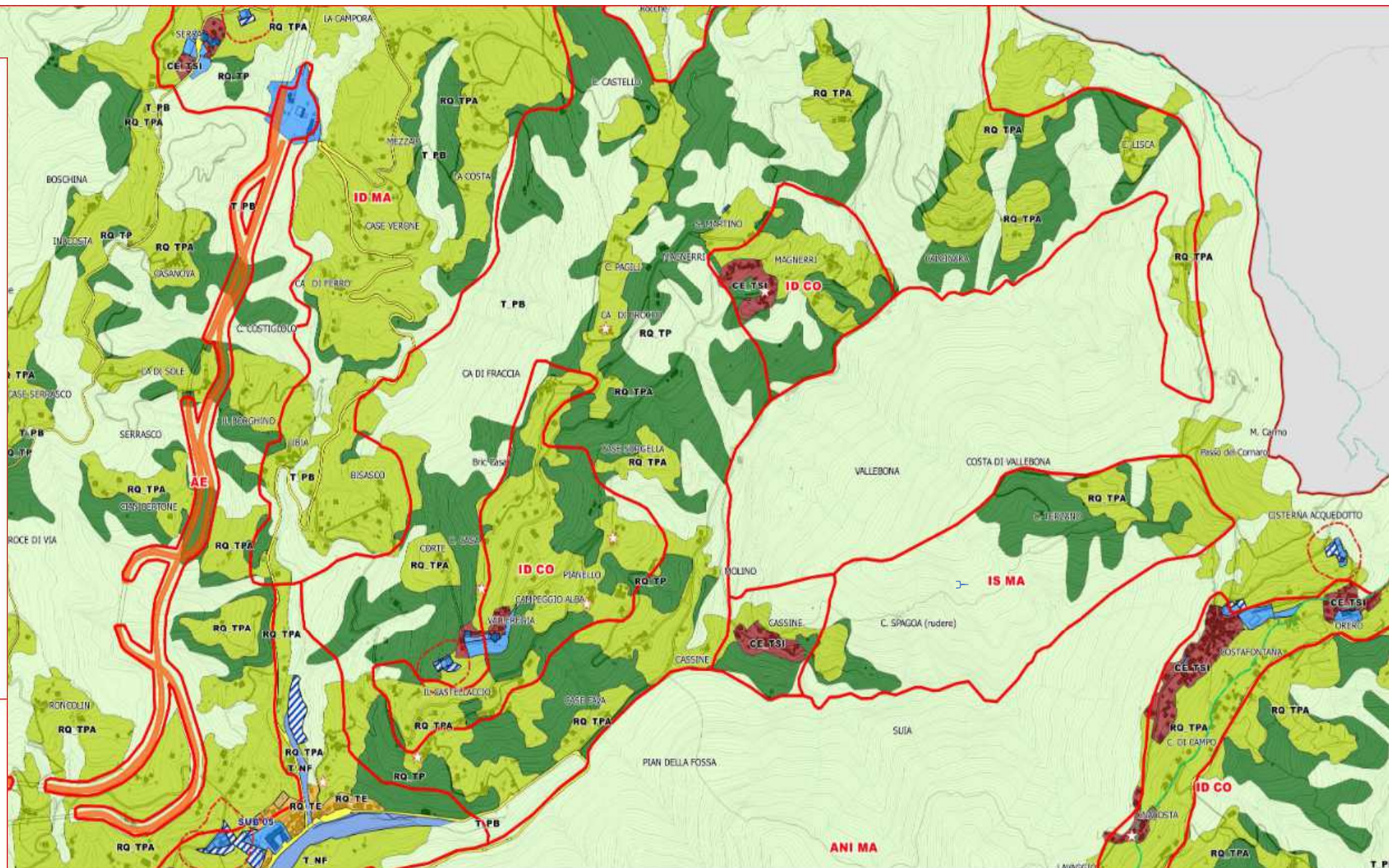
- Rete sentieristica
- Viabilità di previsione - percorso ciclabile

Altri elementi di rilievo

- Edifici di pregio
- Fascia di rispetto cimiteriale (50 m)

PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) - assetto insediativo

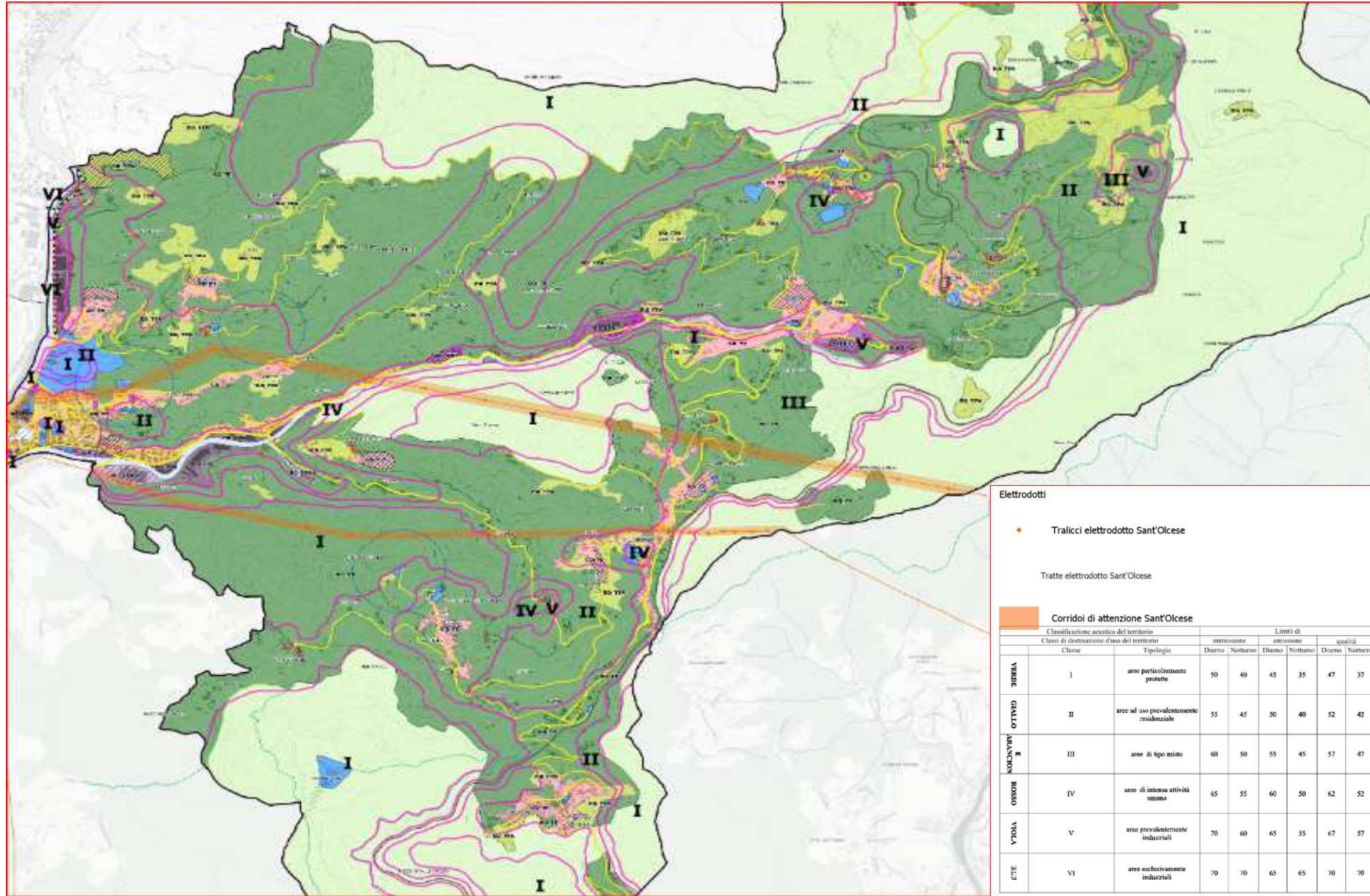
- Zonizzazione PTCP - assetto insediativo



TAVOLE 14 – STR per Comune

SOVRAPPOSIZIONE CON ZONIZZAZIONE ACUSTICA ed ELETTRODOTTI

TAV. 15 – STR Per Comune



Legenda

Ambiti individuati ai sensi del R.R. n° 2/2017 Regione Liguria

- 2_CE_TSI
Ambiti di conservazione di tessuti storici isolati
- 9_RQ_TE
Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati con caratteri eterogenei
- 10_RQ_TRA
Ambiti di riqualificazione di tessuti urbani e tessuti edificati con caratteri eterogenei
- 11_RQ_TPD
Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi disorganizzati_TPD
- 12_RQ_TPRA
Ambiti di riqualificazione di tessuti produttivi soggetti a rischio ambientale
- 13_RQ_TPA
Ambiti di riqualificazione di territori di produzione agricola
- 14_RQ_TP
Ambiti di riqualificazione di territori di presidio ambientale
- 16_CO_TUP5
Ambiti di completamento di tessuti urbani e produttivi urbani
- 17_CO_TE
Ambiti di conservazione di tessuti storici isolati
- Sub ambiti suscettibili di completamento
- 19_T_PB
Aree boscate, praterie, rocce nude
- 19_T_FN
Ambiti naturali e perfluviali
- 20_S_ISP
Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (esistente)
- 20_S_ISP
Sistema complessivo delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di uso pubblico (di progetto)

Infrastrutture

- Viabilità esistente di cui è previsto il potenziamento
- Viabilità di progetto
- Nuova pista ciclabile
- Rete Escursionistica
- Viabilità esistente
- Tratta ferroviaria
- Tratta ferroviaria in galleria

Altri elementi di rilievo

- Fascia di rispetto cimiteriale (200m)
- Edifici di pregio

Zonizzazione acustica

- Perimetri zonizzazione acustica

Elettrodotti

- Tralicci elettrodotto Sant'Olcese
- Tratte elettrodotto Sant'Olcese

Corridoi di attenzione Sant'Olcese

Classe	Tipologia	Limiti di						
		immissione		emissione		qualità		
		Diurno	Notturno	Diurno	Notturno	Diurno	Notturno	
VERDE	I	aree particolarmente protette	50	40	45	35	47	37
GIALLO	II	aree ad uso prevalentemente residenziale	55	45	50	40	52	42
ARANCIONE	III	aree di tipo misto	60	50	55	45	57	47
ROSSO	IV	aree di intensa attività umana	65	55	60	50	62	52
VIOLEA	V	aree prevalentemente industriali	70	60	65	55	67	57
BLU	VI	aree esclusivamente industriali	70	70	65	65	70	70

ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO URBANISTICO INTERCOMUNALE

DESCRIZIONE FONDATIVA

RELAZIONE GENERALE - Integrazione della Descrizione Fondativa del PTC Metropolitano

ALBUM FOTOGRAFICO – Allegato alla Relazione Generale della DF

RELAZIONE GEOLOGICA ILLUSTRATIVA

ELABORATI GRAFICI di analisi composti di 19 tematismi a livello di ambito e di comune, complessive 101 tav.

DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI – A LIVELLO di AMBITO GENERALI e CONDIVISI e di COMUNE

STRUTTURA

Relazione di Struttura

Relazione Illustrativa Microzonazione Sismica - MOPS

Norme : Generali

Schede normative per ambiti

Schede normative per territori

Schede normative per servizi e infrastrutture

Disciplina Geologica e microzonazione sismica di Livello 1.

Allegati alle Norme :

Aree Carsiche : Manuale

Schede degli Edifici di Pregio complete di aspetti di analisi/descrizione e normativi

ELABORATI GRAFICI composti di previsione e sovrapposizione a livello di ambito e di comune, complessive 92 tav.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Rapporto ambientale con Allegato - Percorso della PARTECIPAZIONE

Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale

STUDIO DI INCIDENZA

Relazione di Valutazione di Incidenza – VInCA

Relazione sulle biodiversità e studio sulle aree agricole - Allegato alla Relazione VInCA

Il PUC INT è stato predisposto attraverso la formazione di tutti gli elaborati testuali e cartografici, di analisi e indagine, di progetto e di verifica dello stesso anche Ambientale nonché di quelli Normativi in applicazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e sm. – art. 24 e successivi – e della l.r. 32/2008 e smi.